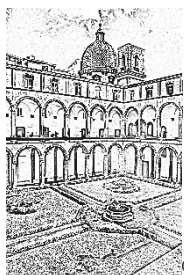




UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI



dipartimento **studi umanistici**

GUIDA DELLO STUDENTE

A.A. 2019 / 2020

MANIFESTO DEGLI STUDI

A.A. 2019 - 2020

(ex D.M. 270/2004)

Corso di Studio

in

STORIA

Classe delle Lauree in
Storia

L-42

Sommario AA 2019 / 2020	Da Pag.	A Pag.
Elenco dei docenti del Corso di Studio	3	4
Commissioni e Referenti	5	7
Manifesto degli Studi	8	15
Programmazione	16	20
Riepilogo Alfabetico Attività / Insegnamenti	21	23
Programmi Attività / Insegnamenti	24	fine



Informazioni sul Corso di Studio in Storia sono reperibili all'URL

<http://studiumanistici.dip.unina.it/2013/05/03/storia/>

<http://www.cdlstoria.unina.it>

Docenti del Corso di Studio

<i>Prof.ssa</i>	<i>Silvia</i>	ACOCELLA	silvia.acocella@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Luca</i>	ARCARI	luca.arcari@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Daniela Luigia</i>	CAGLIOTI	danielaluigia.caglioti@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Marcella</i>	CAMPANELLI	marcella.campanelli@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Serena</i>	CANNAVALE	serena.cannavale@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Massimo</i>	CATTANEO	massimo.cattaneo@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Andrea</i>	D'ONOFRIO	andrea.donofrio@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Roberto</i>	DELLE DONNE	roberto.delledonne@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Laura</i>	DI FIORE	laura.difiore@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Eduardo</i>	FEDERICO	eduardo.federico@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Gianluca</i>	GIANNINI	gianluca.giannini@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Stefania</i>	PALMENTIERI	stefania.plamentieri@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Rosalia</i>	PELUSO	rosalia.peluso@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Valerio</i>	PETRARCA	valerio.petrarca@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Carmin</i>	PISANO	carmine.pisano@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Antonella</i>	PRENNER	antonella.prenner@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Federico</i>	RAUSA	federico.rausa@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Vittorio</i>	SALDUTTI	vittorio.saldutti@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Eliodoro</i>	SAVINO	eliodoro.savino@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Francesco</i>	SENATORE	francesco.senatore@unina.it

Docenti che impartiscono in altri CdS insegnamenti mutuati dal CdS in Storia

<i>Prof.</i>	<i>Ferruccio</i>	CONTI BIZZARRO	ferruccio.contibizarro@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Stefano</i>	D'OVIDIO	stefano.dovidioi@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Chiara</i>	DE CAPRIO	chiara.decaprio@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Bianca</i>	DE DIVITIIS	bianca.dedivitiis2@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Paola</i>	SANTORELLI	paola.santorelli@unina.it

Docenti a Contratto

<i>Prof.</i>	<i>Salvatore</i>	MARTINO	salvatore.martino@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Marco</i>	VISCARDI	marco.viscardi@unina.it

Coordinatore della Commissione di coordinamento didattico del Corso di Studio

<i>Prof.</i>	<i>Andrea</i>	D'ONOFRIO	andrea.donofrio@unina.it
--------------	---------------	-----------	--------------------------

Nomina nel Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici del 24.09.2019
Decorrenza della carica: 25.09.2019 – 25.09.2022



Il Coordinatore riceve gli Studenti per **problematiche di carattere generale inerenti il CdS** in orario che è indicato nella pagina web del docente <https://www.docenti.unina.it/andrea.donofrio>

Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio

La Commissione per il coordinamento Didattico del Corso di Studio è composta da tutti i docenti del CdS.

Referenti per l'esame delle carriere degli studenti:

<i>Prof.</i>	<i>Antonio</i>	CARRANO	antonio.carrano@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Massimo</i>	CATTANEO	massimo.cattaneo@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Andrea</i>	D'ONOFRIO	andrea.donofrio@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Roberto</i>	DELLE DONNE	roberto.delledonne@unina.it

Commissione Orientamento in Entrata e in Uscita

<i>Prof.</i>	<i>Luca</i>	ARCARI	luca.arcari@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Andrea</i>	D'ONOFRIO	andrea.donofrio@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Laura</i>	DI FIORE	laura.difiore@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Rosalia</i>	PELUSO	rosalia.peluso@unina.it

Commissione Tutorato Studenti

<i>Prof.ssa</i>	<i>Silvia</i>	ACOCELLA	silvia.acocella@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Daniela Luigia</i>	CAGLIOTI	danielaluigia.caglioti@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Marcella</i>	CAMPANELLI	marcella.campanelli@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Serena</i>	CANNAVALE	serena.cannavale@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Antonio</i>	CARRANO	antonio.carrano@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Massimo</i>	CATTANEO	massimo.cattaneo@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Andrea</i>	D'ONOFRIO	andrea.donofrio@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Roberto</i>	DELLE DONNE	roberto.delledonne@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Laura</i>	DI FIORE	laura.difiore@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Eduardo</i>	FEDERICO	eduardo.federico@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Gianluca</i>	GIANNINI	gianluca.giannini@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Rosalia</i>	PELUSO	rosalia.peluso@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Valerio</i>	PETRARCA	valerio.petrarca@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Carmine</i>	PISANO	carmine.pisano@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Eliodoro</i>	SAVINO	eliodoro.savino@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Francesco</i>	STORTI	francesco.storti@unina.it

Commissione Tirocini

<i>Prof.</i>	<i>Roberto</i>	DELLE DONNE		roberto.delledonne@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Federico</i>	RAUSA		federico.rausa@unina.it

Commissione Erasmus

<i>Prof.ssa</i>	<i>Laura</i>	DI FIORE		laura.difiore@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Marco</i>	MERIGGI		marco.meriggi@unina.it

Commissione Prova finale

<i>Prof.</i>	<i>Roberto</i>	DELLE DONNE	Responsabile	roberto.delledonne@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Andrea</i>	D'ONOFRIO		andrea.donofrio@unina.it

Referente per l'inclusione

<i>Prof.ssa</i>	<i>Maura</i>	STRIANO		maura.striano@unina.it
-----------------	--------------	---------	--	------------------------

Referente per gli spazi e orari

<i>Prof.</i>	<i>Luca</i>	ARCARI		luca.arcari@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Antonio</i>	CARRANO	Responsabile	antonio.carrano@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Laura</i>	DI FIORE		laura.difiore@unina.it

Rappresentanti degli Studenti

	<i>Martina Giulia</i>	MICILLO		marti.micillo@studenti.unina.it
--	-----------------------	---------	--	---------------------------------

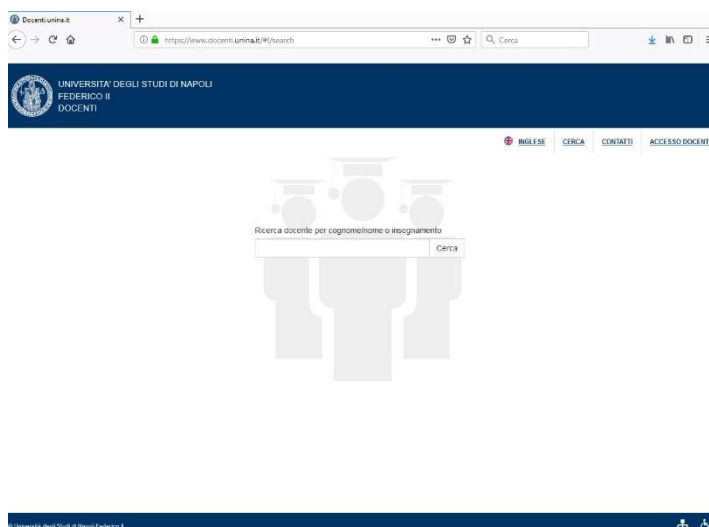
Organizzazione e Gestione della Qualità

Prof. Andrea D'ONOFRIO	Responsabile Riesame e Coordinamento del CdS
Prof. Antonio CARRANO	Responsabile QA del CdS
Prof. Roberto DELLE DONNE	Docente del CdS
Prof.ssa Laura DI FIORE	Docente del CdS
Sig.ra Martina Giulia MICILLO	Rappresentante degli studenti del CdS
Sig.ra Stefania RANUCCI	Personale Tecnico Amministrativo con funzioni di supporto

(Composizione aggiornata nel CdD 2019.10.30 – p. 9.6)

**Si indica di seguito il link del sito WEB DOCENTI
sul quale ricercare la pagina del singolo docente,
da consultare per ulteriori e tempestive informazioni**

<https://www.docenti.unina.it/#!/search>



MANIFESTO DEGLI STUDI
DEL CORSO DI STUDIO IN
STORIA

Classe delle Lauree in *Storia* (L-42)

ANNO ACCADEMICO 2019 / 2020

Il presente Manifesto degli studi fa riferimento al curriculum del Corso di Studio in *Storia* e riguarda, rispettivamente:

per il 1° anno	gli studenti immatricolati nell'A.A. 2019-2020
per il 2° anno	gli studenti immatricolati nell'A.A. 2018-2019
per il 3° anno	gli studenti immatricolati nell'A.A. 2017-2018

L'Ordinamento degli studi è accessibile tramite ricerca del Corso di Studio dal sito del MIUR al link <http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>
<http://off.miur.it/pubblico.php/ricerca/ricerca/p/miur>

Il Regolamento del Corso di Studio è accessibile sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici: <http://studiumanistici.dip.unina.it/> alla pagina <http://studiumanistici.dip.unina.it/2013/05/03/storia/>

Qualsiasi altra informazione riguardante uno specifico insegnamento è reperibile sul sito web docente: www.docenti.unina.it, alla pagina del docente interessato.
Alla pagina web docente si rinvia anche per eventuali avvisi da parte del singolo docente.

Ulteriori informazioni al link:



<https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/45215>

Università degli Studi di NAPOLI "Federico II" ([Pagina ateneo](#))

[Sito Web](#)

Storia

NAPOLI

[\[Scheda completa \(SUA-CDS\)\]](#)
















[\[Scheda sintetica\]](#)

[\[Sito del corso\]](#)

L-42



Legenda simboli:

 Titolo di ingresso richiesto: diploma	 Accesso al corso: libero
 Titolo di ingresso richiesto: laurea di I livello	 Accesso al corso: test d'ingresso
 Offerto da: Università	 Accesso al corso: numero programmato
 Offerto da: Accademia	 Erogazione del corso: in presenza
 Offerto da: Conservatorio	 Erogazione del corso: teledidattica
 Offerto da: ITS	 Anni di durata del corso
 Corso in lingua inglese	 Corso a carattere internazionale
 Corso erogato in più lingue	

Il Corso di Studio

Il Corso di Studio in *Storia* è attivo, presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, dall'anno accademico 1998-99.

Negli anni seguenti ha subito numerose trasformazioni. Dall'a.a. 2008-2009 si è adeguato a quanto previsto dal Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270.

Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'ammissione al Corso di Studio sono richieste:

1. una sufficiente preparazione scolastica nelle discipline di base della cultura umanistica e, in particolare, della storia, dalla caduta dell'Impero romano sino ai nostri giorni, acquisita attraverso la conoscenza di un manuale per le scuole superiori;
2. la capacità di elaborare, sia in forma orale sia in forma scritta, argomentazioni coerenti e lessicalmente appropriate a un livello almeno "medio", valutato sulla base dei descrittori analitici delle competenze linguistiche definite dall'INVALSI e dall'Accademia della Crusca
<http://www.invalsi.it/invalsi/servizi2.php?page=italiano>
http://www.invalsi.it/download/fascicolo_3giugno2008.pdf

nel fascicolo *La valutazione della prima prova dell'Esame di Stato*:

- I. Testuale (realizzazione di un testo con una struttura coerente e coesa),
 - II. Grammaticale (uso corretto delle strutture del sistema linguistico),
 - III. Lessicale-semantica (capacità e uso semantico del patrimonio lessicale),
 - IV. Ideativa (capacità di elaborare idee ed argomenti);
3. la conoscenza di una lingua straniera moderna almeno al livello B1 del *Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue* (QCER);
 4. le competenze informatiche di base relative ad almeno 4 dei 7 moduli previsti dalle certificazioni ECDL, EIPASS, Microsoft:
 - Modulo 1 - Concetti basilari dell'IT / IT basic concepts
 - Modulo 2 - Utilizzo del Sistema Operativo / S.O. & File management
 - Modulo 3 - Videoscrittura / Word Processor
 - Modulo 4 - Foglio Elettronico / Spreadsheet
 - Modulo 5 - Archiviazione informatica / Database
 - Modulo 6 - Presentazioni multimediali / Slide show
 - Modulo 7 - Internet e Reti Informatiche / Internet & LAN.

Gli immatricolandi sono tenuti a svolgere un test di verifica del livello delle conoscenze di base possedute, anche per quanto riguarda la lingua straniera e l'informatica, il cui esito non è vincolante ai fini dell'iscrizione. Esso è finalizzato a fornire indicazioni generali sulle attitudini dello studente a intraprendere gli studi prescelti e a individuare gli eventuali debiti formativi da colmare.

Il luogo e la sede del test di ingresso saranno resi noti con avviso pubblicato sul sito del Dipartimento.

Accoglienza e tutorato

Lo studente è introdotto fin dal primo anno allo studio della storia attraverso la varietà e la specializzazione delle sue discipline, ed è invitato a riflettere nel contempo sui risultati del lavoro storico e sui metodi che lo sostengono.

Per favorire il superamento delle difficoltà iniziali, il corso di studio ha previsto l'istituzione del tutorato. All'atto dell'iscrizione, ogni studente è affidato a un docente-tutor che lo seguirà per l'intera

durata degli studi.

Il docente-tutor verificherà e certificherà alla Commissione di coordinamento didattico anche l'avvenuto superamento degli eventuali debiti formativi.

I docenti del CdS impegnati in attività di tutorato sono:

Silvia ACOCELLA

Daniela Luigia CAGLIOTI

Marcella CAMPANELLI

Serena CANNAVALE

Antonio CARRANO

Massimo CATTANEO

Andrea D'ONOFRIO

Roberto DELLE DONNE

Laura DI FIORE

Eduardo FEDERICO

Gianluca GIANNINI

Rosalia PELUSO

Valerio PETRARCA

*Carmin*e PISANO

Eliodoro SAVINO

Francesco STORTI

Gli obiettivi formativi

Il corso di studio in *Storia* si propone di far conoscere agli studenti le linee generali della storia dell'umanità, dal mondo greco al romano, dall'età medievale alla moderna, alla contemporanea.

Tale formazione non potrà prescindere dalla conoscenza di base delle discipline letterarie, filologiche, filosofiche, geografiche, sociologiche e antropologiche, con le quali, da tempo, la storia dialoga.

Gli studenti dovranno inoltre acquisire familiarità con le diverse tradizioni storiografiche, con le principali metodologie di critica ed esegesi delle fonti, scritte e materiali, siano esse in formato analogico o digitale.

Gli studenti dovranno infine sviluppare capacità di analisi e di interpretazione delle dinamiche storiche, nonché abilità comunicative nella presentazione e nella discussione dei diversi fenomeni storici.

Nei tre anni di studi gli studenti conseguiranno le conoscenze di base e le competenze necessarie per potere esercitare le professioni di *Assistenti di Archivio e di Biblioteca* e di *Tecnici delle biblioteche*. Nel corso del triennio, i laureati in *Storia* acquisiranno anche una solida preparazione di base in tutte le discipline ritenute dal legislatore indispensabili per accedere all'insegnamento della Storia nella scuola secondaria superiore.

Tale preparazione dovrà essere ulteriormente affinata nella laurea magistrale, nelle scuole di specializzazione per l'insegnamento e nella preparazione ai concorsi previsti dalla normativa

vigente.

Professioni di Assistenti di Archivio e di Biblioteca e di Tecnici delle biblioteche

Secondo la [nuova classificazione delle professioni CP2011](#), adottata dal 2011 dall'ISTAT il corso consente l'accesso alle seguenti professioni:

Classificazione ISTAT CP2011	Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali	Descrizione
3.3.1.1.2	Assistenti di Archivio e di Biblioteca	Le professioni comprese in questa unità forniscono servizi amministrativi di livello elevato classificando e archiviando documenti ed altri supporti informativi e partecipando a ricerche sui materiali informativi disponibili.
3.4.4.2.2	Tecnici delle Biblioteche	Le professioni classificate in questa unità seguono e consigliano i lettori nell'uso dei cataloghi, delle basi di dati e degli indici con cui sono organizzate le biblioteche; li assistono nelle ricerche; catalogano e sistemano libri negli scaffali, li riparano; controllano la circolazione dei libri da e per la biblioteca.

Si raccomanda agli studenti iscritti al Corso di Studio in *Storia* interessati a tali professioni di riservare i 12 crediti previsti per il modulo di "**Attività formative a scelta dello studente**" ai moduli di *Bibliografia e Biblioteconomia* e/o di *Archivistica*.

Requisiti per l'insegnamento della storia nella scuola media secondaria

Il Decreto n. 22 del 09 febbraio 2005 ha determinato i crediti necessari per accedere alle classi di concorso delle Scuole di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario (S.S.I.S.).

Il D.M. n. 386 del 26 luglio 2007 - Allegato 2 ha poi stabilito la corrispondenza tra Classi di laurea relative al D.M. 270/2004 (lauree magistrali) e Classi di laurea relative al D.M. 509/1999 (lauree specialistiche).

Il D.L. del 09 luglio 2009 - Tabella equiparazione DL - LS - LM ha stabilito le equiparazioni tra lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali. In base all'art. 5 del DPR 19/2016 sono fatti salvi, ai fini dell'accesso alle classi di concorso, i requisiti previsti dalla precedente normativa (DD.MM. n. 39 del 30 gennaio 1998, n. 22 del 9 febbraio 2005) se conseguiti entro la data del 23 febbraio 2016.

Più precisamente, in base a quanto indicato nel [Supplemento ordinario n. 5/L alla Gazzetta Ufficiale del 22-2-2016 \(Serie Generale - n. 43\)](#), i laureati in Storia di vecchio ordinamento, nelle classi delle

lauree specialistiche in discipline storiche (93, 94, 97, 98) oppure nella classe di laurea magistrale in Scienze storiche (84):

1. per potere concorrere per la classe di insegnamento "A-19 (ex 37/A) Filosofia e Storia", devono avere conseguito, oltre ai crediti in storia greca, romana, medievale, moderna e contemporanea, anche

- I. 12 crediti per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/01- Filosofia teoretica,
- II. 12 crediti per M-FIL/06 - Storia della filosofia,
- III. 12 crediti a scelta tra i settori:
 - M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza,
 - M-FIL/03 - Filosofia morale,
 - M-FIL/04 - Estetica,
 - M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi;

2. per potere accedere alla classe di insegnamento "A-12 (ex 50/A) Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado" (cattedra di Italiano e Storia),

sono altresì tenuti ad acquisire almeno 84 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, L-LIN, M-GGR, L-ANT e M-STO, di cui:

- I. 12 L-FIL-LET/04,
- II. 12 L-FIL-LET/10,
- III. 12 L-FIL-LET/12,
- IV. 12 L-LIN 01,
- V. 12 M-GGR/01,
- VI. 24 tra L-ANT/02 o 03 e M-STO/01 o 02 o 04.

3. per potere accedere alla classe di insegnamento "A-22 (ex 43/A) Italiano, storia, geografia, nella scuola secondaria di I grado" (cattedra materie letterarie nelle scuole medie),

sono altresì tenuti ad acquisire almeno 80 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, L-LIN, M-GGR, L-ANT e M-STO, di cui:

- I. 12 L-FIL-LET/04,
- II. 12 L-FIL-LET/10,
- III. 12 L-FIL-LET/12,
- IV. 12 L-LIN 01,
- V. 12 M-GGR/01,
- VI. 12 tra L-ANT/02 o 03 e M-STO/01 o 02 o 04.

Si consiglia perciò vivamente agli studenti iscritti al Corso di Studio in Storia di usare i 12 crediti previsti per il modulo di "Attività formative a scelta dello studente" per acquisire già con la laurea triennale il maggior numero di crediti indispensabili per accedere ad almeno una delle due classi di insegnamento della storia nelle scuole medie secondarie sopraindicate.

24 crediti in materie antropo-psico-pedagogiche e/o metodologie della didattica

Il recente D.M. n. 616 del 10 agosto 2017 prevede inoltre **24** CFU di materie antropo-psico-pedagogiche e/o di metodologie della didattica quale requisito di ammissione al futuro concorso per l'accesso ai nuovi percorsi di formazione iniziale degli insegnanti.

Tali crediti andranno **acquisiti in almeno 3 dei seguenti quattro ambiti:**

a) **Pedagogia, pedagogia speciale e didattica dell'inclusione:**

le attività formative afferenti a tutti i settori disciplinari M-PED e ai settori CODD/04, ABST/59 e ADPP/01. Sono utili anche, in relazione alle classi concorsuali, le attività formative afferenti ai settori disciplinari ISME/01, ISME/02, ISDC/01 e ISDC/05 a condizione che, ai sensi del comma 5, sia certificata la loro declinazione nei termini della pedagogia,

pedagogia speciale e didattica dell'inclusione per gli insegnamenti compresi nelle classi concorsuali medesime, in coerenza con gli obiettivi formativi di cui all'Allegato A;

- b) **Psicologia:**
le attività formative afferenti a tutti i settori disciplinari M-PSI e ai settori CODD/04, ABST/58, ISSU/03, ISME/03 e ISDC/01. Sono utili anche le attività formative afferenti al settore disciplinare ADPP01 a condizione che, ai sensi del comma 5, sia certificata la loro declinazione nei termini della psicologia per gli insegnamenti compresi nelle classi concorsuali medesime, in coerenza con gli obiettivi formativi di cui all'Allegato A e non siano già state considerate utili ai sensi della lettera a);
- c) **Antropologia:**
tutte le attività formative afferenti ai settori disciplinari M-DEA 01, M-FIL 03 e ABST/55. Sono utili anche, in relazione alle classi concorsuali, le attività formative afferenti ai settori disciplinari L-ART/08, CODD/06, ISSU/01, ISSU/02, ADEA/01, ADEA/03 e ADEA/04 a condizione che, ai sensi del comma 5, sia certificata la loro declinazione nei termini dell'antropologia per gli insegnamenti compresi nelle classi concorsuali, in coerenza con gli obiettivi formativi di cui all'Allegato A;
- d) **Metodologie e tecnologie didattiche generali**
M-PED 03 e M-PED 04, e, in relazione alla classe concorsuale, attività formative afferenti ai settori MAT/04, FIS/08, L-LIN/02, M-EDF/01, M-EDF/02, CODD/04, ABST/59 e ADES/01, nonché le attività formative afferenti ai settori indicati negli allegati B e C a condizione che, ai sensi del comma 5, sia certificata la loro declinazione nei termini delle metodologie e tecnologie didattiche per gli insegnamenti compresi nelle classi concorsuali, in coerenza con gli obiettivi formativi di cui all'Allegato A.”

I laureati in Storia acquisiscono già nel corso del triennio, con gli esami di *Antropologia culturale* e di *Filosofia morale* (rispettivamente M-DEA/01 e M-FIL/03), 12 CFU nei settori scientifico-disciplinari dell'ambito c).

Dovranno quindi acquisire altri 6 + 6 CFU negli ambiti a), b) o d).

Nella “fase transitoria”, immediatamente successiva all'emanazione del Decreto, i 6 CFU di metodologie e tecnologie didattiche generali - ambito d) - possono anche essere conseguiti nei seguenti settori disciplinari, purché “declinati nei termini delle metodologie e tecnologie didattiche”:

1. **Classe di concorso A-19 (Filosofia e storia):**
M-FIL/01, 02, 03, 04, 05, 06
M-STO/01, 02, 04
L-ANT/02, 03
2. **Classe di concorso A-12 (Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado)**
Classe di concorso A-22 (ex 43/A) Italiano, storia, geografia, nella scuola secondaria di I grado" (cattedra materie letterarie nelle scuole medie):
L-LIN/01, 02
L-FIL-LET/10, 12
M-STO/01, 02, 04
L-ANT/02, 03
M-GGR/01, 02
M-STO/01, 02, 04
L-ANT/02, 03

L'Università Federico II di Napoli prevede una offerta formativa specifica, presentata sul sito web di ateneo: <https://www.unina.it/didattica/post-laurea/fit>.

Articolazione degli insegnamenti in moduli semestrali

Per conseguire la laurea lo studente dovrà acquisire **60** CFU (Credito Formativo Universitario) per ognuno dei tre anni di corso (**180** CFU totali).

Ogni credito corrisponde a **25** ore di apprendimento, che comprendono le ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative nonché le ore di studio individuali necessarie per completare la formazione indispensabile per il superamento dell'esame oppure per realizzare le attività formative non direttamente subordinate alla didattica universitaria.

Gli studenti immatricolati dall'A.A. 2008-2009 (nuovissimo ordinamento) seguiranno esclusivamente 14 moduli didattici da **12** crediti, della durata di **60** ore, e 1 modulo da **6** crediti della durata di **30** ore.

Per laurearsi gli studenti dovranno quindi superare **15** esami e discutere l'elaborato finale.

**Programmazione
Insegnamenti / Attività
A.A. 2019 / 2020**

N69-15-19 immatricolati 2019 / 2020

Anno	Sem.	SSD / descrizione	Insegnamento / Attività	CFU	Docente
1°	I	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	Antropologia Culturale	12	Prof. Valerio PETRARCA
1°	I	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	Letteratura Italiana	12	Prof. Marco VISCARDI
1°	I	L-ANT/03 Storia Romana	Storia Romana I	12	Prof. Eliodoro SAVINO
Anno	Sem.	SSD / descrizione	Insegnamento / Attività	CFU	Docente
1°	II	M-GGR/01 Geografia	Geografia	12	Prof.ssa Stefania PALMENTIERI
1°	II	L-ANT/02 Storia Greca	Storia Greca I	12	Prof. Eduardo FEDERICO

N69-15-18 immatricolati 2018 / 2019

Anno	Sem.	SSD / descrizione	Insegnamento / Attività	CFU	Docente
2°	I	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	Antropologia Culturale	12	Prof. Valerio PETRARCA Mutuazione da CdS N69 Storia AF 00816 - 1° anno
2°	I	M-STO/01 Storia medievale	Storia Medievale I	12	Prof. Roberto DELLE DONNE
2°			Un insegnamento a scelta tra:	12	
	I	L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica	Letteratura Cristiana Antica		Prof.ssa Paola SANTORELLI Mutuazione da CdS P14 Archeologia, Storia delle Arti e Scienze del Patrimonio Culturale AF 54785
	I	M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese	Storia del Cristianesimo e delle Chiese		Prof. Luca ARCARI
	I	M-STO/06 Storia delle religioni	Storia delle Religioni		Prof. Carmine PISANO
Anno	Sem.	SSD / descrizione	Insegnamento / Attività	CFU	Docente
2°	II	M-STO/04 Storia contemporanea	Storia Contemporanea I	12	Prof.ssa Daniela Luigia CAGLIOTI
2°	II	M-STO/02 Storia moderna	Storia Moderna I	12	Prof. Massimo CATTANEO

Anno	Sem.	SSD / descrizione	Insegnamento / Attività	CFU	Docente
3°			Un insegnamento a scelta tra:	12	
	I	L-ANT/07 Archeologia classica	Archeologia Classica		Prof. Federico RAUSA
	I	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea	Storia dell'Arte Contemporanea		Prof. Sandro MORACHIOLI Mutuazione da CdS P14 Archeologia, Storia delle Arti e Scienze del Patrimonio Culturale AF 50218 - curricula STA
	II	L-ART/01 Storia dell'arte medievale	Storia dell'Arte Medievale		Prof. Stefano D'OVIDIO Mutuazione da CdS P14 Archeologia, Storia delle Arti e Scienze del Patrimonio Culturale AF 10712 - curricula STA
	II	L-ART/02 Storia dell'arte moderna	Storia dell'Arte Moderna		Prof.ssa Bianca DE DIVITIIS Mutuazione da CdS P14 Archeologia, Storia delle Arti e Scienze del Patrimonio Culturale AF 00318 - curricula STA
3°			Un insegnamento a scelta tra:	12	
	I	L-FIL-LET/05 Filologia Classica	Filologia Classica		Prof.ssa Serena CANNAVALE
	I	L-FIL-LET/11 Letteratura Italiana Contemporanea	Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea		Prof.ssa Silvia ACOCELLA
	I	L-FIL-LET/02 Lingua e Letteratura Greca	Lingua e Letteratura Greca		Prof. Ferruccio CONTI BIZZARRO Mutuazione da CdS P14 Archeologia, Storia delle Arti e Scienze del Patrimonio Culturale AF 12638 - curricula ARC
	I	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	Lingua e Letteratura Latina		Prof.ssa Antonella PRENNER
	I	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	Linguistica italiana		Prof. Chiara DE CAPRIO Mutuazione da CdS N59 Lettere Classiche AF 00792

Anno	Sem.	SSD / descrizione	Insegnamento / Attività	CFU	Docente
3°			Un insegnamento a scelta tra:	12	
	I	M-FIL/03 Filosofia morale	Filosofia Morale		Prof. Gianluca GIANNINI
	I	M-FIL/01 Filosofia teoretica	Filosofia Teoretica		Prof.ssa Rosalia PELUSO
	II	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche	Storia delle Istituzioni Politiche		Prof.ssa Laura DI FIORE
Anno	Sem.	SSD / descrizione	Insegnamento / Attività	CFU	Docente
3°			Un insegnamento a scelta tra:	6	
	II	M-STO/04 Storia contemporanea	Storia Contemporanea II		Prof. Andrea D'ONOFRIO
		L-ANT/02 Storia Greca	Storia Greca II		Prof. Vittorio SALDUTTI
		M-STO/01 Storia medievale	Storia Medievale II		Prof. Francesco SENATORE
		M-STO/02 Storia moderna	Storia Moderna II		Prof.ssa Marcella CAMPANELLI
		L-ANT/03 Storia Romana	Storia Romana II		Prof. Salvatore MARTINO
Anno	Sem.	SSD / descrizione	Insegnamento / Attività	CFU	Docente / Note
3°	II		Attività formative a scelta dello studente	12	A scelta dello studente
3°	II		Lingua Straniera (*)	1	Ulteriori conoscenze

Anno	Sem.	SSD / descrizione	Insegnamento / Attività	CFU	Docente
3°	II		Informatica (*)	1	Ulteriori conoscenze
3°	II		Prova finale (*)	4	Elaborato

(*) Prova finale, lingua straniera e informatica

Allo studio per la **Prova finale** è legata anche l'attribuzione dei 2 crediti previsti per le "**Abilità informatiche e telematiche**" (1 CFU) e per la "**Lingua straniera**" (1 CFU).

Il docente tutor attesterà l'avvenuto conseguimento di tali crediti da parte del laureando con apposito modulo che sarà consegnato dallo studente alla Segreteria Studenti Area Studi Umanistici insieme alla domanda di laurea.


Programmi Attività / insegnamenti
A.A. 2019 / 2020

Tabella Riepilogativa							
AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Settore Concorsuale	Area
00816	Antropologia Culturale	1a1s	12	60	M-DEA/01	11/A5	Base
00816	Antropologia Culturale	2a1s	12	60	M-DEA/01	11/A5	Base
12270	Archeologia Classica	3a1s	12	60	L-ANT/07	10/A1	Base
21424	Attività formative a scelta dello studente	3a2s	12	60	XXXXXX	xxxxxx	Art. 10, comma 5, lett. A)
04795	Filologia Classica	3a1s	12	60	L-FIL-LET/05	10/D4	Affine / Integrativo
00250	Filosofia Morale	3a1s	12	60	M-FIL/03	11/C3	Affine / Integrativo
00249	Filosofia Teoretica	3a1s	12	60	M-FIL/01	11/C1	Affine / Integrativo
55430	Geografia	1a2s	12	60	M-GGR/01	11/B1	Base
20620	Informatica	3a2s	1	0	XXXXXX	xxxxxx	Art. 10, comma 5, lett. D)
07264	Letteratura Cristiana Antica	2a1s	12	60	L-FIL-LET/06	10/D4	Caratterizzante
54199	Letteratura Italiana	1a1s	12	60	L-FIL-LET/10	10/F1	Base
07292	Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea	3a1s	12	60	L-FIL-LET/11	10/F2	Affine / Integrativo
12638	Lingua e Letteratura Greca	3a1s	12	60	L-FIL-LET/02	10/D2	Affine / Integrativo
Segue							

AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Settore Concorsuale	Area
00329	Lingua e Letteratura Latina	3a1s	12	60	L-FIL-LET/04	10/D3	Affine / Integrativo
00008	Lingua Straniera	3a2s	1	0	XXXXXX	XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. D)
00792	Linguistica Italiana	3a1s	12	60	L-FIL-LET/12	10/F3	Affine / Integrativo
20717	Prova finale	3a2s	4	0	XXXXXX	XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. C)
10333	Storia Contemporanea I	2a2s	12	60	M-STO/04	11/A3	Caratterizzante
10334	Storia Contemporanea II	3a2s	6	30	M-STO/04	11/A3	Base
20349	Storia del Cristianesimo e delle Chiese	2a1s	12	60	M-STO/07	11/A4	Caratterizzante
53799	Storia dell'Arte Contemporanea	3a1s	12	60	L-ART/03	10/B1	Base
00317	Storia dell'Arte Medievale	3a2s	12	60	L-ART/01	10/B1	Base
00318	Storia dell'Arte Moderna	3a2s	12	60	L-ART/02	10/B1	Base
00262	Storia delle Religioni	2a1s	12	60	M-STO/06	11/A4	Caratterizzante
00577	Storia delle istituzioni politiche	3a2s	12	60	SPS/03	14/B1	Affine / Integrativo
10906	Storia Greca I	1a2s	12	60	L-ANT/02	10/D1	Caratterizzante
00306	Storia Greca II	3a2s	6	30	L-ANT/02	10/D1	Base
00246	Storia Medievale I	2a1s	12	60	M-STO/01	11/A1	Caratterizzante
00346	Storia Medievale II	3a2s	6	30	M-STO/01	11/A1	Base
Segue							

AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Settore Concorsuale	Area
10925	Storia Moderna I	2a2s	12	60	M-STO/02	11/A2	Caratterizzante
10926	Storia Moderna II	3a2s	6	30	M-STO/02	11/A2	Base
54926	Storia Romana I	1a1s	12	60	L-ANT/03	10/D1	Caratterizzante
00345	Storia Romana II	3a2s	6	30	L-ANT/03	10/D1	Base


**Gli Insegnamenti con fondo delle descrizione GIALLO mutuano da altri CdS,
con altri colori TACCIONO.**

AF 00816			
Denominazione Corso di Studio	STORIA		
Codice e Tipologia del CdS	N69	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Valerio PETRARCA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2532142 Mail: valerio.petrarca@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/valerio.petrarca		
Insegnamento / Attività	ANTROPOLOGIA CULTURALE		
Teaching / Activity	CULTURAL ANTHROPOLOGY		
Settore Scientifico – Disciplina:	M-DEA/01	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>L'insegnamento di Antropologia culturale ha due obiettivi principali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) introdurre lo studente alla storia della disciplina come discorso dell'umanesimo occidentale derivante dal confronto con società, culture e religioni non europee; 2) misurare l'efficacia dei metodi d'indagine maturati nella storia della disciplina applicandoli a qualche caso concreto di studio. <p>L'introduzione alla disciplina si propone di avvicinare gli studenti ai temi che hanno caratterizzato il dibattito tra storici e antropologi nel XIX e XX secolo (teorie generali della cultura; classificazioni delle differenze sociali, culturali e religiose; identità e differenze tra le fonti dello storico e quelle dell'antropologo; l'uso del metodo comparativo). Gli esempi concreti di analisi consentiranno di conoscere analiticamente, a titolo di esempio, qualche aspetto dei grandi processi che caratterizzano la storia dei contatti tra mondo europeo e mondi non europei (esiti dei proselitismi cristiani in Africa a sud del Sahara; classificazione e trattamento dello «straniero»; vita dei migranti africani in Europa).</p> <p>L'insegnamento privilegia le nozioni dell'antropologia culturale che interagiscono più direttamente con gli obiettivi generali del corso di studi in storia.</p> <p>Risultati attesi</p> <p>Al termine del corso, gli studenti riconosceranno i principi teorici e metodologici che hanno ispirato le opere dei fondatori dell'Antropologia culturale. Valuteranno il contributo della disciplina (nei motivi di affinità e differenza rispetto alla ricerca storica e filologica) per lo studio della vita sociale di età moderna e contemporanea, caratterizzata dai contatti tra mondo europeo e mondi non europei.</p> <p>Forme dell'insegnamento</p> <p>L'insegnamento si basa sulle lezioni frontali e sul commento di qualche eventuale documento visuale di interesse etnografico. Durante le lezioni, che seguono un itinerario indipendente dai libri indicati nel programma, si suggeriranno, volta per volta, brevi letture riguardanti gli argomenti trattati. Gli studenti frequentanti potranno cimentarsi, per loro scelta, nell'elaborazione di una breve relazione scritta su un argomento specifico del corso. Tale esercitazione scritta, che non avrà valore di verifica, costituirà uno degli argomenti di discussione dell'esame orale.</p>			

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE
Al termine del corso, gli studenti avranno coscienza delle nozioni elementari e dei principali metodi di studio caratterizzanti la disciplina antropologica.
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE
Gli studenti saranno in grado di cogliere le relazioni tra le teorie della ricerca antropologica e i risultati che essa ha proposto e propone.
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:
<p>Autonomia di giudizio: Gli studenti accresceranno le loro capacità critiche riguardanti la relazione tra i fatti sociali e i discorsi formalizzati che li descrivono e li interpretano.</p> <p>Abilità comunicative: Gli studenti si approprieranno del lessico e delle nozioni utili per esporre con ordine e chiarezza le conoscenze acquisite.</p> <p>Capacità di apprendimento: Gli studenti avranno più chiara coscienza delle loro inclinazioni e delle loro preferenze, per esplorare anche in autonomia i temi e i problemi dell'antropologia culturale.</p>
PROGRAMMA
<p>Il modulo si articola in 30 lezioni frontali di 2 ore ciascuna.</p> <p><i>Parte generale.</i> Le scuole antropologiche inglesi, francesi e statunitensi. Nuove tendenze dell'antropologia culturale. Modelli della ricerca storico-antropologica: l'opera di Ernesto De Martino.</p> <p><i>Parte monografica.</i> Geografia e storia dei contatti tra Europa e Africa in età moderna e contemporanea.</p>
CONTENTS
<p>The module consists of 30 frontal lessons of 2 hours each.</p> <p><i>General part.</i> English, French and American anthropological schools. New trends in cultural anthropology. Models of historical-anthropological research: the work of Ernesto De Martino.</p> <p><i>Monographic part.</i> Geography and history of contacts between Europe and Africa in modern and contemporary times.</p>
MATERIALE DIDATTICO
<p>Durante le lezioni, che seguono un itinerario indipendente dai libri indicati nel programma, si suggeriranno, volta per volta, brevi letture riguardanti gli argomenti trattati.</p> <p>Testi per gli studenti non frequentanti</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Ugo Fabietti, <i>Storia dell'antropologia</i>, Zanichelli, Bologna 2011; 2) Ernesto De Martino, <i>La terra del rimorso. Contributo a una storia religiosa del Sud</i>, Il Saggiatore, Milano 2015. 3) Catherine Coquery-Vidrovitch, <i>Breve storia dell'Africa</i>, il Mulino, Bologna 2012; 4) L. Gaffuri, A. Melis, V. Petrarca, <i>Tessiture dell'identità. Lingua, cultura e territorio dei Gizey tra Camerun e Ciad</i>, Liguori, Napoli 2019.
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare
<p>La verifica si basa su un colloquio orale. Si accerterà la familiarità degli studenti con le nozioni e i metodi dell'antropologia culturale e si verificherà la loro informazione su ricerche riguardanti i contatti tra società europee e società non europee.</p> <p>Gli studenti frequentanti riceveranno alla fine del corso un indice degli argomenti svolti.</p>

Tale indice li aiuterà a organizzare i materiali di studio (appunti del corso, letture proposte dal docente, letture scelte dallo studente) e a preparare organicamente l'esposizione orale. Gli studenti non frequentanti si riferiranno ovviamente ai temi svolti nei libri indicati nel programma.

b) Modalità di esame						
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 00816			
Mutuazione da CdS N69 Storia Mutua da AF 00816 – 1° anno			
Denominazione Corso di Studio	STORIA		
Codice e Tipologia del CdS	N69	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Valerio PETRARCA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2532142 Mail: valerio.petrarca@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/valerio.petrarca		
Insegnamento / Attività	ANTROPOLOGIA CULTURALE		
Teaching / Activity	CULTURAL ANTHROPOLOGY		
Settore Scientifico – Disciplina:	M-DEA/01	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
L'insegnamento di Antropologia culturale ha due obiettivi principali: 1) introdurre lo studente alla storia della disciplina come discorso dell'umanesimo occidentale derivante dal confronto con società, culture e religioni non europee; 2) misurare l'efficacia dei metodi d'indagine maturati nella storia della disciplina applicandoli a qualche caso concreto di studio.			

<p>L'introduzione alla disciplina si propone di avvicinare gli studenti ai temi che hanno caratterizzato il dibattito tra storici e antropologi nel XIX e XX secolo (teorie generali della cultura; classificazioni delle differenze sociali, culturali e religiose; identità e differenze tra le fonti dello storico e quelle dell'antropologo; l'uso del metodo comparativo). Gli esempi concreti di analisi consentiranno di conoscere analiticamente, a titolo di esempio, qualche aspetto dei grandi processi che caratterizzano la storia dei contatti tra mondo europeo e mondi non europei (esiti dei proselitismi cristiani in Africa a sud del Sahara; classificazione e trattamento dello «straniero»; vita dei migranti africani in Europa).</p> <p>L'insegnamento privilegia le nozioni dell'antropologia culturale che interagiscono più direttamente con gli obiettivi generali del corso di studi in storia.</p> <p>Risultati attesi</p> <p>Al termine del corso, gli studenti riconosceranno i principi teorici e metodologici che hanno ispirato le opere dei fondatori dell'Antropologia culturale. Valuteranno il contributo della disciplina (nei motivi di affinità e differenza rispetto alla ricerca storica e filologica) per lo studio della vita sociale di età moderna e contemporanea, caratterizzata dai contatti tra mondo europeo e mondi non europei.</p>
<p>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</p> <p>Al termine del corso, gli studenti avranno coscienza delle nozioni elementari e dei principali metodi di studio caratterizzanti la disciplina antropologica.</p>
<p>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</p> <p>Gli studenti saranno in grado di cogliere le relazioni tra le teorie della ricerca antropologica e i risultati che essa ha proposto e propone.</p>
<p>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</p> <p>Autonomia di giudizio: Gli studenti accresceranno le loro capacità critiche riguardanti la relazione tra i fatti sociali e i discorsi formalizzati che li descrivono e li interpretano.</p> <p>Abilità comunicative: Gli studenti si approprieranno del lessico e delle nozioni utili per esporre con ordine e chiarezza le conoscenze acquisite.</p> <p>Capacità di apprendimento: Gli studenti avranno più chiara coscienza delle loro inclinazioni e delle loro preferenze, per esplorare anche in autonomia i temi e i problemi dell'antropologia culturale.</p>
<p>PROGRAMMA</p> <p>Il modulo si articola in 30 lezioni frontali di 2 ore ciascuna. Riguarda i seguenti temi:</p> <p>1.1. Le scuole antropologiche inglesi, francesi e statunitensi; 1.2. Nuove tendenze dell'antropologia culturale; 1.3. Modelli della ricerca storico-antropologica: l'opera di Ernesto De Martino.</p> <p>2.1. Geografia e storia dei contatti tra Europa e Africa in età moderna e contemporanea; 2.2. Religioni a contatto nell'Africa a sud del Sahara in età moderna e contemporanea; 2.3. Migranti africani in Campania.</p>
<p>CONTENTS</p> <p>The module is divided into 30 frontal lessons, 2 hours each, dealing with the following topics:</p> <p>1.1. English, French and US anthropological schools; 1.2. New trends in cultural anthropology; 1.3. Models of historical-anthropological research: Ernesto De Martino's work.</p> <p>2.1. Geography and history of contacts between Europe and Africa in modern and contemporary age; 2.2. South-of-Sahara African religions in modern and contemporary age; 2.3. African migrants in Campania.</p>
<p>MATERIALE DIDATTICO</p>

Durante le lezioni, che seguono un itinerario indipendente dai libri indicati nel programma, si suggeriranno, volta per volta, brevi letture riguardanti gli argomenti trattati. La bibliografia di base è la seguente:

- 1) Ugo Fabietti, *Storia dell'antropologia* [1991], Zanichelli, Bologna 2011, pp. 328;
- 2) Manlio Dinucci, *Geostoria dell'Africa*, Zanichelli, Bologna 2000, pp. 140;
- 3) *Migranti africani di Castel Volturno*, a cura e con introduzione di V. Petrarca, numero monografico della rivista «Meridione. Sud e Nord nel Mondo», a. XVI, n. 3, luglio-settembre 2016, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 2016, pp. 240.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

La verifica si basa su un colloquio orale.

Si accerterà la familiarità degli studenti con le nozioni e i metodi dell'antropologia culturale e si verificherà la loro informazione su ricerche riguardanti i contatti tra società europee e società non europee.

Gli studenti frequentanti potranno cimentarsi, per loro scelta, nell'elaborazione di una breve relazione scritta su un argomento specifico del corso.

Tale esercitazione scritta, che non avrà valore di verifica, costituirà uno degli argomenti di discussione dell'esame orale.

Gli studenti frequentanti riceveranno alla fine del corso un indice degli argomenti svolti.

Tale indice li aiuterà a organizzare i materiali di studio (appunti del corso, letture proposte dal docente, letture scelte dallo studente) e a preparare organicamente l'esposizione orale.

Gli studenti non frequentanti si riferiranno ovviamente ai temi svolti nei libri indicati nel programma.


b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera	X	Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 12270

Denominazione Corso di Studio	STORIA		
Codice e Tipologia del CdS	N69	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Federico RAUSA		
Riferimenti del Docente	☎ (+39) 081.2536570 / (+39) 348.0302792 Mail: federico.rausa@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/federico.rausa		
Insegnamento / Attività	ARCHEOLOGIA CLASSICA		

Teaching / Activity	CLASSICAL ARCHAEOLOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/07	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>In relazione all'argomento proposto, alla fine del corso di Archeologia Classica lo studente dovrà acquisire:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) piena conoscenza delle fonti documentarie (testi letterari, epigrafici, numismatici) e del loro uso, dei momenti significativi della storia degli studi antiquari e archeologici (dal Medioevo all'età contemporanea), della topografia storica, delle testimonianze del patrimonio formale e iconografico e la produzione artistica del mondo greco e romano durante l'età classica; 2) capacità di valorizzare, con particolare riferimento alle attività di indagine sul terreno e di conservazione museale, il rapporto tra la ricerca archeologica e le dinamiche di tutela dei beni culturali, ambientali e paesaggistici; 3) capacità, attraverso l'esperienza didattica, di un utilizzo consapevole ed efficace delle risorse elettroniche e digitali applicate allo studio dell'Archeologia (repertori, banche dati, siti web specializzati); 4) capacità di approfondire i rapporti interdisciplinari tra gli studi archeologici e quelli di altre discipline di area sia umanistica sia tecnico-scientifica. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE			
<p>Il corso intende fornire agli studenti gli strumenti critici per un corretto metodo di approccio alla lettura formale e stilistica e per la ricostruzione del peculiare contesto storico-culturale in rapporto alla coeva produzione artistica, di manufatti e di monumenti della classicità greca e romana.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE			
<p>Il corso è orientato a fornire agli studenti adeguate opportunità di sperimentazione pratica del patrimonio di informazioni e nozioni apprese durante le lezioni attraverso la partecipazione a laboratori didattici, organizzati in collaborazione con diverse istituzioni regionali (Soprintendenze Archeologiche, Musei archeologici, Accademia delle Belle Arti di Napoli) durante i quali approfondire particolari ambiti tematici della disciplina.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio Il corso intende fornire gli strumenti necessari finalizzati al raggiungimento di un'autonoma capacità di valutazione critica dei processi di sviluppo e di applicazione, nell'antichità greca e romana, delle tecniche, del linguaggio artistico e delle dinamiche produttive relative al tema del corso.</p> <p>Abilità comunicative Attraverso l'esposizione di un proprio elaborato scritto, durante le lezioni del corso, lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito adeguate capacità espositive, grazie all'uso di linguaggio tecnico della disciplina, appropriato e rigoroso ma al contempo semplice e comprensibile anche ad un interlocutore non specialista, e di un razionale e logico uso di un repertorio di immagini.</p> <p>Capacità di apprendimento Le esperienze didattiche e applicative delle conoscenze, dovranno stimolare lo studente verso forme di autonomo aggiornamento sui temi del settore scientifico e di quelli affini, accrescendone le capacità di valutazione critica e offrendogli gli strumenti adeguati per confrontarsi con una dimensione specialistica dello studio della ricerca.</p>			
PROGRAMMA			
<p>A) Parte generale: Introduzione all'Archeologia Classica Argomenti delle lezioni: 1) L'eredità del mondo antico e le trasformazioni dell'antico dal Medioevo all'Ottocento. 2) Lo scavo archeologico. 3) Nuovi approcci metodologici. 4) L'Archeologia e il patrimonio culturale.</p> <p>B) Parte monografica: La città antica. Spazi, funzioni, strutture Argomenti delle lezioni 1) <i>Le basi documentarie</i>: fonti scritte, evidenze archeologiche.</p>			

- 2) *La tradizione degli studi.*
- 3) *La città greca:*
 - a) topografia e urbanistica;
 - b) *Kòmai e synoikismoì;*
 - c) impianti urbani dall'età arcaica a quella ellenistica.
- 4) *La città romana:*
 - a) insediamenti nell'Italia pre-romana;
 - b) Roma e il *suburbium* dall'età regia alla tarda antichità;
 - c) *urbes, civitates, municipia* nelle province dell'impero romano.

Agli studenti verrà proposto l'approfondimento di un singolo tema della parte monografica del corso attraverso l'elaborazione di una ricerca (orale e scritta) riguardante un contesto monumentale selezionato dal patrimonio archeologico della regione Campania.

C) Altre attività.

Durante il corso saranno organizzati lezioni e incontri seminariali con studiosi e specialisti, visite guidate presso istituzioni culturali (musei, accademie, biblioteche) e in siti di interesse archeologico.

CONTENTS

A) General Section: **Introduction to the Study of Classical Archaeology.**

Topics:

- 1) Inheritance and Transformation of the Antique from the Middle Age to the Nineteenth Century.
- 2) The Archaeological Excavation.
- 3) Archaeology and Informatics.
- 4) Archaeology and Cultural Heritage.

B) Monographic Section: **The ancient town. Spaces, Functions and Structures.**

Topics

- 1) *Sources:* Written Sources, Material Evidences, and Typologies.
- 2) *The History of Studies.*
- 3) *The Town in the Greek World:*
 - a) Topography and Town-planning;
 - b) *Kòmai* and *synoikismoì;*
 - c) Greek Towns from Archaic to Hellenistic Age;
- 4) *The Town in the Roman World:*
 - a) Pre-roman settlements in Italy;
 - b) Rome and their *Suburbium* from Archaic Age to Late Antiquity;
 - c) *Urbes, civitates* and *municipia* in the provinces of the Roman Empire.

Students will deepen their knowledge on a single topic of the course through the development of a research (oral and written) on a building context of the archaeological heritage of the region Campania.

C) Other activities.

During the course, there will be organized lectures and seminars with scholars and specialists, visits to cultural institutions (museums, academies, libraries) and archaeological sites.

MATERIALE DIDATTICO

A) Manuale di riferimento:

- T. HÖLSCHER, *L'Archeologia classica. Un'introduzione*, Roma (L'Erma di Bretschneider) 2010.

B) Letture integrative:

- D. MANACORDA, *Nuove tendenze nell'archeologia* (2010) (*)

- ID., *Tecnologie per l'archeologia* (2013) (*)

C) *Dai primi insediamenti al fenomeno urbano. Aspetti e forme dell'organizzazione del territorio* (2002) pp. 12-30(*).

La bibliografia sui singoli temi di approfondimento verrà comunicata durante gli incontri con gli studenti.


(*) Testi scaricabili dal sito docente ([Materiale didattico / Archeologia Classica/2019-2020 - N59-N69](#))

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) **Risultati di apprendimento che si intende verificare**

b) **Modalità di esame**

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale		X				
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera	X	Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 04795			
Denominazione Corso di Studio	STORIA		
Codice e Tipologia del CdS	N69	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Serena CANNAVALE		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535642 Mail: serena.cannavale@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/serena.cannavale		
Insegnamento / Attività	FILOLOGIA CLASSICA		
Teaching / Activity	CLASSICAL PHILOLOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/05	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>L'insegnamento si pone come obiettivo quello di illustrare i principali ambiti di interesse, metodi, strumenti della filologia classica e della critica testuale, al fine di rendere gli studenti consapevoli della complessa storia della tradizione delle opere greche e latine dall'antichità ai nostri giorni.</p> <p>Coerentemente con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studi, tali nozioni consentiranno agli studenti di acquisire familiarità con le metodologie fondanti della critica testuale e di affinare le loro capacità di analisi e di interpretazione delle fonti.</p> <p>Gli studenti, al termine del percorso formativo, dovranno altresì conoscere ed essere in grado di impiegare con appropriatezza il lessico filologico fondamentale. Essi dovranno infine mostrare di conoscere alcuni momenti della storia degli studi classici, che saranno approfonditi a lezione, particolarmente significativi per la determinazione dello statuto e degli obiettivi della disciplina filologica, nonché per la definizione dei suoi rapporti con i coevi contesti politici e culturali.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			

Alla fine del corso lo studente avrà acquisito le conoscenze di base relative ai seguenti argomenti: ambiti di interesse della filologia classica; storia dei materiali e dei supporti scrittori; storia del libro e del paratesto; esame delle edizioni e apparati critici; momenti fondanti della storia della filologia come scienza.
Lo studente avrà altresì sviluppato la capacità di comprensione del linguaggio tecnico e dei principali metodi e strumenti della critica del testo.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente sarà in grado di affrontare lo studio delle fonti antiche con la consapevolezza dei percorsi storici che ne hanno determinato la costituzione testuale; di leggere e comprendere un apparato critico; di condurre ricerche autonome su temi concernenti l'antichità classica e la storia della tradizione dei testi muovendo dal possesso degli strumenti, sia cartacei che informatici, propri dell'indagine filologica.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente acquisirà le conoscenze e i principi metodologici necessari per analizzare autonomamente la storia di un testo nei suoi momenti più significativi fino alle edizioni critiche più recenti; al termine del percorso formativo sarà in grado di indicare le principali metodologie pertinenti alla critica testuale, nonché di riconoscere e distinguere gli strumenti necessari per una ricerca bibliografica di ambito antichistico.

Abilità comunicative:

Lo studente, già durante il corso, sarà stimolato a presentare, in maniera chiara e metodologicamente corretta, le conoscenze acquisite, utilizzando il lessico proprio della disciplina.

Capacità di apprendimento:

Lo studente dovrà essere in grado di approfondire gli argomenti del programma e di svolgere ricerche autonome selezionando la bibliografia secondo un criterio rigorosamente scientifico, maturando l'abilità di distinguere tra gli strumenti del lavoro filologico (articoli scientifici, monografie, edizioni divulgative ed edizioni critiche, opere di orientamento generale, sussidi informatici etc.).

PROGRAMMA

Il corso, articolato in 30 lezioni da due ore ciascuna, condotte anche tramite l'ausilio delle nuove tecnologie, sarà organizzato nei seguenti macro-argomenti, affrontati a partire dalla lettura e discussione di fonti antiche, medievali e moderne:

- 1) Definizione e ambiti di interesse della filologia;
- 2) Cenni ai materiali scrittori e alla storia del libro antico, con particolare attenzione all'evoluzione del concetto di pubblicazione nel mondo antico, moderno e contemporaneo;
- 3) Conservazione e perdita dei testi antichi: il processo di trasmissione dei 'classici';
- 4) Fondamenti di critica testuale: elaborazione del cosiddetto "metodo del Lachmann" e sua evoluzione nel XX secolo;
- 5) L'edizione critica e gli apparati critici;
- 6) Strumenti della ricerca filologica: repertori bibliografici, collane, corpora, opere di consultazione; sussidi informatici;
- 7) Approfondimento di alcune figure e momenti significativi nella storia della filologia classica, con particolare attenzione al dibattito sugli studi di antichistica sviluppatosi in Italia tra XIX e XX secolo e all'apporto della cultura classica nella definizione delle grandi questioni relative all'insegnamento scolastico, all'istruzione universitaria e alla ricerca scientifica.

CONTENTS

The course is organized in 30 lessons of two hours each, with some computer assisted seminars, and will cover the following main topics, moving from ancient, medieval and modern sources:

- 1) Meaning and fields of interest of classical philology;
- 2) Introduction to the Writing Materials and to the History of the Book in the Antiquity, with particular attention to the evolution of the concept of publication in the ancient, modern and contemporary world;
- 3) Conservation and loss of ancient texts: the transmission process of the 'classics';
- 4) Textual criticism: elaboration of the so-called "Lachmann's method" and its evolution in the twentieth century;
- 5) Critical Edition and Critical Apparatus;
- 6) Research Tools for the Classics: Bibliographic Repertoires, Collections, Corpora, Reference Works; Digital Tools for Humanities;
- 7) Study of some figures and significant moments in the history of classical scholarship, with particular attention to the debate on the study of Graeco-Roman Antiquity developed in Italy between the 19th and 20th centuries and to

the contribution of philology to the definition of major issues related to school teaching, higher education and scientific research.

MATERIALE DIDATTICO

- F. Stok, *I classici dal papiro a Internet*, Roma 2012.
- *Storia della filologia classica*, a cura di D. Lanza e G. Ugolini, Roma 2016 (capitoli scelti).

Ulteriore materiale di supporto (traduzioni, commenti scientifici, saggi) sarà messo a disposizione degli studenti nel corso delle lezioni.


FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Solo scritta	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
Altro, specificare		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	A risposta libera	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercizi numerici	<input type="checkbox"/>
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>

AF 00250

Denominazione Corso di Studio	STORIA		
Codice e Tipologia del CdS	N69	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Gianluca GIANNINI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535431 Mail: gianluca.giannini@unina.it Pagina Web docente: www.docenti.unina.it/gianluca.giannini		
Insegnamento / Attività	FILOSOFIA MORALE		
Teaching / Activity	MORAL PHILOSOPHY		
Settore Scientifico – Disciplina:	M-FIL/03	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il Corso, che è articolato in un modulo unico, si propone come obiettivo l'approfondimento di uno dei temi più attuali in seno al dibattito filosofico-morale e politico attuale: il senso e il significato dell'Unione Europea.

L'Unione Europea, come tutte le creazioni umane ha avuto e ha pregi e difetti: nell'ultimo decennio, tuttavia, sembra che siano maturati più motivi di disunione che unione. Il malcontento antieuropeista si è accresciuto in molti paesi dell'Ue: partiti nazionalisti, sovranisti, a volte apertamente razzisti e xenofobi, non fanno più paura e attirano più di un cittadino europeo su tre. La loro base è alimentata dalla rabbia e dalla sfiducia crescente verso le istituzioni tradizionali, ritenute incapaci di rispondere alle richieste di cambiamento. Queste rivolte contro il vecchio ordine politico, contro un mondo globalizzato e senza confini, portano alla rivendicazione di un ritorno a sovranità nazionali chiuse nonché al rifiuto della stessa Unione Europea, percepita come una matrigna che avanza pretese senza dare nulla in cambio. Da grande parco a tema, luogo dell'incontro, della felicità e della spensieratezza, Eurolandia sembra essersi trasfigurata, nuovamente, in uno spazio di scontro in cui l'animale nazionalista tende a riprendere il sopravvento. Una nuova-vecchia riserva tematica, quindi, autentica Zooropa quale luogo del conflitto, dell'angoscia e dell'afflizione. Il Corso ruoterà intorno all'analisi e alla disamina dei seguenti interrogativi: cos'è successo all'uomo europeo, quello nato dalle macerie di due guerre mondiali? Cos'è stata e che cos'è l'Unione Europea? Una mera illusione della quale ci siamo erroneamente compiaciuti per settant'anni? Dunque, nient'altro che un'adolescenziale utopia o, piuttosto, Eutopia è stato e può continuare a essere il concreto tentativo di fondare un nuovo concetto di politico non più centrato nella distinzione amico-nemico?

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di saper affrontare, con rigore storico-ricostruttivo e abilità ermeneutica, le pagine di due testi chiave del pensiero filosofico-politico contemporaneo e, contestualmente, essere in grado di comprenderne il lessico proprio e di coglierne le articolazioni teoretiche di fondo.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Il percorso formativo del Corso, all'interno dell'area specifica di apprendimento, intende fornire agli studenti gli strumenti atti a maturare una consapevolezza critica che li renda capaci di cogliere le questioni teoriche e pratico-morali al fine di rapportarsi consapevolmente e autonomamente alla storia delle istituzioni politiche anche nei suoi esiti più attuali.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura dei testi, soprattutto in riferimento alle loro strutture teoriche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le fonti, discuterle e confrontarle facendo emergere i diversi orientamenti teorici delle relative proposte ermeneutiche nonché le corrispondenti ricadute di ordine pratico.

Abilità comunicative:

Lo studente è stimolato ad approfondire il lessico proprio della disciplina e a esporre in forma orale, con correttezza e proprietà, le conoscenze acquisite, mostrandosi altresì in grado di padroneggiare con consapevolezza il lessico specifico loro attinente.

Capacità di apprendimento:

Alla fine del Corso lo studente dovrà essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti gli argomenti presi in esame.

PROGRAMMA

Titolo del Corso:

Eutopia

- 1) Il concetto di 'unità politica'
- 2) Il concetto di Stato in Hobbes
- 3) Il concetto di Stato in Locke
- 4) Il concetto di politico
- 5) L'Europa durante le guerre mondiali
- 6) Il Manifesto di Ventotene
- 7) L'Unione Europea
- 8) L'ascesa dei nuovi-vecchi nazionalismi
- 9) L'Europa è un'avventura
- 10) Eutopia: per un nuovo concetto di politico

CONTENTS

Course Title:

Eutopia

- 1) The Concept of 'Political Unity'
- 2) Hobbes' Conception of State
- 3) Locke's Conception of State
- 4) The Concept of the 'Political'
- 5) Europe during the World Wars
- 6) The Ventotene Manifesto
- 7) European Union
- 8) The Rise of new-old Nationalisms
- 9) Europe: an Unfinished Adventure
- 10) Eutopia: for a new Concept of 'Political'

MATERIALE DIDATTICO

- Z. Bauman, *L'Europa è un'avventura*, Roma-Bari, Editori Laterza, 2012 (2a ed.)
- A. Spinelli-E. Rossi-E. Colorni, *Il manifesto di Ventotene* (1944), Ventotene (LT), Istituto di Studi Federalisti Altiero Spinelli, 2014 [testo messo a disposizione dal docente].
- C. Schmitt, *Il concetto di «politico»: testo del 1932 con una premessa e tre corollari*, in C. Schmitt, *Le categorie del 'politico'*, a cura di G. Miglio e P. Schiera, Bologna, Il Mulino, 2013, pp. 87-165.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare


b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 00249

Denominazione Corso di Studio	STORIA		
Codice e Tipologia del CdS	N69	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Rosalia PELUSO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535479 Mail: rosalia.peluso@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/rosalia.peluso		

Insegnamento / Attività	FILOSOFIA TEORETICA		
Teaching / Activity	THEORETICAL PHILOSOPHY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/01	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>L'insegnamento ha l'obiettivo formativo di introdurre lo studente ai concetti fondamentali della filosofia teoretica, con particolare riferimento ai temi di natura storico-conoscitiva. Espone in particolare elementi di "teoria della conoscenza storica" quale forma e metodo dell'indagine filosofica sulla storia, sviluppata soprattutto in età moderna e contemporanea in un generale contesto post-metafisico.</p> <p>Con un approccio ispirato alla interdisciplinarietà, alla complessità e al pluralismo sono presentate e discusse criticamente le principali teorie filosofiche della storia, nonché alcune basilari categorie concettuali e storiografiche, utili allo studente per orientarsi nella lettura e nella comprensione dei tempi storici.</p> <p>Conoscenze richieste</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Cenni di storia moderna e contemporanea e di storia della filosofia; 2. Conoscenza e comprensione del lessico filosofico fondamentale; 3. Adeguate capacità linguistico-espressive. <p>Risultati attesi</p> <p>Al termine del corso lo studente dovrà conoscere:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Problemi, concetti e metodi fondamentali della filosofia; 2. Le principali teorie filosofiche della storia; 3. Categorie storico-filosofiche. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Il corso si propone di far acquisire allo studente conoscenze di base delle istituzioni di filosofia, con particolare riferimento alle questioni di natura gnoseologica applicate alla storia. Prevede inoltre lo sviluppo di capacità di comprensione del metodo dell'indagine filosofica e di un fondamentale lessico della filosofia.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Il corso si propone di porre lo studente in condizione di interpretare e comprendere un testo filosofico nonché le caratteristiche che ne fanno espressione ideale di uno specifico tempo storico.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio:</p> <p>L'insegnamento di Filosofia teoretica favorisce in modo particolare lo sviluppo e l'incremento del pensiero critico e dell'autonomia di giudizio dello studente, indispensabili nell'approccio a questioni teoriche, nella valutazione delle fonti storiche e nell'espressione di personali acquisizioni scientifiche.</p> <p>Abilità comunicative:</p> <p>Lo studio della filosofia teoretica favorisce lo sviluppo delle abilità linguistiche e comunicative, sia scritte sia orali, dello studente, mediante l'acquisizione di uno specifico lessico concettuale.</p> <p>Capacità di apprendimento:</p> <p>Il corso incentiva la maturazione della "capacità di apprendimento continuo", utile allo studente nel prosieguo degli studi nonché nell'orientamento interculturale e nella decifrazione della complessità del mondo contemporaneo.</p>			
PROGRAMMA			
<p>Tema del corso è <i>"L'umanità in tempi bui: totalitarismo, terrore e violenza"</i>.</p> <p>Il modulo, articolato in 30 lezioni di 2 ore ciascuna, approfondisce dal punto di vista teoretico i seguenti argomenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Trittico arendtiano: totalitarismo (1951), rivoluzione (1963) e violenza (1970) come categorie della politica moderna. 2. L'umanità sospesa: la "natura umana" tra <i>humanitas</i>, umanesimi e post-umanismi. 			

3. Dell'umanità superflua: il dibattito sul totalitarismo come categoria filosofica.
4. La "morte dell'uomo": l'invenzione politica del Terrore e le sue varianti moderne.
5. Il carattere strumentale della violenza e la dialettica opposizione al *logos*.
6. *Homo ideologicus* e pluralità umana.
7. Vecchi e nuovi nazionalismi, imperialismi e antisemitismi.
8. Cosmopolitismo come ultima storia universale: condizioni e limiti.
9. Tempi bui: riflessioni su storicità e temporalità.
10. Pensare e giudicare senza balaustre: dall'ultimo foglio di Hannah Arendt.

Per favorire l'approccio interdisciplinare la didattica frontale fa ricorso alle tecnologie informatiche.

CONTENTS

The theme of the course is

"Humanity in dark times: totalitarianism, terror and violence".

The module is articulated in 30 lessons of 2 hours each.

From a theoretical point of view, the lessons will include the following topics:

1. Arendtian triptych: totalitarianism (1951), revolution (1963) and violence (1970) as categories of modern politics.
2. Suspended humanity: the "human nature" between *humanitas*, humanisms and post-humanisms.
3. On superfluous humanity: the debate on totalitarianism as a philosophical category.
4. The "death of man": the political invention of the Terror and its modern variants.
5. The instrumental character of violence and the dialectical opposition to *logos*.
6. *Homo ideologicus* and human plurality.
7. Old and new nationalisms, imperialisms and anti-Semitism.
8. Cosmopolitanism as the last universal history: conditions and limits.
9. Dark times: reflections on historicity and temporality.
10. Thinking and judging without banister: from Hannah Arendt's last sheet.

To promote an interdisciplinary approach, front-end teaching will use information technologies.

MATERIALE DIDATTICO

- H. Arendt, *Le origini del totalitarismo*, traduzione di A. Guadagnin, introduzione di A. Martinelli, con un saggio di S. Forti, Einaudi, Torino 2017.
- H. Arendt, *Sulla violenza*, traduzione di S. D'Amico, Ugo Guanda Editore, Parma 2017.
- H. Arendt, *L'umanità in tempi bui. Riflessioni su Lessing*, edizione italiana a cura di L. Boella, Raffaello Cortina Editore, Milano 2018.
- H. Arendt, *Humanitas mundi. Scritti su Karl Jaspers*, traduzione e cura di R. Peluso, Mimesis, Milano 2015.
- *Humanity*, a cura di D. Calabrò, G. Callegari, G.P. Faella, L. Imperato, L. Scafoglio, numero monografico di "Shift. International Journal of Philosophical Studies", 2/2017, Mimesis, Milano 2017, in particolare i saggi: D. Calabrò, *Editoriale*, pp. 11-13; R. Marchesini, *La natura desiderante dell'essere umano*, pp. 45-59; R. Peluso, *Sulla "humanity in dark times" di Hannah Arendt*, pp. 61-77; F. Piro, *Dai diritti naturali ai diritti umani. Per un approccio genealogico all'umanitarismo moderno*, pp. 79-98; M. Russo, *Umanesimo e antropologia. Un confronto con Foucault*, pp. 99-112.
- *Umanesimo. Storia, critica, attualità*, a cura di M. Russo, Le Lettere, Firenze 2015 (almeno tre saggi a scelta).

Tutti gli studenti, **frequentanti e non**, sono invitati a consultare la sezione "**Materiali didattici**" della pagina web della docente dove troveranno ulteriori passi di testi discussi durante le lezioni ma che non costituiscono programma d'esame.

Sono inoltre previsti approfondimenti con strumenti audio-visivi e incontri seminariali.


FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

La verifica consiste in un colloquio orale che accerta la conoscenza nello studente dei principali argomenti affrontati nel corso e del materiale didattico dettagliatamente indicato nel programma.

Costituiscono oggetto di valutazione da parte della docente anche le abilità linguistico-comunicative e analitiche mostrate dallo studente nell'esposizione delle conoscenze.

b) Modalità di esame							
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 55430			
Denominazione Corso di Studio	STORIA		
Codice e Tipologia del CdS	N69	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Stefania PALMENTIERI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2538246 Mail: palmenti@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/stefania.palmentieri		
Insegnamento / Attività	GEOGRAFIA		
Teaching / Activity	GEOGRAPHY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-GGR/01	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>L'insegnamento ha lo scopo di accrescere nello studente la capacità di interpretare le dinamiche territoriali. Attraverso lo studio dell'evoluzione dei concetti di "territorio" e "regione" nel pensiero geografico e attraverso l'analisi delle rappresentazioni cartografiche dall'età classica ad oggi, lo studente sarà in grado di comprendere le relazioni di causa-effetto dei fenomeni legati alla antropizzazione del territorio e al loro impatto sull'ambiente e a leggerne i "segni" nel paesaggio.</p> <p>L'insegnamento si propone dunque di fornire una adeguata capacità di lettura ed interpretazione delle rappresentazioni grafiche e cartografiche e di stimolare nel discente la lettura critica dei fenomeni fisici ed antropici anche per individuare percorsi innovativi per la pianificazione.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere il "dove", il "come", il "quando" ed il "perché" della dinamica demografica, dell'evoluzione delle forme di insediamento e dell'urbanizzazione, dello sviluppo delle			

strutture agrarie, dell'evoluzione del fenomeno industriale. Dovrà altresì dimostrare di saper leggere ed interpretare correttamente le elaborazioni e rappresentazioni grafiche e cartografiche, strumenti di base necessari per comprendere le cause e gli effetti delle dinamiche territoriali legate alla antropizzazione del territorio.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE

Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di applicare le conoscenze acquisite, di contestualizzare i fenomeni antropici, economici e culturali e di elaborare percorsi di pianificazione per la tutela e la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale. La capacità di elaborare rappresentazioni cartografiche, in particolare, renderà la competenza del discente utile al lavoro dei linguisti nel localizzare la distribuzione dei dialetti, come quelli derivanti dal greco antico, di archivisti ed organizzatori di eventi culturali.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma le relazioni tra i fenomeni territoriali e di proporre le più adeguate soluzioni alle problematiche relative alla pianificazione. Saranno dunque forniti gli strumenti più adeguati per analizzare in autonomia tali fenomeni, elaborare strategie e giudicarne i risultati.

Abilità comunicative:

Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base della Geografia. Deve saper presentare un elaborato (ad esempio in sede di esame o durante il corso) in cui dimostri di saper leggere ed interpretare una carta geografica, anche utilizzando correttamente il linguaggio tecnico acquisito. Lo studente è dunque stimolato ad elaborare con chiarezza e rigore i contenuti trasmessi durante il corso, a familiarizzare con i termini propri della disciplina, a trasmetterne a non esperti i principi, i contenuti e le possibilità applicative con correttezza e semplicità.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze relative alla disciplina geografica, attraverso lo studio della letteratura scientifica sia classica che moderna, attingendo in maniera autonoma a testi e articoli in riviste del settore. Deve altresì poter accrescere la propria capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master nel settore scientifico-disciplinare.

PROGRAMMA

Le lezioni partiranno dall'analisi dell'evoluzione del pensiero geografico e del concetto di "regione", dalla scuola del Determinismo ambientalista, a quelle del Possibilismo, del Funzionalismo e della Teoria del Sistema Generale. Saranno poi affrontati, anche in chiave storico-geografica, i temi relativi alla dinamica demografica, con particolare riferimento ai fattori naturali e culturali, alle migrazioni, ai fenomeni di diffusione delle lingue, alla distribuzione spaziale delle etnie e delle religioni. Verranno inoltre analizzati i temi relativi all'evoluzione delle forme di insediamento, all'urbanizzazione, all'industrializzazione, alla nascita e sviluppo delle strutture agrarie, alla globalizzazione, alla formazione di flussi, reti e nodi, alla tutela dell'ambiente, alla valorizzazione del patrimonio storico-culturale, al paesaggio.

La seconda parte del corso prevede lezioni sulla evoluzione della produzione cartografica dall'età classica a quella contemporanea, sulla sviluppo delle modalità di rappresentazione dei fenomeni fisici ed antropici e della loro corretta lettura ed interpretazione attraverso l'utilizzo delle Carte dell'Istituto Geografico Militare.

CONTENTS

The lessons will start from the analysis of the evolution of geographical schools: from environmental determinism, those of Possibilism, Functionalism to General System Theory. The themes related to the demographic dynamics, with particular reference to natural and cultural factors, to migrations, to the spread of languages, to the spatial distribution of ethnicities and religions, will also be addressed in a historical-geographic key. The themes related to the evolution of forms of settlement, urbanization, industrialization, the birth and development of agricultural structures, globalization, the formation of flows, networks and nodes, the protection of the environment, the Valorization of the historical-cultural heritage, the landscape. The second part of the course provides lessons on the evolution of cartographic production from the classical to the contemporary age, the development of the modes of representation of physical and man-made phenomena and their correct reading and interpretation through the use of the Maps of the Military Geographic Institute

MATERIALE DIDATTICO

Testi consigliati:

1. Fellman J.D., Bjelland M.D., Getis A., Getis J., *Geografia Umana*, Mc Graw Hill Education, 2017.

2. Palmentieri S., *Dinamiche territoriali e nuovi assetti territoriali. Le periferie di Napoli tra vuoti urbani e prospettive di valorizzazione*, Universitas Studiorum, Mantova, 2018.
3. Bagnoli L., *Manuale di geografia del turismo. Dal Grand Tour al Piano Strategico*, UTET, Torino, 2018.
4. Durante il corso saranno anche esaminate delle Carte IGM in scala 1.25.000.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di esame


L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta	X	Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla	X	A risposta libera	X	Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 07264


Mutuazione da CdS P14 Archeologia, Storia delle Arti e Scienze del Patrimonio Culturale
Mutua da AF 54785 – curriculum STA

Denominazione Corso di Studio	STORIA					
Codice e Tipologia del CdS	N69	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale			
Docente	Prof.ssa Paola SANTORELLI					
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536339 Mail: paolasan@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/paola.santorelli					
Insegnamento / Attività	LETTERATURA CRISTIANA ANTICA					
Teaching / Activity	ANCIENT CHRISTIAN LITERATURE					
Settore Scientifico – Disciplina:	L-FIL-LET/06		CFU	12		
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo			
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno					

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

<p>Il corso si propone l'obiettivo formativo di far acquisire una conoscenza di base della Letteratura cristiana antica dal II al IV secolo attraverso l'approfondimento delle principali tematiche storico-religiose e delle più rappresentative figure del cristianesimo occidentale.</p> <p>Conoscenze richieste</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) conoscenza del contesto storico di riferimento 2) capacità di leggere testi semplici e brevi in lingua latina <p>Risultati attesi</p> <p>Al termine del corso gli studenti dovranno aver acquisito capacità di analisi e d'interpretazione dei fenomeni letterari del periodo, nonché abilità comunicative nella loro presentazione e discussione.</p>
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE
<p>Il corso intende fornire agli studenti le conoscenze necessarie per leggere i testi cristiani dal II al IV secolo in lingua originale con l'obiettivo di consolidare la capacità di comprenderli e commentarli.</p>
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE
<p>Lo studente deve essere in grado di tradurre, contestualizzare, interpretare e commentare i testi presi in esame durante il corso.</p>
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di saper valutare in maniera autonoma i processi che caratterizzano la letteratura cristiana antica e di indicare le principali metodologie pertinenti all'analisi dei generi letterari nelle forme prosastiche e poetiche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia i testi proposti.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente deve sapere esporre le nozioni riguardanti la letteratura affrontata; è stimolato ad elaborare con chiarezza e rigore il proprio pensiero in merito ai processi concernenti la storia della letteratura cristiana antica, adoperando i termini propri della disciplina.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi e articoli scientifici. In seguito dovrà essere in grado di seguire seminari specialistici, conferenze, master nei settori della letteratura cristiana antica. A tal fine il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.</p>
PROGRAMMA
<p>La letteratura cristiana antica dal II al IV secolo con lettura di alcune delle più significative pagine antologiche. Autori latini: Minucio Felice, Tertulliano, Cipriano, Ilario, Prudenzio, Giovenco, Paolino di Nola, Prudenzio, Sulpicio Severo, Ambrogio, Girolamo, Agostino. Autori greci: Giustino, Taziano, Ireneo, Clemente Alessandrino, Origene, Eusebio, Atanasio, Basilio, Gregorio Nazianzeno, Gregorio di Nissa.</p>
CONTENTS
<p>Early Christian Literature from the 2nd to the 4th century with the reading of the most significant anthological pages. Greek authors: Giustino, Taziano, Ireneo, Origene, Clemente Alessandrino, Origene, Eusebio, Basilio Magno, Gregorio di Nissa, Gregorio di Nazianzo, Giovanni Crisostomo Latin authors: Minucio Felice, Tertulliano, Cipriano, Novaziano, Arnobio, Lattanzio, Ilario, Giovenco, Prudenzio, Paolino di Nola, Ambrogio, Girolamo, Agostino.</p>
MATERIALE DIDATTICO
<p>- M. Simonetti - E. Prinziavalli, <i>Storia della letteratura cristiana antica</i>, Edizioni Dehoniane, Bologna 2010</p> <p>Letture</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) La passione di Perpetua e Felicità, a cura di M. Formisano, prefazione di E. Cantarella, BUR 2008 2) Sant'Agostino, <i>Le Confessioni</i>, Introduzione di C. Mohrmann, BUR 2006

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare							
b) Modalità di esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 54199			
Denominazione Corso di Studio	STORIA		
Codice e Tipologia del CdS	N69	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Marco VISCARDI		
Riferimenti del Docente	☎ Mail: marco.viscardi@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/marco.viscardi		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA ITALIANA		
Teaching / Activity	ITALIAN LITERATURE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/10	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<ul style="list-style-type: none"> - Lo studente dovrà dimostrare capacità di comprensione e di analisi del testo letterario e una buona conoscenza di aspetti, questioni, linee di sviluppo della letteratura italiana dalle origini al Novecento; - Lo studente dovrà dimostrare conoscenze sul contesto storico-culturale e sulle peculiarità della storia letteraria e linguistica italiana (generi, temi, autori, opere); - Lo studente dovrà acquisire familiarità con le principali metodologie critico-ermeneutiche e sviluppare capacità di analisi e di comunicazione delle diverse problematiche letterarie, esprimendosi con correttezza. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative ai testi, agli autori e ai movimenti della letteratura italiana dal Duecento al Novecento.

Il percorso formativo del corso intende, infatti, fornire le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analisi più ampie, le quali consentiranno agli studenti di comprendere le questioni inerenti personalità rilevanti e generi letterari più rappresentativi.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze legate al corso. Si intende favorire la capacità di utilizzare pienamente gli strumenti metodologici utilizzati nello studio degli autori indicati, al fine di consentire allo studente di essere in grado di estendere tali metodologie anche ad altri settori e ambiti disciplinari.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma le questioni legati ai processi culturali analizzati. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia i rapporti, filiali e trasgressivi, tra testi e autori diversi lungo l'arco cronologico selezionato.

Abilità comunicative:

Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base su argomenti di storia della letteratura dal Duecento al Novecento. Lo studente è stimolato ad elaborare con chiarezza e rigore a familiarizzare con i termini propri della disciplina e deve essere in grado di presentare in sede d'esame un elaborato o riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti utilizzando correttamente il linguaggio tecnico della disciplina, compresi rudimenti di retorica e stilistica.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze autonomamente, leggendo articoli scientifici suggeriti dal docente o reperiti in modo autonomo, in modo da poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master di argomento storico-letterario.

PROGRAMMA

Le età della crisi: La letteratura italiana fra Cinque e Ottocento

Teoria della letteratura:

I concetti di estetica, poetica e critica; che cosa si intende per "classico"; lettura ingenua, disponibile, critica; il concetto di "autoreferenzialità" della letteratura; autobiografia e autobiografismo; la narrazione come approccio cognitivo; denotazione e connotazione; storia ("fabula") e intreccio; mimesi e diegesi ovvero teatro e narrazione; narratore palese e nascosto; il patto narrativo ovvero la situazione della comunicazione narrativa.

Storia della letteratura italiana dal Cinque all'Ottocento

1. La cultura del Rinascimento: classicismo e anticlassicismo.
2. Il poema cavalleresco Pulci, Boiardo, Ariosto.
3. Gli scrittori politici: Machiavelli e Guicciardini.
4. L'età del Manierismo e della Controriforma: Tasso.
5. Il Barocco: Marino e il marinismo.
6. Letteratura del Seicento a Napoli (Cortese, Basile, Accetto)
7. La rivoluzione scientifica e Galileo Galilei.
8. Vita d'Arcadia e di melodramma: Pietro Metastasio.
9. Il Secolo dei Lumi: l'Illuminismo lombardo ("Il Caffè" e i fratelli Verri; Beccaria, Parini) e quello napoletano (Vico Giannone, Genovesi, Galiani, Filangieri, Pagano).
10. Il teatro comico e tragico: Goldoni e Alfieri.
11. Ugo Foscolo
12. La nascita del romanticismo italiano e la polemica con i classicisti
13. Alessandro Manzoni
14. Giacomo Leopardi
15. La poesia italiana nel simbolismo europeo: Giosuè Carducci, Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio
16. La letteratura della nuova Italia: Nievo, De Sanctis, De Amicis, Collodi.
17. Naturalismo e Verismo: Giovanni Verga.

CONTENTS

The age of crisis: Italian literature between the sixteenth and nineteenth centuries

1. The Renaissance: Pulci, Boiardo Ariosto and the *Orlando furioso*; Machiavelli and *Il Principe*; Guicciardini and historiography; Tasso and the *Gerusalemme liberata*
2. The Baroque: Marino and Galileo
3. The Baroque age in Naples: Cortese, Basile, Accetto
4. The 18th century from Arcadia to the Italian Enlightenment: Parini, Alfieri, Goldoni.
5. Neoclassicism: Foscolo and Leopardi
6. Romantic period and Manzoni
7. Italian poetry from Carducci to D'Annunzio.
8. The new literature: Nievo, De Sanctis, Collodi and De Amicis
9. Giovanni Verga

MATERIALE DIDATTICO

Testi

Manuali di Storia della letteratura:

Si consiglia

- G. Alfano – P. Italia – E. Russo – F. Tomasi, *Letteratura italiana. Manuale per studi universitari*, Mondadori, Milano 2019.

O in alternativa un altro manuale pensato per studi universitari.

Per le nozioni di teoria della letteratura e di narratologia (testo facoltativo, consultabile per approfondimenti):

- H. Grosser, *Narrativa. Manuale/Antologia*, Milano, Principato, 1995 (e ristampe successive).

CLASSICI:

1. Ludovico Ariosto: *Orlando furioso*, Canti I, IX (Ott. 72-91), XII (Ott. 1-37), XXIII (Ott. 100-136) – XXIV (Ott. 1-4), XXXIV (Ott. 70-87)
2. Torquato Tasso: *Gerusalemme liberata*, Canti I, IV (Ott. 1-19), XII (Ott. 48-70), XVI (Ott. 17-35).
3. Niccolò Machiavelli: *Il Principe*
4. Francesco Guicciardini: *I Ricordi*,
5. Galileo Galilei: Antologia di testi forniti a lezione
6. Giulio Cesare Cortese, Giovan Battista Basile, Torquato Accetto: Antologia di testi forniti a lezione
7. Un testo a scelta fra Giuseppe Parini: *Il giorno* o Vittorio Alfieri *Antigone e Mirra*
8. Un testo a scelta fra Alessandro Manzoni *I Promessi Sposi* o Giacomo Leopardi *Le operette Morali*
9. Un testo a scelta fra Carlo Collodi *Pinocchio* e Edmondo de Amicis *Cuore*
10. Giovanni Verga: *Mastro don Gesualdo*

Gli studenti sono liberi di scegliere le edizioni che meglio preferiscono, purché ben curate e fornite di commento critico.

Un sito affidabile da cui scaricare i testi è <http://www.letteraturaitaliana.net/> ma è sconsigliato presentarsi all'esame avendo studiato da opere senza note di commento.

Per i non frequentanti sono previste le seguenti letture critiche:

- S. Zatti, *Il Furioso tra epos e romanzo*, Lucca, Pacini Fazzi, 1990, pp. 39-89 (capp. 2-3).
- G. Mazzacurati, *Dall'eroe errante al funzionario di Dio*, in ID., *Rinascimenti in transito*, Bulzoni, Roma, 1996, pp. 79-88.
- G. Inglese: *Il Principe (De principatibus) di Niccolò Machiavelli*, in *Letteratura Italiana*, a cura di A. Asor Rosa, Einaudi, Torino, 1992, *Le opere, I. dalle Origini al Cinquecento*, pp. 889-942.
- A. Battistini, *La cultura del Barocco* in *Storia della Letteratura Italiana*, Salerno Editrice, Roma, 1988, Vol. V Dalla fine del Cinquecento al Seicento.
- G. Fulco, *La letteratura dialettale napoletana. Giulio Cesare Cortese e Giovan Battista Basile. Pompeo Sarnelli, Storia della Letteratura Italiana*, Salerno Editrice, Roma, 1988, Vol. V Dalla fine del Cinquecento al Seicento.
- M. Palumbo, *I «Promessi sposi» o il romanzo etico* in ID., *Il romanzo italiano da Foscolo a Svevo*, Carocci, Roma, 2007, pp. 37-59.
- M. Viscardi, *Scheda dell'opera*, in A. Manzoni, *I promessi sposi*, a cura di F. De Cristofaro et alia, BUR, Milano, 2014, pp. 47-69.
- G. Maffei, *L'illusione naturalista I. Le certezze della scienza; L'illusione naturalista II. I mondi illusione*, in *Il romanzo in Italia*, a cura di F. de Cristofaro e G. Alfano, II. L'Ottocento, pp. 337-378
- G. Mazzacurati, *L'illusione del parvenu. Introduzione al «Mastro-don Gesualdo»* in ID., *Stagioni dell'apocalisse*, pp. 37-78 e 115-42.

- F. de Cristofaro, *L'atollo*, in *Il borghese fa il mondo. Quindici accoppiamenti giudiziari*, a cura di F. de Cristofaro e M. Viscardi, pp. 173-183.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 07292

Denominazione Corso di Studio	STORIA					
Codice e Tipologia del CdS	N69	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale			
Docente	Prof.ssa Silvia ACOCELLA					
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535538 Mail: silvia.acocella@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/silvia.acocella					
Insegnamento / Attività	LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA					
Teaching / Activity	MODERN AND CONTEMPORARY ITALIAN LITERATURE					
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/11		CFU	12		
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Primo			
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno					
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI						
L'insegnamento ha l'obiettivo formativo di introdurre gli studenti ai principali aspetti della Letteratura italiana del Novecento, attraverso l'analisi di testi, poetici e narrativi, esemplari per la storia delle nuove forme del modernismo. Particolare attenzione sarà prestata al rapporto tra romanzo e racconto che, nel Novecento, si inverte rispetto al secolo precedente, rendendo la misura breve la cellula generativa e costitutiva anche dei romanzi più lunghi, strutturati per frammenti narrativi.						

Coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Studio in Storia, sarà sviluppata negli studenti la capacità di lettura e interpretazione dei testi e la costruzione di personali percorsi critici. In tale ambito assumono un ruolo di primaria importanza le articolazioni degli elementi archetipico-simbolici e storico-allegorici che attestano, nel loro mutare nel tempo e nella percezione dei singoli scrittori, il variare anche dei processi cognitivi e della percezione del mondo.

Conoscenze richieste

1. nozioni base delle principali figure retoriche, metriche e dell'analisi testuale
2. conoscenza dei principali fenomeni letterari del Novecento;
3. capacità di leggere testi, individuandone le caratteristiche formali e l'originalità
4. capacità di elaborare interpretazioni coerenti e lessicalmente appropriate.

Risultati attesi

Al termine del corso lo studente dovrà conoscere:

1. le principali questioni storico-letterarie della letteratura novecentesca
2. le caratteristiche della modernità italiana nel confronto con le altre letterature europee
3. i principali snodi che caratterizzano la storia delle forme nel Novecento.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Il percorso formativo è orientato a trasmettere le conoscenze base per comprendere le questioni del modernismo, applicando le metodologie necessarie per l'analisi e il commento dei testi e per la strutturazione dei percorsi interpretativi.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente sarà in grado di valutare l'originalità delle singole opere e il peso che esse assumono nella ridefinizione delle forme letterarie novecentesche.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente svilupperà capacità critica, abilità nella valutazione dei testi, sperimentando ed elaborando percorsi autonomi.

Abilità comunicative:

Lo studente sarà in grado di elaborare, far comprendere e trasmettere criticamente i caratteri della cultura e della produzione letteraria del Novecento nelle diverse fasi storiche.

Capacità di apprendimento:

Lo studente sarà in grado di ampliare le proprie conoscenze, di aggiornarsi in maniera autonoma, di intraprendere percorsi interpretativi originali.

PROGRAMMA

Il modulo è articolato in 30 lezioni di 2 ore ciascuna.

Come una sorta di contrappeso al diffondersi del post-umano, la letteratura novecentesca costituisce, nel transito verso un nuovo millennio, attraverso le sue ombre e le sue proiezioni, una nuova forma di umanesimo.

A) 1) I. Svevo, *La coscienza di Zeno*

2) L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*

3) I. Calvino, *La giornata di uno scrutatore*

4) G. Ungaretti, *Il porto sepolto; Veglia; C'era una volta; I fiumi; Italia; Commiato; Allegria di naufragi; L'isola; Lago luna alba notte; La madre; Gridasti: soffoco; L'impietrito e il velluto.*

5) U. Saba, *A mia moglie; Trieste; Eros; Secondo congedo Mio padre stato per me l'assassino; Tre poesie alla mia balia; Amai.*

6) E. Montale: *Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere; Forse un mattino andando; Cigola la carrucola del pozzo; Addii, fischi nel buio; Ti libero la fronte dai ghiaccioli; Nuove stanze; L'anguilla; L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili.*

B) Le riviste fiorentine del primo Novecento; i crepuscolari (Corazzini, Gozzano, Moretti); Palazzeschi; il futurismo; Campana; Rebora, Sbarbaro; Pirandello; Saba; Ungaretti; Tozzi; Svevo; «La Ronda»; Bontempelli; Savinio; Montale; Moravia; Landolfi; Gadda; «Solaria»; l'ermetismo; Quasimodo; il neorealismo; Vittorini; Pavese; Fenoglio; Morante; Luzi; Caproni; Pasolini; Tomasi di Lampedusa; Primo Levi; Calvino; Bassani; la neoavanguardia; Sciascia; Sereni; Zanzotto; Volponi.

CONTENT

The module is divided into 30 lessons of two hours each.

As a sort of counterbalance to the spread of the post-human, the 20th century Literature constitutes, in the transition to a new millennium, through its shadows and projections, a new form of Humanism.

A) 1) I. Svevo, *La coscienza di Zeno*

2) L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*

3) I. Calvino, *La giornata di uno scrutatore*

4) Giuseppe Ungaretti, *Il porto sepolto; Veglia; C'era una volta; I fiumi; Italia; Commiato; Allegria di naufragi; L'isola; Lago luna alba notte; La madre; Gridasti: soffoco; L'impetrito e il velluto.*

5) Umberto Saba: *A mia moglie; Trieste; Eros; Secondo congedo Mio padre stato per me l'assassino; Tre poesie alla mia balia; Amai.*

6) Eugenio Montale: *Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere; Forse un mattino andando; Cigola la carrucola del pozzo; Addii, fischi nel buio; Ti libero la fronte dai ghiaccioli; Nuove stanze; L'anguilla; L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili.*

B) The Florence journals at the beginning of XXth century; i crepuscolari (Corazzini, Gozzano, Moretti); Palazzeschi; il futurismo; Campana; Rebora, Sbarbaro; Pirandello; Saba; Ungaretti; Tozzi; Svevo; «La Ronda»; Bontempelli; Savinio; Montale; Moravia; Landolfi; Gadda; «Solaria»; l'ermetismo; Quasimodo; il neorealismo; Vittorini; Pavese; Fenoglio; Morante; Luzi; Caproni; Pasolini; Tomasi di Lampedusa; Primo Levi; Calvino; Bassani; la neoavanguardia; Sciascia; Sereni; Zanzotto; Volponi.

MATERIALE DIDATTICO

- S. Acocella, *Effetto Nordau. Figure della degenerazione tra Ottocento e Novecento*, Napoli, Liguori, 2012.
- E.W. Said, *Umanesimo e critica democratica. Cinque lezioni*, Milano, Il Saggiatore, 2007.
- R. Marchesini, *Il tramonto dell'uomo. La prospettiva post-umanista*, Bari, Dedalo, 2009
- R. Bodei, *Limite*, Bologna, Il Mulino, 2016

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

La verifica si basa su un colloquio orale, volto ad accertare la conoscenza da parte dello studente delle nozioni e dei metodi per interpretare i testi della letteratura novecentesca. Nel corso dell'esame si accerterà anche il livello delle abilità comunicative nella presentazione e nella discussione dei diversi fenomeni letterari.


b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Solo scritta	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Solo orale	<input checked="" type="checkbox"/>	X
Discussione di elaborato progettuale		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Altro, specificare		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	A risposta libera	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercizi numerici	<input type="checkbox"/>	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ									
Giudizio Idoneo / Non Idoneo		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	

AF 12638

Mutuazione da CdS P14 Archeologia, Storia delle Arti e Scienze del Patrimonio Culturale
Mutua da AF 12638 – curriculum ARC

Denominazione Corso di Studio	STORIA		
Codice e Tipologia del CdS	N69	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale

Docente	Prof. Ferruccio CONTI BIZZARRO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535445 Mail: ferruccio.contibizzarro@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/ferruccio.contibizzarro		
Insegnamento / Attività	LINGUA E LETTERATURA GRECA		
Teaching / Activity	GREEK LANGUAGE AND LITERATURE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/02	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Nell'ambito delle scienze umanistiche ci proponiamo con l'insegnamento della Lingua e Letteratura greca i seguenti risultati di apprendimento, ricorrendo ad aggiornati strumenti didattici e bibliografici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fornire agli studenti una buona conoscenza della lingua greca, indispensabile agli storici per interpretare ed utilizzare criticamente le fonti letterarie e documentarie relative alla grecità antica. • offrire un'ampia panoramica sulla civiltà letteraria greca dall'età arcaica fino all'età imperiale con gli strumenti propri e le metodologie della ricerca filologica, linguistica e critico-letteraria. <p>Conoscenze richieste Agli studenti si richiede la conoscenza di base della lingua greca, che li metta in grado di leggere e tradurre testi abbastanza semplici. A inizio corso saranno attivate le Esercitazioni di Greco elementare.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Gli studenti devono essere in grado di discutere con sicura padronanza e in forma chiara e corretta su tematiche di letteratura greca, di riconoscere trame e citazioni desunte dalle maggiori opere della letteratura greca. Gli studenti devono essere in grado di leggere e tradurre varie tipologie di testi con i necessari sussidi lessicografici e bibliografici, nonché di inquadrare i testi nell'epoca e nel genere di appartenenza. Gli studenti devono dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla Letteratura greca e di saper elaborare discussioni anche complesse sui molteplici aspetti dei diversi generi letterari.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Queste competenze dovranno essere funzionali al profilo professionale dello storico in primo luogo, quindi dell'assistente di archivio e di biblioteca, dell'organizzatore di eventi culturali che riguardino la civiltà greco-romana, del tecnico dei musei per interpretare e presentare in modo adeguato materiali antichi.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio Lo studente deve essere in grado di approfondire in autonomia lo studio di testi letterari greci dall'età arcaica all'età imperiale, in relazione all'analisi dei dati della ricerca storica. Deve avere quindi capacità critica di studio sulle opere della grecità antica, applicando le principali metodologie relative a questo ambito di studi, facendo ricorso ai moderni repertori bibliografici disponibili anche in rete.</p> <p>Abilità comunicative Lo studente deve saper comunicare in modo chiaro ed accessibile le conoscenze acquisite (i principi, i contenuti e le possibilità applicative) anche a una platea di persone che non abbiano una preparazione specifica sulla materia. Deve dimostrare tale capacità, anche presentando un elaborato in sedi differenti o riassumendo in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti, servendosi di un linguaggio tecnico corretto.</p> <p>Capacità di apprendimento Lo studente deve essere in grado di aggiornare e ampliare le proprie conoscenze in modo autonomo, usufruendo di contributi scientifici riguardanti la letteratura greca, e deve essere in grado di seguire seminari specialistici, conferenze,</p>			

master, etc. Durante il Corso saranno date allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per poter affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.

PROGRAMMA

1. Parte linguistica

- È prevista la lettura del testo greco, con traduzione e commento grammaticale:

Esopo, *Favole* 63, 211; *Vangelo* di Matteo 5, 43; Strabone, V 3,7, V 4,8; Pausania, I 22, 4, II 16,6; II 17,4; *Antologia Palatina* XVI 159, 161.

2. Parte letteraria

- Lettura del testo greco, con traduzione e commento:

Iliade IX 307-345; Saffo, Fr. 1; Eschilo, *Supplici* 438-454; Sofocle, *Antigone* 450-470; Euripide, *Supplici* 399-425; Aristofane, *Lisistrata* 486-515; Tucidide, *Storie* II 37-38; Platone, *Apologia di Socrate* 41c-42a; Aristotele, *Politica* I 1252a37-b17; Callimaco, *Epigramma* 28; Marco Aurelio, *A sé stesso* II 1-2; Luciano, *Dialoghi dei morti* 13.

3. Studio con letture antologiche dei seguenti autori:

Omero, Esiodo, Archiloco, Saffo, Teognide, Pindaro, Esopo, Eschilo, Sofocle, Euripide, Aristofane, Erodoto, Tucidide, Senofonte, Demostene, Platone, Aristotele, Callimaco, Teocrito, *Antologia Palatina*, Polibio, Strabone, Pausania, Plutarco, Luciano, Marco Aurelio.

CONTENTS

1. Language

- Reading of the Greek text, translation and grammar comments:

Aesop's *Fables* 63, 211; St. Matthew's *Gospel* 5, 43; Strabo, V 3,7, V 4,8; Pausanias, I 22, 4, II 16,6; II 17,4; *Greek Anthology* XVI 159, 161.

2. Reading of the greek text, translation and literary comments:

Homer, *Iliad* IX 307-345; Sappho, Fr. 1; Aischylus, *Suppliants* 438-454; Sophocles, *Antigone* 450-470; Euripides, *Suppliants* 399-425; Aristophanes, *Lysistrata* 486-515; Thucydides, II 37-38;; Plato, *Defence of Socrates* 41c-42a; *The Politics of Aristoteles* I 1252a37-b17; Callimachus, *Epigrams* 28, Marcus Aurelius, *The Meditations* II 1-2; Lucian, *Dialogues of the dead* 13.

3. Study with anthological readings of

Homer, Hesiod, Archilocus, Sappho, Theognis, Pindar, Aesop, Aischylus Sophocles, Euripides, Aristophanes, Herodotus, Thucydides, Xenophon, Demosthenes, Plato, Aristoteles, Callimachus, Theocritus, Greek Anthology, Polybius, Strabo, Pausanias, Plutarch, Lucian, Marcus Aurelius.

MATERIALE DIDATTICO

Parte linguistica

C. Campanini, P. Scaglietti *Il Greco di Campanini, Lingua, lessico, civiltà. Grammatica* (Sansoni 2017) e *Il Greco di Campanini, Lingua, lessico, civiltà. Esercizi* 1-2 (Sansoni 2017),

oppure

C. Neri, Μέθοδος. Corso di lingua e cultura greca, *Grammatica*, G. D'Anna editore, Messina - Firenze 2018; Μέθοδος. Corso di lingua e cultura greca, *Esercizi* 1-2, G. D'Anna editore, Messina - Firenze 2018.

Letteratura:

F. Montanari, F. Montana, *Storia della letteratura greca* (Laterza 2010) e *Il telaio di Elena* (Laterza 2011); A. Porro, W. Lapini, C. Laffi, F. Razzetti, C. Bevegni, *Letteratura greca* (Loescher, 2012); L. E. Rossi, *Letteratura greca*, (Le Monnier, 1995).


FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							

Altro, specificare					
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ					
Giudizio Idoneo / Non Idoneo					

AF 00329			
Denominazione Corso di Studio	STORIA		
Codice e Tipologia del CdS	N69	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Antonella PRENNER		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535467 Mail: antonella.prenner@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/antonella.prenner		
Insegnamento / Attività	LINGUA E LETTERATURA LATINA		
Teaching / Activity	LATIN LANGUAGE AND LITERATURE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/04	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>L'insegnamento ha l'obiettivo formativo di introdurre gli studenti allo studio dell'evoluzione della cultura letteraria a Roma, attraverso il profilo degli autori e il sistema dei generi letterari. La lettura, la traduzione e l'analisi di testi in lingua latina servirà ad approfondire temi specifici del percorso letterario e a supportare lo studio del sistema e dell'evoluzione della lingua latina.</p> <p>Conoscenze richieste</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. elementi di teoria dei generi letterari; 2. elementi di storia antica; 3. elementi di morfologia latina; 4. elementi di sintassi latina. <p>Risultati attesi</p> <p>Al termine del corso lo studente dovrà conoscere:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il profilo storico-letterario dei principali autori latini compresi in un arco cronologico che va dalle origini al V sec. d. C.; 2. la configurazione e l'evoluzione dei generi letterari a Roma; 3. le strutture morfo-sintattiche, prosodiche e metriche della lingua latina. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Alla fine del corso lo studente deve dimostrare di conoscere e di comprendere in maniera critica le questioni letterarie oggetto del programma; deve inoltre conoscere le strutture linguistiche, prosodiche e metriche fondamentali.			

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Obiettivo principale del percorso di studio è quello di portare lo studente, attraverso la lettura dei testi oggetto del programma d'esame, ad essere in grado di leggere, comprendere e commentare testi in lingua latina cogliendo il contesto letterario e culturale di cui tali testi sono viva testimonianza.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente svilupperà la capacità necessaria per valutare questioni e testi letterari in maniera critica.

Abilità comunicative:

Lo studente sarà in grado di esprimere in maniera appropriata, attraverso l'accorto impiego di un linguaggio tecnico, le tematiche linguistiche e letterarie relative al mondo romano.

Capacità di apprendimento:

Lo studio approfondito della lingua e della letteratura latina favorirà il potenziamento delle capacità di apprendimento dei processi storico-letterari e linguistici.

PROGRAMMA

Il modulo si articola in 30 lezioni di 2 ore ciascuna, in cui all'insegnamento frontale si affiancano forme di didattica partecipata, basate sulla lettura guidata e la discussione dei testi.

Le lezioni verteranno sui seguenti argomenti:

1. Letteratura latina:

l'evoluzione della letteratura latina in età arcaica; autori e temi della letteratura latina di età repubblicana; l'età augustea; la letteratura latina di età imperiale; la tarda antichità.

2. Lingua latina:

l'evoluzione della lingua; l'accento latino; cenni di prosodia; elementi di metrica: l'esametro.

3. Testi:

Seneca, *Apokolokyntosis* (edizione a scelta dello studente)

Lucano, *Bellum civile*, libro I (edizione a scelta dello studente)

Tacito, *Germania* (edizione a scelta dello studente)

CONTENTS

The module consists of 30 lessons of 2 hours each, in which the frontal teaching is accompanied by forms of participatory teaching, based on guided reading and discussion of the texts.

Lessons will focus on the following topics

1. Latin literature:

the evolution of Latin literature in the archaic age; authors and themes of Latin literature from the republican age; the Augustan age; Latin literature from the imperial age; late antiquity.

2. Latin language:

the evolution of the language; the Latin accent; hints of prosody; elements of metrics: the hexameter.

3. Texts:

Seneca, *Apokolokyntosis* (student's choice of edition)

Lucano, *Bellum civile*, book I (student's choice of edition)

Tacito, *Germany* (student's choice of edition)

MATERIALE DIDATTICO

Per lo studio della letteratura latina si consiglia un manuale di buon livello.


Eventuali saggi critici saranno indicati agli studenti nel corso delle lezioni.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 00792			
Mutuazione da CdS N59 Lettere Classiche AF 00792			
Denominazione Corso di Studio	STORIA		
Codice e Tipologia del CdS	N69	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Chiara DE CAPRIO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2531018 Mail: chiara.decaprio@unina.it Pagina Web: https://www.docenti.unina.it/chiara.decaprio		
Insegnamento / Attività	LINGUISTICA ITALIANA		
Teaching / Activity	ITALIAN LINGUISTICS		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/12	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Lo studente dovrà</p> <ol style="list-style-type: none"> saper descrivere le strutture dell'italiano contemporaneo; possedere le nozioni di base per descrivere il repertorio linguistico italiano, i dialetti italiani e le varietà della lingua italiana nello spazio comunicativo; fornire una corretta interpretazione dei principali cambiamenti strutturali (fonologici, morfologici, sintattici) dal latino all'italiano; saper individuare i principali snodi della storia della lingua italiana, dalle Origini al presente. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente dovrà</p> <ol style="list-style-type: none"> saper descrivere le strutture dell'italiano contemporaneo; possedere le nozioni di base per descrivere il repertorio linguistico italiano, i dialetti italiani e le varietà della lingua 			

<p>italiana nello spazio comunicativo;</p> <p>3. fornire una corretta interpretazione dei principali cambiamenti strutturali (fonologici, morfologici, sintattici) dal latino all'italiano;</p> <p>4. saper individuare i principali snodi della storia della lingua italiana, dalle Origini al presente;</p> <p>5. riconoscere i principali orientamenti stilistici della prosa romanzesca del Novecento.</p>
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE
<p>Il corso fornirà agli studenti strumenti che consentiranno di valutare se un testo è coerente con gli specifici obiettivi comunicativi di alcuni ambiti professionali; lo studente potrà applicare concretamente le conoscenze di linguistica italiana negli ambiti professionali in cui è richiesta la produzione di un variegato ventaglio di tipologie e tipi testuali.</p>
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. sarà in grado di valutare in modo autonomo le caratteristiche linguistiche di un testo, descrivendone le principali strutture e individuandone i tratti pertinenti per collocarlo nello spazio socio-comunicativo; 2. sarà in grado di leggere in modo autonomo bibliografia secondaria di taglio divulgativo e semi-specialistico su questioni fondamentali relative alla storia linguistica esterna (affermazione del volgare; primato del fiorentino trecentesco; "crisi" del volgare nel Quattrocento; il Cinquecento come età della norma; la letteratura dialettale riflessa nel Seicento; la Questione della Lingua nell'Ottocento; il ruolo dei Promessi Sposi nella storia dell'italiano; questioni linguistiche e Unità; movimenti della norma e forme della neo-standardizzazione nello spazio sociolinguistico del Novecento; continuità e rottura nella prosa romanzesca novecentesca: "espressionismi", "stili semplici", linguaggi "ipermedi"). <p>Abilità comunicative: Lo studente</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. sarà in grado di utilizzare il lessico specialistico della linguistica e della dialettologia italiane; 2. saprà servirsi di nozioni e termini della filologia italiana utili per la descrizione dei testi e delle tradizioni discorsive italo-romanzi; 3. saprà riconoscere e impiegare in modo adeguato le varietà formali (scritte e parlate) dell'italiano; 4. saprà argomentare, sia oralmente sia per iscritto, una tesi relativa a questioni di base della storia linguistica dell'italiano. <p>Capacità di apprendimento: Lo studente</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. sarà in grado di cogliere i nodi teorici fondamentali posti da alcuni studi dotati di valore "fondativo" e di particolare forza interpretativa per la storia della lingua italiana, come quelli di Gianfranco Contini su Dante e Petrarca o di Cesare Segre e Gianfranco Folena sui volgarizzamenti; 2. sarà in grado di consultare i principali dizionari della lingua italiana e le grandi opere sull'italiano e sulla storia della lingua italiana (es. <i>Storia della lingua italiana</i>, a c. di L. Serianni e P. Trifone; <i>Storia dell'italiano scritto</i>, a c. di G. Antonelli <i>et alii</i>); 3. sarà in grado di seguire seminari e conferenze su temi di particolare rilievo per la storia linguistica italiana.
PROGRAMMA
<p>Il corso</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. fornisce le conoscenze fondamentali nel campo della linguistica italiana, con particolare attenzione alle strutture sintattiche e testuali dell'italiano contemporaneo; 2. descrive le principali varietà del repertorio linguistico italiano e il rapporto tra italiano e dialetti; 3. illustra i contenuti della grammatica storica italiana; 4. delinea il processo di sviluppo della civiltà linguistico-letteraria in volgare dal Medioevo al Novecento, con particolare attenzione alla storia della prosa narrativa novecentesca (affermazione del volgare; affermazione e primato del fiorentino trecentesco; "crisi" del volgare nel Quattrocento; il Cinquecento come età della norma; la letteratura dialettale riflessa nel Seicento; l'italiano nel dibattito linguistico del Settecento; la Questione della Lingua nell'Ottocento e il ruolo dei <i>Promessi Sposi</i> nella storia dell'italiano; questioni linguistiche e Unità; movimenti della norma e forme della neo-standardizzazione nello spazio sociolinguistico del Novecento; continuità e rottura nella prosa romanzesca novecentesca: "espressionismi", "stili semplici", linguaggi "ipermedi").
CONTENTS
<p>The course</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. provides the basic knowledge of the salient aspects of Italian phonology, morphology and syntax.

2. describes social and geographical language variations in contemporary Italy, and the relationship between Italian language and the dialects;
3. retraces the phonological and morpho-syntactic shifts from Latin to Italian;
4. depicts a picture of the history of the Italian language, focusing on key aspects and problems as the emergence of the *volgare* in the Trecento, the relationship between Florentine and the Italian language, the “questione della lingua” in the 16th and 19th centuries; the contemporary phenomena of language variation; the stylistic features of Italian literary prose in the 20th and 21st centuries: *pastiche*; “medietà”, “linguistic modesty” and stylistic downshifting; hybridization).

MATERIALE DIDATTICO

1. R. Librandi, a cura di, *L'italiano strutture, usi, varietà*, Roma, Carocci 2019.
2. M. Palermo, *Linguistica testuale dell'italiano*, Bologna, il Mulino, 2013.
3. R. Cella, *Storia dell'italiano*, Bologna, il Mulino, 2015.
4. Per i **frequentanti**:
antologia di testi e saggi commentati fornita dal docente a lezione.
5. Gli studenti **non frequentanti** potranno studiare
- P.V. Mengaldo, *Storia dell'italiano del Novecento*, Bologna, il Mulino, 2014 (con antologia).


FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 10333

Denominazione Corso di Studio	STORIA		
Codice e Tipologia del CdS	N69	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Daniela Luigia CAGLIOTI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536907 Mail: danielaluigia.caglioti@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/danielaluigia.caglioti		
Insegnamento / Attività	STORIA CONTEMPORANEA I		

Teaching / Activity	CONTEMPORARY HISTORY I		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/04	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Durante il corso, lo studente dovrà dimostrare di comprendere le problematiche relative alla Storia contemporanea europea e mondiale e di sapere elaborare discussioni anche complesse sui temi oggetto del corso presentando i risultati delle nozioni e dei concetti acquisiti, in forma scritta o orale, usando un lessico appropriato.</p> <p>Conoscenze richieste:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere e comprendere testi non necessariamente semplici. 2. Una adeguata conoscenza della cronologia e dei momenti salienti della storia contemporanea. <p>Risultati attesi</p> <p>Al termine del corso lo studente dovrà:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere i principali avvenimenti degli ultimi due secoli; 2. Ricostruire gli scenari della storia contemporanea avendo piena contezza dei loro contesti sociali, politici, culturali, ideali ed economici; 3. I principali approcci storiografici allo studio del mondo contemporaneo. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Al termine delle lezioni, lo studente dovrà essere in grado di conoscere i principali avvenimenti del mondo contemporaneo in una esatta cronologia.</p> <p>Dovrà essere in grado di misurare le differenze tra i veri approcci e le varie letture degli avvenimenti degli ultimi due secoli.</p> <p>Dovrà eventualmente essere in grado di produrre un elaborato finale che dimostri una buona e critica elaborazione della letteratura sul tema di indagine.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente deve dimostrare di essere capace di comprendere e discutere problemi concernenti la società, l'economia, la politica e la cultura in età moderna e contemporanea in Europa e nel resto del Mondo. Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze storiche e a sviluppare la capacità di orientarsi tra interpretazioni storiografiche diverse.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di valutare in maniera autonoma i processi storici e di orientarsi dimostrando capacità critica all'interno di discussioni e interpretazioni storiografiche.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente dovrà essere in grado di adoperare forme discorsive coerenti con i vari aspetti della letteratura contemporaneista e dovrà acquisire la capacità di esporre teorie o avvenimenti storici nelle forme più appropriate utilizzando correttamente il vocabolario della disciplina.</p> <p>Capacità di apprendimento: Alla fine delle lezioni lo studente dovrà essere in grado di avvicinarsi con autonomia, competenza e senso critico alla produzione storiografica e di distinguere la matrice culturale-metodologica dei lavori presi in considerazione.</p>			
PROGRAMMA			
<p>Il corso ripercorre i principali fenomeni demografici, economici, sociali, politici e religiosi caratterizzanti la storia contemporanea su scala mondiale a partire dalla fine del XVIII secolo fino alle dinamiche di globalizzazione degli albori del XXI secolo. Nelle lezioni si cercherà di fornire oltre a una lettura critica dei principali momenti della storia del mondo contemporaneo, le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare la società contemporanea con un approccio di tipo storico.</p> <p>Il corso è suddiviso in trenta lezioni di due ore ciascuna.</p> <p>Le lezioni verteranno sui seguenti argomenti:</p>			

1. La storia contemporanea, i suoi problemi, la sua periodizzazione
2. L'età cerniera 1756-1848: Mutamenti demografici, proto-globalizzazione economica e "grande divergenza" tra Oriente e Occidente
3. L'età delle rivoluzioni: dal concerto europeo alle rivoluzioni del 1848
4. Liberalismo, nazionalismo, socialismo
5. Urbanizzazione, società di massa e modernizzazione economica
6. Gli imperi europei
7. La Costruzione degli stati nazionali in Europa
8. Spartizione dell'Africa, imperialismo e mondi coloniali
9. Gli Stati Uniti d'America dalla rivoluzione alla prima guerra mondiale
10. Il Giappone dalle riforme Meiji alla vittoria sull'impero russo
11. Guerra e rivoluzione in Europa
12. Europa e Stati Uniti tra le due guerre mondiali
13. Nascita e consolidamento dell'Unione Sovietica
14. Il fascismo in Italia
15. La Germania dalla dittatura alla guerra
16. La Seconda guerra mondiale e la Shoah
17. Il dopoguerra e l'origine delle due Europe
18. La costruzione dell'Europa occidentale: origini e sviluppi
19. La decolonizzazione e la sfida USA-URSS nel mondo coloniale
20. Il conflitto medio-orientale
21. L'Italia nella repubblica dei partiti
22. Golden Age e crisi del Welfare State in Occidente
23. Decadenza e crollo dell'URSS e del blocco sovietico
24. L'Italia della "seconda repubblica"
25. I nuovi assetti dell'Europa
26. Globalizzazione e fondamentalismi

CONTENTS

The course traces the principal demographic, economic, social, political and religious phenomena that characterize the history of the latest two centuries on a world scale. It starts with the analysis of the Sattelzeit between the 18th and the 19th century and goes so far as to explore the dynamics of globalization at the dawn of the 21st century. The lectures will provide not only a critical reading of the main moments in the history of the contemporary world, but also the basic knowledge and methodological tools necessary to analyze modern and contemporary society with a historical approach.

The course is divided into thirty lessons of two hours.

The lectures concentrate on the following topics:

1. Contemporary history, its problems, its periodization
2. The "Sattelzeit" 1756-1848: Demographic changes, economic proto-globalization and "great divergence" between East and West
3. The age of revolutions: from the European concert to the revolutions of 1848
4. Liberalism, nationalism, socialism
5. Urbanization, mass society and economic modernization
6. The European Empires
7. Nation Building in Europe
8. The scramble for Africa, imperialism and the colonial worlds
9. The United States of America from the revolution to the First World War
10. Japan from the Meiji reforms to the Russo-Japanese War
11. War and revolution in Europe
12. Europe and the United States in the interwar period
13. Birth and consolidation of the Soviet Union
14. Fascism in Italy
15. Germany from dictatorship to war
16. World War II and the Shoah
17. The post-war period and the origin of the two Europe
18. The construction of Western Europe: origins and developments
19. The decolonization and the US-USSR challenge in the colonial world
20. The Middle Eastern conflict

21. Italy in the republic of parties
22. From the European Golden Age to the crisis of the Welfare State
23. Decline and collapse of the USSR and the Soviet bloc
24. Italy in the "second republic"
25. The new structures of Europe
26. Globalization and fundamentalism

MATERIALE DIDATTICO

1. Lucio Caracciolo e Adriano Rocucci, *Storia Contemporanea. Dal mondo europeo al mondo senza centro*, Firenze, Le Monnier Università, 2017;

2. Un libro a scelta tra i seguenti:

- Christopher Bayly, *La nascita del mondo moderno 1780-1914*, Torino, Einaudi, 2009.
- Andrea Graziosi, *L'Urss dal trionfo al degrado. Storia dell'Unione Sovietica, 1945-1991*, Bologna, Il Mulino, 2011
- Tony Judt, *Post War. La nostra storia (1945-2005)*, Roma-Bari, Laterza, 2017, pp. 297-987
- Erik-Jan Zürcher, *Porta d'Oriente. Una storia della Turchia dal Settecento a oggi*, Roma, Donzelli, 2016

Gli studenti **non frequentanti** dovranno aggiungere ai due libri indicati sopra anche lo studio del seguente volume:
 - Roger Price, *Le rivoluzioni del 1848*, Bologna, Il Mulino, 2004.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare


b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Solo scritta	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Solo orale	<input checked="" type="checkbox"/>	X
Discussione di elaborato progettuale		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro, specificare		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	A risposta libera	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercizi numerici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
------------------------------	--------------------------	-------------------------------------	--------------------------	-------------------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------

AF 10334

Denominazione Corso di Studio	STORIA		
Codice e Tipologia del CdS	N69	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Andrea D'ONOFRIO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536417 Mail: andonofr@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/andrea.d'onofrio		

Insegnamento / Attività	STORIA CONTEMPORANEA II		
Teaching / Activity	CONTEMPORARY HISTORY II		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/04	CFU	6
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Accessibile dopo: Storia Contemporanea I		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>L'insegnamento ha l'obiettivo formativo di approfondire la conoscenza di alcune principali dinamiche storiche dell'età contemporanea.</p> <p>Gli studenti saranno portati ad affinare la comprensione della pluralità dei paradigmi dei linguaggi, degli stili e delle fonti della storiografia contemporanea, anche attraverso l'analisi di alcune fonti esemplari.</p> <p>Nella cornice di alcune delle tappe salienti della storia europea del Novecento, in particolare delle guerre mondiali, dei due dopoguerra, delle dittature fascista, comunista e nazionalsocialista, di fenomeni genocidiari e di pulizia etnica, di eventi rivoluzionari e di protesta politica e sociale, di crisi, recessioni e riprese economiche, della guerra fredda e del bipolarismo Est-Ovest, della dissoluzione dei regimi comunisti dell'Europa orientale, dell'integrazione europea, gli studenti saranno portati a individuare e analizzare il mutevole intreccio e il complesso articolarsi, in una prospettiva diacronica e transnazionale (in riferimento in particolare alle differenti aree geografiche europee), di importanti espressioni politiche, ideologiche, economiche, sociali della storia contemporanea, in particolare novecentesca, quali: liberalismo, democrazia, socialismo, nazionalismo, comunismo, fascismo, nazionalsocialismo, conservatorismo, totalitarismo, razzismo, capitalismo, liberismo, collettivismo, Welfare e Stato sociale, europeismo.</p> <p>Risultati attesi Al termine del corso lo studente dovrà:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. conoscere e utilizzare la pluralità delle fonti che consentono l'indagine della storiografia contemporanea; 2. esercitare la critica delle fonti e valutare in modo comparato fonti diverse in riferimento ai medesimi eventi dell'età contemporanea; 3. ricostruire, in modo articolato, scenari della storia contemporanea, controllando sia le componenti fattuali (ambiente, personaggi, accadimenti), sia le componenti ideali (ideologie, identità, forme di socialità, espressioni culturali) che li determinano; 4. cogliere trasformazioni su ampia scala, nel gioco dei fattori responsabili di tali mutazioni. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Alla fine del corso lo studente avrà approfondito la conoscenza delle principali dinamiche e della complessità dei processi della storia contemporanea europea, nonché la capacità di comprensione del lessico proprio della storiografia contemporaneistica e i caratteri principali di un approccio metodologico storiografico.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Lo studente sarà in grado di leggere e interpretare testi storici individuando la complessità interpretativa, le differenti tipologie di fonti e l'intreccio di prospettive storiografiche alla base della narrazione storica.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente svilupperà capacità critica, abilità nella valutazione dei testi storici e capacità di formulare giudizi personali conformi alle "buone pratiche" della storiografia accademica.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente svilupperà capacità di uso appropriato del lessico storiografico, abilità nel comunicare in forma orale le conoscenze acquisite.</p> <p>Capacità di apprendimento: Alla fine del corso lo studente avrà acquistato le competenze necessarie per riflettere autonomamente sui processi di ricostruzione-interpretazione della storia contemporanea.</p>			
PROGRAMMA			

Il modulo consta di 15 lezioni di 2 ore ciascuna.
 All'insegnamento frontale, con l'ausilio delle nuove tecnologie, si affiancano forme di didattica trasmissiva partecipata, basate sulla lettura guidata e la discussione di testi considerati particolarmente significativi.
 Le lezioni affronteranno l'approfondimento e l'analisi di alcune tematiche fondamentali della storia contemporanea, con una speciale attenzione al differente articolarsi in Europa, a partire dalla fine della prima guerra mondiale, di liberalismo, democrazia, comunismo, fascismo.

Le lezioni si concentreranno in particolare sui seguenti temi:

1. La guerra dei Trent'anni del Novecento. Le trasformazioni politiche, economiche e sociali tra guerre mondiali e dopoguerra.
2. Imperi, nazioni, minoranze.
3. Dittature e totalitarismi nell'Europa del Novecento.
4. Eugenetica e razzismo. Genocidi, Shoah e pulizie etniche nell'Europa contemporanea.
5. Economia tra fasi depressive e periodi di sviluppo e le differenti strategie di politica economica.
6. L'Europa bipolare nella guerra fredda. Il processo di integrazione e unificazione europea.
7. Il crollo del "socialismo reale" e la ridefinizione geo-politica dell'Europa tra II e III millennio.

CONTENTS

The module consists of 15 lessons of 2 hours each.
 Traditional frontal teaching, computer assisted instruction and participatory learning will be alternated to provide the student a solid background to read and discuss relevant historical literature.
 The course will focus on deepening and analyzing some of the fundamental themes of contemporary history, with a special focus on the different articulation in Europe, from the end of World War I, of liberalism, democracy, communism, fascism.

Lessons will cover particularly the following topics:

1. The war of the Thirty Years of the Twentieth Century. The political, economic and social transformations between world wars and post-war years.
2. Empires, nations, ethnic minorities.
3. Dictatorships and Totalitarianism in the Twentieth Century Europe.
4. Eugenics and racism. Genocide, Shoah and ethnic cleansing in contemporary Europe.
5. Economics between depressive phases and development periods and different economic policy strategies.
6. Bipolar Europe in the Cold War. The process of European integration and unification.
7. The collapse of "real socialism" and the geo-political redefinition of Europe between II and III Millennium.

MATERIALE DIDATTICO

1. Mark Mazower, *Le ombre dell'Europa. Democrazie e totalitarismi nel XX secolo*, Garzanti, Milano, 2005.
2. Vittorio Vidotto, *Guida allo studio della storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari, 2009, **cap. 1, 2, 3, 4.5-4.9.**

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare


La verifica si svolge attraverso un colloquio orale, volto ad accertare la conoscenza da parte dello studente delle nozioni e dei metodi della storia contemporanea.
 Nel corso dell'esame si accerterà anche il livello delle competenze di analisi e di interpretazione delle dinamiche storiche, nonché le abilità comunicative nella presentazione e nella discussione dei diversi fenomeni storici.

b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 20349			
Denominazione Corso di Studio	STORIA		
Codice e Tipologia del CdS	N69	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Luca ARCARI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536346 Mail: luca.arcari@unina.it Pagina Web docente: http://www.docenti.unina.it/luca.arcari		
Insegnamento / Attività	STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE		
Teaching / Activity	HISTORY OF CHRISTIANITY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/07	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso, articolato in un unico modulo, si propone come obiettivo la formazione di conoscenze di base nel campo della storia del cristianesimo e delle chiese dall'età antica al mondo contemporaneo, in un percorso teso a favorire l'acquisizione degli strumenti teorici e metodologici per comprendere i testi, le pratiche, i dibattiti, insieme alle fasi, alle correnti e ai gruppi e alle personalità della storia del cristianesimo come fenomeno storico nel suo sviluppo diacronico.</p> <p>In tale quadro, verranno altresì analizzate le tortuose vicende storiografiche che hanno attraversato il dibattito culturale e scientifico-accademico sulla storia del cristianesimo dall'Umanesimo ad oggi e le complesse questioni aperte dalla storia delle istituzioni ecclesiastiche nel loro sviluppo diacronico tra antichità e contemporaneità.</p> <p>Tale itinerario didattico consentirà l'acquisizione di un apprendimento modulare dei problemi fondamentali della storia del cristianesimo, oltre che delle varietà di approccio a taluni nodi problematici della disciplina posti dal dibattito storiografico degli ultimi decenni.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente dovrà dimostrare di conoscere la storia del cristianesimo dall'antichità al mondo contemporaneo. Il percorso formativo intende fornire gli strumenti metodologici per analizzare nel loro contesto storico i fenomeni storici legati al cristianesimo e per ripensare le diverse visioni storiografiche sullo sviluppo del cristianesimo tra mondo antico e contemporaneità.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente dovrà dimostrare di saper interpretare le testimonianze della storia del cristianesimo anche in relazione alla più recente letteratura secondaria.</p> <p>Il percorso intende incentivare l'utilizzo degli strumenti metodologici acquisiti per riconoscere le fonti e l'orientamento che le ispira, oltre che favorire capacità interpretative multidimensionali, sempre in funzione di una</p>			

comprensione rigorosamente storica delle vicende legate alla storia del cristianesimo e delle chiese tra antichità e contemporaneità.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura dei testi e dei fatti della storia del cristianesimo e delle chiese. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le fonti e di discuterle in relazione alle principali proposte storiografiche.

Abilità comunicative:

Lo studente è stimolato a familiarizzare con i termini propri della disciplina e deve saper esporre in forma orale, con correttezza e semplicità, le conoscenze acquisite utilizzando il lessico specifico.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti la storia del cristianesimo e delle chiese dall'antichità ad oggi, nonché di acquisire in maniera graduale la capacità di seguire conferenze e seminari specialistici.

PROGRAMMA

Il modulo è strutturato in tre parti.

Saranno date anzitutto nozioni fondamentali sulla formazione e la storia del testo biblico.

Facendo interagire la parte generale con quella monografica, nelle due parti successive ci si soffermerà su alcuni snodi fondamentali nella storia del cristianesimo e delle chiese nel periodo antico-medievale e in quello moderno-contemporaneo.

Contenuti

Parte generale

- 1) La formazione del *corpus* degli scritti "biblici"
- 2) La storia del cristianesimo

Parte monografica

- 1) Alcuni snodi fondamentali della storia del cristianesimo e delle chiese

CONTENTS

The course is divided in three parts.

The first part aims at illustrating some key elements concerning the formation and the history of the Biblical text(s).

On the basis of a strict connection between both the general and the monographic parts, the other two parts of the course aim at analyzing some turning points in the history of Christianity from antiquity to the contemporary era.

Contents

General part

1. Introduction to the "biblical" texts
2. The history of Christianity

Monographic part

1. Some turning points in the history of Christianity

MATERIALE DIDATTICO

1) La formazione del *corpus* degli scritti "biblici"

Michael L. Satlow, *E il Signore parlò a Mosè. Come la Bibbia divenne sacra*, Bollati Boringhieri, Torino 2017.

2) La storia del cristianesimo

Gli studenti potranno scegliere tra

- *percorso antichistico-medievale:*
Gian Luca Potestà, Giovanni Vian, *Storia del cristianesimo*, Il Mulino, Bologna 2014 (nuova edizione), pp. 1-290.
- *percorso moderno-contemporaneo:*
Gian Luca Potestà, Giovanni Vian, *Storia del cristianesimo*, Il Mulino, Bologna 2014 (nuova edizione), pp. 271-515.

3) Nodi e snodi della storia del cristianesimo

Durante il corso il docente discuterà una serie di fonti e documenti che costituiranno parte integrante del programma di esame e che verranno caricati sulla pagina web in una cartella espressamente dedicata (Fonti corso di Storia del cristianesimo 2019/2020).

Gli studenti dovranno munirsi dei documenti discussi e, in sede di esame, mostrare di essere in grado di argomentare su di essi.

Gli argomenti su cui il docente si soffermerà saranno i seguenti:

- Il Gesù storico e gli scritti su di lui
- I vari “cristianesimi” nel mondo imperiale e tardo-antico
- I seguaci di Gesù nell’Impero romano e il dibattito su “tolleranza” e “intolleranza”
- La formazione delle teologie cristiane nel quadro delle scuole tardoantiche
- Cristianesimi “imperiali” tra localismo e universalismo
- Giudaismi e cristianesimi: una continua dialettica tra identità e separazione
- Cristianesimi e nuclei di formazione delle identità “nazionali” tra tardoantico e Medioevo
- Tra Oriente e Occidente
- Papato e istanze di riforma interne alla Chiesa nell’Occidente medioevale
- Riforme e scissioni tra Medioevo e prima età moderna
- Cristianesimi e “alterità” religiose
- Cristianesimi e processi di formazione e consolidamento degli Stati nazionali
- Cristianesimi e sistemi simbolici nella modernità
- Cristianesimi e secolarizzazioni
- Cristianesimi e studio scientifico delle religioni tra XVI e XX secolo
- Cristianesimi, comunicazione e mass-media

Oltre ai documenti forniti dal docente, gli studenti dovranno integrare la propria preparazione servendosi del volume a cura di

- Sylvain Parent, Aurielen Girard, Laura Pettinaroli, *Il cristianesimo in 100 mappe*, LEG edizioni, Gorizia 2016.

Gli studenti impossibilitati a seguire il corso dovranno studiare anche **due** dei seguenti testi (**a seconda del percorso scelto** tra quello antichistico-medievale e moderno-contemporaneo):

- Emanuela Prinzivalli (ed.), *Storia del cristianesimo. I. L’età antica (secoli I-VII)*, Carocci, Roma 2017 (III rist.)
- Marina Benedetti (ed.), *Storia del cristianesimo. II. L’età medievale (secoli VIII-XV)*, Carocci, Roma 2018 (IV rist.)
- Vincenzo Lavenia (ed.), *Storia del cristianesimo. III. L’età moderna (secoli XVI-XVIII)*, Carocci, Roma 2019 (I ristampa)
- Giovanni Vian (ed.), *Storia del cristianesimo. IV. L’età contemporanea (secoli XIX-XXI)*, Carocci, Roma 2019 (II ristampa)


FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di esame

L’esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 53799

Mutuazione da CdS P14 Archeologia, Storia delle Arti e Scienze del Patrimonio Culturale Mutua da AF 50218 – curriculum STA			
Denominazione Corso di Studio	STORIA		
Codice e Tipologia del CdS	N69	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Sandro MORACHIOLI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536313 Mail: sandro.morachioli@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/sandro.morachioli		
Insegnamento / Attività	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA		
Teaching / Activity	HISTORY OF CONTEMPORARY ART		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ART/03	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso intende fornire agli studenti un quadro conoscitivo e metodologico di base per orientarsi, in maniera critica e consapevole, all'interno dei principali svolgimenti delle arti figurative internazionali dal Neoclassicismo all'età contemporanea, con particolare attenzione al contesto italiano.</p> <p>Oggetto di specifico approfondimento sarà costituito dalla presentazione delle fonti, visive e testuali, per lo studio delle opere d'arte del periodo in questione.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Al termine del corso e della preparazione d'esame, lo studente dovrà essere in grado di conoscere e inquadrare criticamente e storicamente, elaborando argomentazioni coerenti con un lessico appropriato, le principali opere e le poetiche degli artisti più rilevanti della storia dell'arte dalla fine del XVIII secolo agli anni Settanta del XX secolo, collocandole nei relativi contesti storici, politici e culturali.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente dovrà essere in grado di analizzare autonomamente un'opera d'arte nei suoi aspetti formali, iconografici, tecnici e materiali. Inoltre, dovrà dimostrare di aver appreso le chiavi di lettura per una riflessione autonoma sulla storia dell'arte contemporanea, nonché di saper riconoscere i caratteri distintivi della produzione artistica riconducibili ai diversi movimenti trattati. Infine, dovrà acquisire consapevolezza e sensibilità verso le problematiche espositive e conservative delle opere di età contemporanea.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di saper leggere criticamente le fonti visive e testuali, e di formulare giudizi critici adeguati e motivati sulle opere d'arte.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente dovrà acquisire la terminologia tecnica e la capacità di descrivere un'opera d'arte in maniera chiara e sintetica, con lessico appropriato e padronanza dei contenuti.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente dovrà essere in grado di leggere e organizzare criticamente le fonti storiche, visive e testuali, intrecciando le diverse nozioni acquisite e utilizzando gli strumenti bibliografici e informatici della ricerca storico-artistica contemporanea, utili all'approfondimento autonomo di un determinato argomento di studio.</p>			
PROGRAMMA			
<p>Introduzione alla storia dell'arte contemporanea. Neoclassicismo e Romanticismo. Architettura, Pittura e Scultura, tra Rivoluzione e Restaurazione</p>			

Realismo in Europa. Il vero e la macchia in Italia. Arts and crafts, i Pre-raffaelliti
 Urbanistica e Architettura industriale
 Impressionismo e Post-Impressionismo
 Simbolismo, Secessioni e Art Nouveau
 Avanguardie storiche: espressionismo, cubismo, futurismo.
 La scuola di Parigi. Metafisica, Dada, le avanguardie russe, neoplasticismo e Bauhaus.
 L'Architettura razionale.
 L'arte tra le due guerre. Ritorno all'ordine: Nuova Oggettività e Novecento italiano. Surrealismo e Arte Astratta.
 L'arte nel secondo dopo guerra: Espressionismo Astratto e Informale.
 Dalla Pop Art alle Neoavanguardie
 Tendenze dell'arte contemporanea

CONTENTS

Introduction: the history of contemporary art
 Neoclassicism and Romanticism. Painting, Sculpture, Architecture in an age of revolution and counterrevolution
 Realism in Europe. The art of the Risorgimento and the Italian "macchiaioli". Arts and crafts and Pre-Raphaelites
 Industrial Architecture
 Impressionism and Post-Impressionism
 Symbolism, Secession and Art Nouveau
 Historical avant-gardes: expressionism, cubism, futurism
 The school of Paris. Metafisica.
 Dada, Russian Avant-garde, Neoplasticism.
 Bauhaus. Rationalist Architecture
 Art between two wars: the "return to order" and the rise of totalitarianism. New Objectivity and Italian Novecento.
 Surrealism and Abstract Art.
 Post-War Art. Abstract Expressionism, Informalism.
 From Pop Art to Neo-Avant-Garde
 Current trends in contemporary arts

MATERIALE DIDATTICO

- Carlo Bertelli, *La storia dell'arte*, vol. 4. *Dal Barocco all'Art Nouveau*, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori, 2011, pp. 1087-1317, e vol. 5, *Novecento e oltre*, (per intero).
- Un libro a scelta fra:
 - R. Rosenblum, *Trasformazioni nell'arte. Iconografia e stile tra Neoclassicismo e Rinascimento*, Firenze, 1984 (oppure: H. Honour, *Il romanticismo*, Einaudi, Torino 2007; M. Schapiro, *L'impressionismo*, Einaudi, Torino 2008; L. Nochlin, *Il realismo. La pittura in Europa nel XIX secolo*, Einaudi, Torino 1979).
 - F. Rovati, *L'arte del primo Novecento*, Einaudi, Torino 2015
 - A. Del Puppo, *L'arte contemporanea: il secondo Novecento*, Einaudi, Torino 2013
- Materiali didattici forniti dal docente (testi e schede di opere)

Non frequentanti:

- Carlo Bertelli, *La storia dell'arte*, vol. 4. *Dal Barocco all'Art Nouveau*, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori, 2011, pp. 1087-1317, e vol. 5, *Novecento e oltre*, (per intero).
- Due libri a scelta fra:
 - R. Rosenblum, *Trasformazioni nell'arte. Iconografia e stile tra Neoclassicismo e Rinascimento*, Firenze, 1984 (oppure: H. Honour, *Il romanticismo*, Einaudi, Torino 2007; M. Schapiro, *L'impressionismo*, Einaudi, Torino 2008; L. Nochlin, *Il realismo. La pittura in Europa nel XIX secolo*, Einaudi, Torino 1979)
 - F. Rovati, *L'arte del primo Novecento*, Einaudi, Torino 2015
 - A. Del Puppo, *L'arte contemporanea: il secondo Novecento*, Einaudi, Torino 2013


FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di esame


L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
------------------------------	-----------------	--	--------------	--	------------	---

Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 00317			
Mutuazione da CdS P14 Archeologia, Storia delle Arti e Scienze del Patrimonio Culturale Mutua da AF 10712 – curriculum STA			
Denominazione Corso di Studio	STORIA		
Codice e Tipologia del CdS	N69	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Stefano D'OVIDIO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536313 Mail: stefano.dovidio@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/stefano.dovidio		
Insegnamento / Attività	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE		
Teaching / Activity	HISTORY OF MEDIEVAL ART		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ART/01	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>L'insegnamento ha l'obiettivo formativo di fornire agli studenti un quadro sintetico ma completo dello svolgimento delle arti figurative e dell'architettura della Penisola dall'età tardoantica alla fine del Trecento, considerate di volta in volta sotto l'aspetto formale, contenutistico, pratico-funzionale.</p> <p>Per affinare le competenze degli studenti alle lezioni frontali si affiancheranno esercitazioni e sopralluoghi al patrimonio artistico cittadino e regionale, finalizzati a incrementare la loro presa di coscienza della materialità dei manufatti non meno che delle problematiche connesse alla loro tutela e conservazione.</p> <p>Risultati attesi</p> <p>Al termine del percorso formativo lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> collocare nel tempo, nello spazio e nel relativo contesto culturale i fenomeni artistici oggetto del corso; acquisire le principali nozioni di iconografia; valutare in termini appropriati gli aspetti materiali e operativi della produzione artistica di epoca medievale. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Sulla base delle competenze acquisite lo studente dovrà essere in grado di intrecciare le vicende del patrimonio artistico con il più ampio flusso dei fatti storici e di cogliere i nessi tra i vari saperi umanistici, elaborando discussioni anche complesse concernenti le finalità religiose, politiche, ideologiche della produzione artistica medievale.			

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE							
Lo studente dovrà essere in grado di mettere a frutto il sapere acquisito in funzione della tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico, contribuendo attivamente alla formazione di una diffusa coscienza civica sensibile e rispettosa dell'eredità materiale del nostro passato.							
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:							
Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di saper valutare in maniera autonoma i processi storici generali che coinvolgono la produzione artistica, nella piena consapevolezza delle sue specificità metodologiche e tecnico-operative.							
Abilità comunicative: Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base relative alle vicende del patrimonio artistico medievale ed esporre in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti, utilizzando i termini propri della disciplina							
Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, oppure seguendo seminari specialistici, conferenze, master ecc. di ambito storico-artistico o di settori scientifici affini.							
PROGRAMMA							
L'arte in età tardo-antica La rinascenza carolingia. L'arte nei secoli X-XI. Il romanico: architettura, scultura, pittura. I centri del gotico: architettura, scultura, pittura. I protagonisti italiani dei secoli XIII e XIV.							
CONTENTS							
Art in late-Antiquity. Art in the Longobard age. The Carolingian revival. The art from the tenth to the eleventh centuries. Romanesque art: architecture, sculpture and painting. Gothic art: architecture, sculpture and painting. Italian masters of the thirteenth and fourteenth centuries.							
MATERIALE DIDATTICO							
- Carlo Bertelli, <i>Invito all'arte</i> , edizione azzurra, vol. I (solo Unità 7: il Tardo Antico), vol. II (tranne Unità 12: il Gotico internazionale), Milano-Torino, Pearson Italia 2017. - Paolo Piva, <i>Lo 'spazio liturgico': architettura arredo, iconografia (secoli IV - XII)</i> , in <i>L'arte medievale nel contesto (300 - 1300)</i> , a cura di Paolo Piva et al., Milano, Jaca Book, 2006, pp. 141-180. - Enrico Castelnuovo, <i>Artifex bonus. Il mondo dell'artista medievale. Introduzione</i> , in <i>Artifex bonus. Il mondo dell'artista medievale</i> , a cura di Enrico Castelnuovo, Roma-Bari, Laterza, pp. V-XXXV (da quest'ultimo volume, gli studenti non frequentanti studieranno anche le pp. 42-89 e 138-167). L'uso di eventuali altri manuali può essere concordato di persona con il docente.							
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare							
La verifica si basa su un colloquio orale, volto ad accertare la conoscenza da parte dello studente della storia dell'arte medievale, nonché le abilità comunicative nella presentazione e nella discussione dei diversi fenomeni storico-artistici.							
b) Modalità di esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							

Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 00318			
Mutuazione da CdS P14 Archeologia, Storia delle Arti e Scienze del Patrimonio Culturale Mutua da AF 00318 - Curricula STA			
Denominazione Corso di Studio	STORIA		
Codice e Tipologia del CdS	N69	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Bianca DE DIVITIIS		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536560 Mail: bianca.dedivitiis2@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/bianca.dedivitiis2		
Insegnamento / Attività	STORIA DELL'ARTE MODERNA		
Teaching / Activity	HISTORY OF EARLY MODERN ART		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ART/02	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre:	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il percorso formativo di questo insegnamento intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per orientarsi criticamente nella lunga vicenda storica dell'arte occidentale, con speciale riguardo ai fenomeni verificatisi in Italia dalla fine del Medioevo sino all'Età Barocca.</p> <p>In particolare, lo studente acquisirà informazioni e spunti d'interpretazione critica:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) sulle funzioni originarie degli edifici e dei manufatti artistici; 2) sui materiali e le tecniche principali con cui essi furono realizzati; 3) sui soggetti e i temi delle opere d'arte figurativa (iconografia); 4) sugli stili delle opere, per epoche, per aree geografiche, per artefici; 5) sul ruolo dei committenti nella produzione artistica della prima Età moderna. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Al termine del corso e della preparazione d'esame lo studente dovrà essere in grado di riconoscere o ben congetturare l'epoca e l'area culturale d'origine di opere di architettura, scultura e pittura particolarmente significative realizzate in Italia dall'inizio del Quattrocento sino a tutto il Seicento, elaborando intorno a esse interpretazioni storiche ben fondate, chiare ed essenziali.</p>			

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE
Al termine del corso lo studente, dovrà mostrare di aver acquisito un lessico storico-artistico appropriato e una competenza specifica nel campo della storia dell'arte moderna. Dovrà inoltre mostrarsi pienamente consapevole del valore non solo storico, ma anche civico, politico e progressivo del patrimonio monumentale e artistico d'Italia e d'altrove, così da essere predisposto nei suoi confronti a un'opera di tutela e di diffusione del sapere, indispensabile tanto ai propri eventuali progressi nella professione storico-artistica, quanto alle proprie responsabilità di cittadino provvisto di un titolo avanzato di studio.
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente dovrà essere in grado di ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a più di un manuale tra quelli abitualmente adottati negli atenei italiani, e maturando così un approccio comparativo critico e personale ai diversi punti di vista che troverà espressi in quei testi in relazione a una medesima problematica storica e a temi di approfondimento comuni.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente dovrà saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base relative alla storia dell'arte italiana, con particolare riguardo alle sue vicende nell'Età moderna (secoli XV-XVII). Dovrà saper riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti utilizzando correttamente il linguaggio della specifica disciplina storico-artistica, in riferimento soprattutto ai materiali, alle tecniche, allo stile e all'iconografia.</p> <p>Capacità di apprendimento: Guidato dal metodo impartito durante il corso, lo studente dovrà mettere a punto una capacità mnemonica criticamente organizzata, che lo renda capace di costruirsi una solida conoscenza storica attraverso il maggior numero possibile di nozioni intelligentemente e originalmente interconnesse.</p>
PROGRAMMA
<p>Architettura, scultura e pittura nell'Italia della prima Età moderna, dal concorso per la seconda porta del Battistero di Firenze sino all'attività dei principali artisti del Barocco.</p> <p>Dopo una lezione introduttiva, il corso tratterà dei principali temi e autori della pittura, della scultura e dell'architettura in Italia tra il Quattrocento e il Cinquecento, seguendo uno svolgimento diacronico attraverso le maggiori vicende artistiche italiane in Età moderna, presentate con pari attenzione agli stili e ai soggetti delle opere, così come al ruolo dei committenti nella scelta dei compiti affrontati dagli artisti.</p> <p>Si darà particolare risalto ai diversi contesti storico-sociali in cui le opere furono volute e realizzate; alle strette relazioni tra urbanistica, architettura, scultura e pittura; alle antiche funzioni dei siti monumentali e dei manufatti; all'allestimento di quest'ultimi nelle loro sedi originarie.</p> <p>Il corso fornirà un metodo di lettura e interpretazione delle opere d'arte del passato, che lo studente sarà invitato a seguire e applicare anche da solo nello studio di argomenti che il corso non riuscirà a coprire, ma che egli troverà trattati nei manuali consigliati dal docente.</p>
CONTENTS
<p>Architecture, sculpture and painting in Italy during the early Modern Age, from the competition for the set of bronze doors in the Baptistery of Florence until the works of the main artists of Baroque.</p> <p>After an introductory lecture, the course will focus on the the main themes and authors of painting, sculpture and architecture, following a diachronic narrative of major Italian artistic facts during the Modern Age, presented with equal attention to the styles and subjects of the works, as well as to the patrons' role in the choice of the tasks faced by the artists.</p> <p>Particular emphasis will be put on the various historical and social contexts in which the works were intended and realized; the close relationships between urbanism, architecture, sculpture and painting; the ancient functions of monumental sites and artifacts; and the presentation of the latter in their original locations.</p> <p>The course will provide a method of reading and interpreting past works of art, which the students will be invited to follow and apply on their own in the study of topics that the course will not cover, but which they will find in the manuals recommended by the teacher.</p>
MATERIALE DIDATTICO
<p>Si prevede lo studio dei seguenti testi:</p> <p>1. S. SETTIS – T. MONTANARI, <i>Arte. Una storia naturale e civile. 3. Dal Quattrocento alla Controriforma</i>, Einaudi scuola, Milano 2019</p>

2. S. SETTIS – T. MONTANARI, *Arte. Una storia naturale e civile. Dal Barocco all'Impressionismo*. Einaudi scuola, Milano 2019, dal capitolo 1 al capitolo 4.
3. A. BLUNT, "Il rinascimento", in *Architettura barocca e rococò a Napoli* (1975), traduzione e aggiornamento a cura di Fulvio Lenzo, Electa, Milano 2006, pp. 25-49 (capitolo I).

Per approfondire gli argomenti si consiglia il manuale:

- G. CRICCO-F.P. DI TEODORO, *Itinerario nell'arte. Versione maior*. Volume 2 (Da Giotto all'età barocca), Zanichelli, Bologna 2004. In alternativa *Versione gialla*, Bologna, voll. III-IV.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale	--		--			
Altro, specificare	--		--		Colloquio con il docente, in risposta alle sue domande	X
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo	--		--		--	

AF 00577

Denominazione Corso di Studio	STORIA		
Codice e Tipologia del CdS	N69	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Laura DI FIORE		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536584 Mail: laura.difiore@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/laura.difiore		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE		
Teaching / Activity	HISTORY OF THE POLITICAL INSTITUTIONS		
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/03	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo

Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	
<p>L'insegnamento ha l'obiettivo formativo di introdurre gli studenti ai principali aspetti della storia delle istituzioni politiche europee dall'Antico Regime all'età contemporanea, nei suoi rapporti soprattutto con la storia sociale, con la storia del diritto e con la storia economica.</p> <p>Particolare attenzione sarà prestata alle trasformazioni caratteristiche dei secoli XIX e XX, in modo da fornire agli studenti gli strumenti di base per orientarsi nella comprensione delle radici storiche più prossime dei sistemi politico-istituzionali attuali e per affrontare proficuamente lo studio della letteratura specifica ad essi dedicata.</p> <p>Per contribuire a sviluppare negli studenti la capacità di lettura del fatto storico come fenomeno complesso, coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Studio in Storia, verrà attribuita particolare importanza alle aperture interdisciplinari caratteristiche del metodo della storia delle istituzioni politiche.</p> <p>Conoscenze richieste</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenza delle linee generali della storia moderna e di quella contemporanea; 2. Conoscenza dei principali concetti storici; 3. Capacità di elaborare, sia in forma orale sia in forma scritta, argomentazioni coerenti e lessicalmente appropriate. <p>Risultati attesi</p> <p>Al termine del corso lo studente dovrà conoscere:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. i principali problemi e i metodi di studio della storia delle istituzioni politiche moderne e contemporanee; 2. le caratteristiche dei modelli politico-istituzionali occidentali ; 3. i principali fatti, processi e contesti che caratterizzano l'evoluzione delle istituzioni politiche europee tra età moderna e età contemporanea. 	
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE	
<p>Alla fine del corso lo studente avrà acquisito le conoscenze di base relative ai principali temi della storia delle istituzioni politiche europee moderne e contemporanee, nonché la capacità di comprensione del lessico proprio della storiografia politico-istituzionale e delle maggiori questioni metodologiche e storiografiche ad essa connesse.</p>	
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE	
<p>Lo studente sarà in grado di leggere e interpretare testi storici diversi riconoscendo l'orientamento storiografico che li ispira e la diversa tipologia di fonti su cui si basano.</p>	
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:	
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente svilupperà capacità critica, abilità nella valutazione dei testi, capacità di formulare giudizi personali conformi alle "buone pratiche" della storiografia accademica.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente svilupperà capacità di uso appropriato del lessico storiografico politico-istituzionale e abilità nel comunicare in forma orale le conoscenze acquisite.</p> <p>Capacità di apprendimento: Alla fine del corso lo studente avrà acquistato le competenze necessarie per riflettere autonomamente sui processi di ricostruzione-interpretazione della storia delle istituzioni politiche europee in età moderna e contemporanea.</p>	
PROGRAMMA	
<p>Il modulo è articolato in 30 lezioni di 2 ore ciascuna ed è suddiviso in una parte generale e in un approfondimento monografico.</p> <p>La parte generale sarà volta a presentare agli studenti i lineamenti della storia delle istituzioni politiche europee in età moderna e contemporanea.</p> <p>Le lezioni verteranno sui seguenti argomenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le istituzioni politiche dell'antico regime; 2. Le istituzioni delle rivoluzioni: America e Francia; 3. Le istituzioni dell'età napoleonica e della restaurazione; 4. Le istituzioni liberali e democratiche; 5. Le istituzioni politiche coloniali; 6. Le istituzioni del Welfare; 7. Le istituzioni politiche del totalitarismo: Italia, Germania, Unione Sovietica; 	

8. Le istituzioni politiche del dopoguerra;
9. Le istituzioni internazionali;
10. Lo Stato nella società globalizzata.

Seguirà un approfondimento monografico dedicato alla storia del costituzionalismo occidentale.

Si analizzeranno le diverse forme di costituzione, intesa come ordinamento generale della società e del potere, elaborate in epoche differenti, ricostruendo le specificità dei singoli contesti dall'età antica a quella contemporanea e i fenomeni di circolazione a livello globale. All'insegnamento frontale si affiancheranno forme di didattica trasmissiva partecipata, basate sulla lettura guidata e la discussione dei testi delle costituzioni storiche considerati particolarmente significativi.

CONTENTS

The module is divided into 30 lessons of two hours each and it consists of a general part and a monographic one. The general part considers the principal outlines of the history of the European political institutions in the modern and contemporary ages.

Lessons will cover the following topics:

1. The political institutions during the old regime
2. The revolutionary institutions: America and France;
3. The institutions from the Napoleonic era to the Restoration;
4. The institutions in the age of liberalism and democracy;
5. The colonial political institutions;
6. The Welfare State;
7. The age of totalitarianism: Italy, Germany, USSR;
8. The institutions in the post-war period;
9. The international institutions;
10. State, society and globalization.

The monographic course is dedicated to the history of Western constitutionalism.

Lessons will focus on different forms of constitution, in terms of general system of power and society, developed in various periods, reconstructing the specificities of the single contexts from the ancient to the contemporary age and the processes of circulation at a global level. Traditional frontal teaching and participatory learning will be alternated, in order to provide the students with a solid background to discuss primary and secondary sources.

MATERIALE DIDATTICO

- 1) M. Meriggi, L. Tedoldi, *Storia delle Istituzioni politiche. Dall'antico regime all'era globale*, Carocci, Roma 2014.
- 2) W. Reinhard, *Storia dello stato moderno*, Il Mulino, Bologna 2010.
- 3) M. Fioravanti, *Costituzione*, Il Mulino, Bologna 1999.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO


a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

La verifica si basa su un colloquio orale, volto ad accertare la conoscenza da parte dello studente delle nozioni e dei metodi della storia delle istituzioni politiche.

Nel corso dell'esame si accerterà anche il livello delle competenze di analisi e di interpretazione delle dinamiche storiche, nonché le abilità comunicative nella presentazione e nella discussione dei diversi fenomeni storici.

b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 00262			
Denominazione Corso di Studio	STORIA		
Codice e Tipologia del CdS	N69	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Carmine PISANO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536342 Mail: carmine.pisano@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/carmine.pisano		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLE RELIGIONI		
Teaching / Activity	HISTORY OF RELIGIONS		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/06	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso, articolato in un unico modulo, si propone di formare gli studenti alle principali problematiche della storia delle religioni, con particolare riferimento alla storiografia scientifica della disciplina, alle differenti scuole di pensiero, a questioni metodologiche ed esegetiche connesse allo studio dei politeismi antichi. Specifica attenzione sarà riservata alle caratteristiche del politeismo greco e romano alla luce dei rapporti che essi intrattengono con gli dèi degli "altri". Al termine del percorso formativo, lo studente dovrà dimostrare il possesso delle conoscenze essenziali in materia e di un metodo di analisi rigorosamente storico, nonché la capacità di utilizzare con senso critico le categorie della disciplina in relazione ai singoli contesti culturali nell'ottica del confronto comparativo.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Il corso mira a sviluppare una conoscenza di base della disciplina storico-religiosa, dei suoi problemi e metodi di indagine, dei caratteri strutturali dei politeismi antichi e più specificamente delle religioni del mondo classico.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente sarà sollecitato a contestualizzare e inquadrare culturalmente le fonti storico-religiose, così come a riconoscere orientamenti teorici e metodologici che ne hanno influenzato la lettura e l'interpretazione nella storiografia moderna.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Durante le lezioni saranno forniti gli strumenti metodologici necessari perché lo studente impari a leggere le fonti e a discutere i problemi storico-religiosi con propensione critica, sfruttando la conoscenza dei principali orientamenti di pensiero in relazione ai singoli casi di studio.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente deve saper esporre le questioni in modo comprensibile e preciso, utilizzando in forma consapevole il lessico scientifico e le categorie interpretative della disciplina.</p> <p>Capacità di apprendimento:</p>			

Lo studente sarà stimolato a sviluppare comparazioni tra le culture religiose oggetto di insegnamento, nonché a costruire percorsi tematici in grado di attraversare sia i differenti terreni storici di indagine sia le tendenze ermeneutiche presenti nella storiografia moderna.

PROGRAMMA

Il corso si divide in due parti:

I parte

1. La storiografia storico-religiosa: problemi di metodo e principali scuole di pensiero (evoluzionismo, funzionalismo, fenomenologia, scuola sociologica francese, scuola italiana).
2. I politeismi del mondo antico (Mesopotamia e Vicino-Oriente, Egitto, Iran pre-zoroastriano, Grecia antica, Celti e Germani, Roma antica, età ellenistico-romana).
3. Le principali questioni della ricerca storico-religiosa (religione e politeismo, sacrificio, divinazione, magia, cosmogonie e antropogonie, introduzione di culti stranieri).

II parte

1. Le religioni del mondo classico e gli dèi degli "altri".

CONTENTS

The course is divided in two parts:

I part

1. The historical-religious historiography: problems of method and major schools of thought (evolutionism, functionalism, phenomenology, French sociological school, Italian school).
2. The polytheisms of the ancient world (Mesopotamia and the Near East, Egypt, pre-Zoroastrian Iran, ancient Greece, Celts and Germans, ancient Rome, the Hellenistic-Roman age).
3. The main topics of the historical-religious research (religion and polytheism, sacrifice, divination, magic, cosmogonies and anthropogonies, introduction of foreign cults).

II part

1. The religions of the Classical world and the gods of the "others".

MATERIALE DIDATTICO

- G. FILORAMO, M. MASSENZIO, M. RAVERI, P. SCARPI, *Manuale di storia delle religioni*, Roma-Bari, Laterza, 1998, pp. 1-137 e 437-549.
 - PH. BORGEAUD, F. PRESCENDI (ed.), *Religioni antiche. Un'introduzione comparata*, tr. it., Roma, Carocci, 2011.
 - M. BETTINI, *Elogio del politeismo*, Bologna, Il Mulino, 2014.
- Per ulteriori informazioni, cfr. la pagina web del docente.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO


a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 10906			
Denominazione Corso di Studio	STORIA		
Codice e Tipologia del CdS	N69	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Eduardo FEDERICO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536574 Mail: eduardo.federico@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/eduardo.federico		
Insegnamento / Attività	STORIA GRECA I		
Teaching / Activity	GREEK HISTORY I		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/02	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Studi, il modulo di Storia greca si propone di far conoscere agli studenti le linee generali della storia del mondo greco.</p> <p>Attraverso l'utilizzo di prospettive proprie delle discipline letterarie, filologiche, filosofiche, geografiche, sociologiche e antropologiche, saranno delineate le tappe essenziali della storia greca antica (dalla formazione dei palazzi minoici alla Grecia ellenistica), con particolare riferimento all'evoluzione politica e istituzionale.</p> <p>Saranno tracciati, inoltre, i lineamenti della storia degli studi di Storia greca dall'Umanesimo ad oggi.</p> <p>Conoscenze richieste</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Quadro di conoscenze che permetta la contestualizzazione cronologica e spaziale dei principali fenomeni della storia politico-istituzionale del mondo greco; 2. Quadro di conoscenze che permetta la contestualizzazione storico-culturale dei principali studiosi di storia greca di età moderna e contemporanea; 3. Elementi fondamentali di un lessico storiografico; <p>Risultati attesi</p> <p>Al termine del modulo lo studente dovrà dimostrarsi abile nel riconoscere</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Gli snodi particolari dello sviluppo storico-istituzionale del mondo greco dall'Età minoica al primo Ellenismo; 2. I principali usi e abusi della storia greca nel quadro politico e culturale dell'Europa moderna e contemporanea; <p>Al termine del modulo lo studente dovrà inoltre mostrarsi abile nell'elaborare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Opportune contestualizzazioni degli eventi e dei fenomeni politico-istituzionali del mondo greco; 2. Inquadramento storico-culturale-ideologico degli usi della storia greca in età moderna e contemporanea; 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Il percorso formativo del modulo intende fornire allo studente le conoscenze e gli strumenti per analizzare i lineamenti della storia greca dall'Età minoica al primo Ellenismo e della storia degli studi in età moderna e contemporanea.</p> <p>Lo studente, al di là di una prospettiva meramente evenemenziale, dovrà saper cogliere la complessità e le implicazioni storiografiche e ideologiche della storia greca.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative, storiche e storiografiche, necessarie a definire contesti storici nonché obiettivi e prospettive della ripresa della storia greca in età moderna e contemporanea,</p>			

sottraendosi agli stereotipi umanistici ed eurocentrici che insistono nel rimarcare gli aspetti miracolosi della cultura greca e il suo carattere iniziale e propedeutico allo sviluppo della cultura occidentale.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Saranno forniti allo studente gli strumenti necessari per individuare in autonomia i filtri, le ottiche e le strategie retoriche che sono alla base dello studio della storia greca nella cultura occidentale.

Abilità comunicative:

Lo studente dovrà saper spiegare a persone non esperte che la storia greca non si riduce a un unico modello, ma esistono numerose storie greche sia nella realtà politico-istituzionale (la Grecia del palazzo, delle regalità arcaiche, della *polis*, degli *ethne*, delle monarchie ellenistiche) sia nell'utilizzo storiografico che se ne fa (modello di *demokratia*, di tirannide, di monarchia illuminata).

Capacità di apprendimento:

Il modulo fornirà continuamente occasioni allo studente per ampliare e aggiornare il suo patrimonio di conoscenze, suggerendo specifica bibliografia e sitografia nonché informando per favorire la partecipazione a convegni, conferenze, seminari, anche proposti e organizzati dalla stessa cattedra.

PROGRAMMA

Il modulo è articolato in 30 lezioni di 2 ore ciascuna, in cui all'insegnamento frontale, si affiancano forme di didattica trasmissiva partecipata, basate sulla lettura guidata e la discussione di testi considerati particolarmente significativi.

1. La Grecia nel II millennio a.C.
2. La *Dark Age*
3. La *polis* aristocratica e la Grecia degli *ethne*
4. L'età arcaica e l'età classica
5. La Grecia, Filippo, Alessandro e il primo Ellenismo
6. Storia degli studi di Storia greca in età moderna e contemporanea

CONTENTS

The module is divided into 30 lessons of two hours each, where traditional frontal teaching and participatory learning will be alternated to provide the student a solid background to read and discuss relevant historical sources and literature.

1. Greece in the 2nd millennium BC
2. The dark age
3. Aristocratic *polis* and Greece of *ethne*
4. The archaic age and classical age
5. Greece, Philip, Alexander, and first hellenistic age
6. History of Greek history studies in modern and contemporary age

MATERIALE DIDATTICO

- a) C. Ampolo, *Per una storia delle storie greche*, in *I Greci. I. Noi e i Greci*, a cura di S. Settis, Einaudi, Torino 1996, pp. 1015-1088.
- b) Un manuale a scelta tra
- D. Musti, *Storia greca. Linee di sviluppo dall'età micenea all'età romana*, Laterza, Roma-Bari 2007;
 - M. Bettalli, A.L. D'Agata, A. Magnetto, *Storia greca*, Carocci editore, Roma 2006;
 - C. Bearzot, *Manuale di storia greca*, Il Mulino, Bologna 2005;
 - L. Breglia, F. Raviola, F. Guizzi, *Storia greca*, EdiSes, Napoli 2014.

Si consiglia altresì l'utilizzo di un buon atlante storico.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO


a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Esame orale (unico).

La prova d'esame, attraverso un colloquio e la proposizione di specifiche fonti antiche, mirerà ad accertare l'acquisizione da parte degli studenti di un solido quadro cronologico e spaziale, di una competenza nella comprensione e nell'inquadramento delle fonti, di una coscienza storiografica.

In particolare l'esame accerterà la capacità dello studente di esporre e comunicare, a specialisti e non della materia, le conoscenze acquisite durante il modulo.

b) Modalità di esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 00306			
Denominazione Corso di Studio	STORIA		
Codice e Tipologia del CdS	N69	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Vittorio SALDUTTI		
Riferimenti del Docente	☎ Mail: vittorio.saldutti@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/vittorio.saldutti		
Insegnamento / Attività	STORIA GRECA II		
Teaching / Activity	GREEK HISTORY II		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/02	CFU	6
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso intende approfondire un segmento della storia greca, ossia a dire la storia politica di Atene dal VI al IV sec. a.C., e la sua ricezione nella storiografia e nel pensiero politico moderno e contemporaneo. Le lezioni prevedono la lettura di fonti di diversa natura (letteraria, archeologica, epigrafica, numismatica) al fine di illustrare la metodologia di lavoro propria della disciplina applicandola al periodo in esame. Particolare attenzione sarà prestata al pensiero e al lessico politico greco e alle sue ripercussioni nel tempo. Verranno pertanto studiate la genesi e l'evoluzione dei concetti di tirannide, <i>demokratia</i>, <i>oligarchia</i>, <i>isonomia</i>, <i>isegoria</i> e <i>demagogia</i> e il loro impiego nell'elaborazione teorica delle età successive.</p> <p>Conoscenze richieste</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Elementi di storia del mondo greco e di geografia antica 2. Uso delle fonti storiche, in particolare quelle relative allo studio del mondo antico 3. Elementi di pensiero politico moderno <p>Risultati attesi Al termine del modulo lo studente dovrà dimostrarsi abile nel riconoscere</p>			

1. Gli snodi particolari dello sviluppo storico-politico della *polis* ateniese dall'età pisistratide alla fine della democrazia;
2. I principali usi e abusi delle categorie politiche greche nel quadro politico e culturale dell'Europa moderna e contemporanea;

Al termine del modulo lo studente dovrà inoltre mostrarsi abile nell'individuare i nessi tra processi storici ed elaborazione teorico-politica nel mondo greco, e nel cogliere gli elementi di continuità e di alterità tra pensiero politico antico e moderno.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Alla fine del corso lo studente avrà acquisito le conoscenze di base sull'evoluzione storica di Atene in età classica e sul processo di formazione delle prime teorie politiche nel mondo antico; la capacità di comprensione del lessico proprio della storiografia e della filosofia politica greca.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Al termine del modulo lo studente dovrà essere in grado di indagare autonomamente le problematiche relative alla ricostruzione storica del mondo greco, dimostrando di conoscere gli strumenti dello storico antico, quali repertori bibliografici, enciclopedie tematiche, edizioni critiche dei testi, raccolte epigrafiche e numismatiche.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente sarà in grado di osservare e analizzare in maniera autonoma processi e fenomeni storici del mondo antico, valutando le fonti secondo le metodologie proprie di ognuna ed esprimendo le proprie valutazioni alla luce della conoscenza della bibliografia pertinente all'argomento e aggiornata.

Abilità comunicative:

Lo studente apprenderà un uso appropriato del lessico storico, in particolare per quel che attiene all'ideologia politica del mondo greco di età classica. Dovrà inoltre essere in grado di far trasparire la dimensione storica dei termini propri del lessico politico greco, evitando sovrapposizioni anacronistiche.

Capacità di apprendimento:

A termine del corso, lo studente sarà in grado di aggiornarsi autonomamente attraverso gli strumenti bibliografici e documentari utili, anche di natura digitale, allo scopo di indagare altri aspetti della storia greca affini a quelli del programma seguito.

PROGRAMMA

Il modulo è articolato in 15 lezioni di 2 ore ciascuna, in cui, all'insegnamento frontale, si affiancano forme di didattica trasmissiva partecipata, basate sulla lettura guidata e la discussione di testi considerati particolarmente significativi.

1. La tirannide ad Atene
2. La riforma di Clistene tra *demokratia* e *isonomia*
3. L'età periclea e la nascita dell'ideologia democratica
4. La demagogia antica come prodotto della democrazia diretta
5. I colpi di stato del 411 e del 404 e la formazione del pensiero oligarchico
6. Il mito di Atene nell'Europa moderna e contemporanea

CONTENTS

The module is divided into 15 lessons lasting 2 hours each.

Besides the traditional lectures, the course will include interactive lessons based on the reading and the discussion of particularly interesting sources.

1. Tyranny at Athens
2. Clisthenes' reform between *demokratia* and *isonomia*
3. The age of Perikles and the beginning of democratic ideology
4. Ancient demagoguery as a result of direct democracy
5. The oligarchic revolutions of 411 and 404 and the birth of oligarchic thought
6. The myth of Athens in modern and contemporary Europe

MATERIALE DIDATTICO

- a) *Costituzione degli Ateniesi* di Aristotele, §§ 1-41

- Capitoli scelti di Erodoto e Tucide
- b)
- M. Giangiulio, *Democrazie greche. Atene, Sicilia, Magna Grecia*, Roma 2015, pp. 1-75
 - Kurt A. Raaflaub, 'The Breakthrough of *demokratia* in mid-fifth century Athens', in *Origins of Democracy in Ancient Greece*, Berkeley- Los Angeles - London 2007.
 - V. Saldutti, 'Eucrate, Lisicle, Agnone', *Ancient Society* 43, 2013, 1-25
 - V. Saldutti, 'Sul demagogo e la demagogia in età classica. Una sintesi critica', *Incidenza dell'antico* 13, 2015, pp. 81-110
 - R. Osborne (ed. by), *Debating the Athenian cultural revolution. Art, literature, philosophy, and politics*, Cambridge University Press, Cambridge 2007.
- c) A. Reszler, *Il mito di Atene. Storia di un modello culturale europeo*, Bruno Mondadori, Milano 2007, pp. 1-55

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

La verifica si basa su un colloquio orale e sull'analisi di fonti antiche tesi ad accertare la conoscenza da parte dello studente delle nozioni e dei metodi di ricerca della Storia greca.

Nel corso dell'esame si accerterà anche il livello delle competenze di analisi e di interpretazione delle dinamiche storiche, nonché le abilità comunicative nella presentazione e nella discussione dei diversi fenomeni storici.

b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Solo scritta	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Solo orale	<input checked="" type="checkbox"/>
Discussione di elaborato progettuale		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
Altro, specificare		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	A risposta libera	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercizi numerici	<input type="checkbox"/>

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
------------------------------	--------------------------	-------------------------------------	--------------------------	-------------------------------------	--------------------------	-------------------------------------

AF 00246

Denominazione Corso di Studio	STORIA		
Codice e Tipologia del CdS	N69	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Roberto DELLE DONNE		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536301 / 081 2533967 Mail: roberto.delledonne@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/roberto.delledonne		
Insegnamento / Attività	STORIA MEDIEVALE I		
Teaching / Activity	MEDIEVAL HISTORY I		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/01	CFU	12

Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>L'insegnamento ha l'obiettivo formativo di introdurre gli studenti ai principali aspetti della civiltà e della storia medievale, anche attraverso l'analisi di alcune fonti esemplari, relative a fenomeni politici, sociali, economici, religiosi, culturali e artistici.</p> <p>Particolare attenzione sarà prestata alle trasformazioni della storiografia medievistica e alla formazione del metodo storico, per affinare le competenze degli studenti nella lettura, analisi, interpretazione e traduzione di testi storici.</p> <p>Per contribuire a sviluppare negli studenti la capacità di lettura del fatto storico come fenomeno complesso, coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Studio in Storia, la storia dei secoli medievali sarà presentata come un intreccio di ambiti troppo spesso considerati come disgiunti: cultura, arte, religione, politica, società, economia ecc.</p> <p>Conoscenze richieste</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Nozioni elementari di cronologia e di geografia, relative soprattutto al continente euroasiatico; 2. conoscenza dei principali concetti storici; 3. capacità di leggere testi, semplici e brevi, scritti in volgare italiano e in latino medievale; 4. capacità di elaborare, sia in forma orale sia in forma scritta, argomentazioni coerenti e lessicalmente appropriate. <p>Risultati attesi</p> <p>Al termine del corso lo studente dovrà conoscere:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. i principali problemi e i metodi di studio del millennio medievale; 2. le caratteristiche del medioevo occidentale nel confronto con le altre aree della civiltà medievale; 3. i principali fatti, processi e contesti che caratterizzano il millennio medievale. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE			
<p>Alla fine del corso lo studente avrà acquisito le conoscenze di base relative ai principali temi della storia del Medioevo europeo e delle sue fonti, nonché la capacità di comprensione del lessico proprio della storiografia medievistica e delle maggiori questioni metodologiche e storiografiche.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE			
<p>Lo studente sarà in grado di leggere e interpretare testi storici diversi riconoscendo l'orientamento storiografico che li ispira e la diversa tipologia di fonti su cui si basano.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente svilupperà capacità critica, abilità nella valutazione dei testi e delle fonti storiche, capacità di formulare giudizi personali conformi alle "buone pratiche" della storiografia accademica.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente svilupperà capacità di uso appropriato del lessico storiografico, abilità nel comunicare in forma orale le conoscenze acquisite.</p> <p>Capacità di apprendimento: Alla fine del corso lo studente avrà acquistato le competenze necessarie per riflettere autonomamente sui processi di ricostruzione-interpretazione della storia medievale.</p>			
PROGRAMMA			
<p>Il modulo è articolato in 30 lezioni di 2 ore ciascuna, in cui all'insegnamento frontale, svolto anche con l'ausilio delle nuove tecnologie, si affiancano forme di didattica trasmissiva partecipata, basate sulla lettura guidata e la discussione di testi considerati particolarmente significativi.</p> <p>Più precisamente le lezioni saranno volte a presentare agli studenti i lineamenti della storia del Medioevo, del metodo storico e della storiografia medievistica.</p> <p>Esse verteranno sui seguenti argomenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'idea di medioevo; 2. Le trasformazioni del mondo romano, i regni romano-barbarici, il Mediterraneo bizantino e islamico; 3. Economia e società nell'alto medioevo. 4. I franchi e l'impero carolingio; 			

5. Signoria e feudalesimo;
6. Cristianesimo e chiesa;
7. Il dinamismo dell'Occidente europeo;
8. Civiltà e istituzioni comunali;
9. Economia e società nel basso medioevo;
10. Le nuove istituzioni politiche.

CONTENTS

The module is divided into 30 lessons of two hours each, where computer assisted instruction, traditional frontal teaching and participatory learning will be alternated to provide the student a solid background to read and discuss relevant historical sources and literature.

More precisely, the course considers the culture and society of the medieval period, which is usually understood as stretching from the transformation of the Roman World to the Renaissance. The focus on historical understanding, historical methodology and historical thinking gets students closer to the heart of the historical discipline and exposes them to the nature of historical knowledge – how it is constructed and why it is provisional in nature.

Lessons will cover the following topics:

1. The Idea of the Middle Ages;
2. The Transformation of the Roman World, the Roman-Barbarian Kingdoms, the Byzantine and the Islamic Empires;
3. Economy and Society in the Early Middle Ages;
4. The Franks and the Carolingian Empire;
5. Manorialism and Feudalism;
6. Christianity and the Church;
7. The dynamism of Western Europe;
8. Communal Civilization and Institutions;
9. Economy and Society in the late Middle Ages;
10. The new political institutions.

MATERIALE DIDATTICO

- 1) L. Provero, M. Vallerani, *Storia medievale*, Le Monnier, Firenze, 2016.
- 2) *Storia medievale*, Roma, Donzelli, 1998, lezioni:
 - III. *L'universo barbarico*, di W. Pohl;
 - VIII. *Economia altomedievale*, di C. Wickham;
 - IX. *La formazione del Mediterraneo medievale*, di M. Gallina;
 - XII. *Crescita ed espansione*, di G. Petralia;
 - XIII. *Regni e principati feudali*, di P. Corrao;
 - XIV. *Città e comuni*, di E. Artifoni;
- 3) C. Ginzburg, *Rapporti di forza. Storia, retorica, prova*, Feltrinelli, Milano, 2000, pp. 1-86.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

La verifica si basa su un colloquio orale, volto ad accertare la conoscenza da parte dello studente delle nozioni e dei metodi della storia medievale.


Nel corso dell'esame si accerterà anche il livello delle competenze di analisi e di interpretazione delle dinamiche storiche, nonché le abilità comunicative nella presentazione e nella discussione dei diversi fenomeni storici.

b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 00346			
Denominazione Corso di Studio	STORIA		
Codice e Tipologia del CdS	N69	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Francesco SENATORE		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536580 Mail: francesco.senatore@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/francesco.senatore		
Insegnamento / Attività	STORIA MEDIEVALE II		
Teaching / Activity	MEDIEVAL HISTORY II		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/01	CFU	6
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Accessibile dopo: Storia Medievale I		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Al termine del corso lo studente avrà acquisito: - una conoscenza generale della storia del Mezzogiorno continentale nei secoli XI-XII; - una buona conoscenza della storia di un importante ente monastico (patrimonio, relazioni con i poteri laici, poteri signorili); - una conoscenza di base delle fonti per la storia del Mezzogiorno nel pieno Medioevo.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Il percorso formativo intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici necessari per comprendere la storia sociale ed istituzionale dell'Europa pieno medievale attraverso uno studio di caso.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie per - comprendere il ruolo spirituale, politico, economico di un ente monastico in uno specifico contesto territoriale e in un periodo di ridefinizione dei poteri pubblici. - comprendere il significato politico e simbolico delle relazioni tra un monastero e i poteri laici (principi, aristocrazie territoriali)			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di - reperire informazioni in alcune tipologie di fonti (documenti, opere storiografiche); - confrontare criticamente interpretazioni storiografiche differenti.			
Abilità comunicative:			

Lo studente deve saper esporre con chiarezza e con linguaggio appropriato i principali nuclei concettuali e le principali tesi della monografia di Vito Loré.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve sviluppare una capacità autonoma di lettura e comprensione della monografia di Vito Loré, individuando in particolare le categorie storiografiche e le fonti più utilizzate dall'autore.

Per favorire l'apprendimento sarà richiesto agli studenti di fare brevi presentazioni orali su singoli paragrafi del testo e su singole fonti.

PROGRAMMA

La badia della Trinità di Cava nei secoli XI e XII

(15 lezioni di due ore)

1. Il principato di Salerno tra i Longobardi e i Normanni.
2. La fondazione del monastero.
3. Il monastero, i principi salernitani, le aristocrazie.
4. La comunità monastica.
5. La signoria monastica.
6. Le fonti

È prevista una visita alla biblioteca e all'archivio del monastero.

CONTENTS

The monastery of the Trinità di Cava in the 11th-12th cent.

(15 lessons of 2 hours)

1. The principality of Salerno from Lombards to Normans.
2. The foundation of the monastery.
3. The monastery, the Salernitan princes, the aristocracy.
4. The monastery community.
5. The monastery's lordship.
6. The sources.

A visit to the monastery's library and archive is scheduled.

MATERIALE DIDATTICO

- Vito Loré, *Monasteri, principi, aristocrazie. La Trinità di Cava nei secoli XI e XII*, Spoleto, Fondazione Centro Italiano di studi sull'Alto Medioevo, 2008, pp. 1-203, € 35.

- Paolo Delogu, *I normanni in Italia: cronache della conquista e del regno*, Napoli, Liguori, 1984, pp. 11-66, 87-114, 223-234 (testo fornito in pdf dal docente)

Si consiglia agli studenti **non frequentanti** di affiancare allo studio di questi due testi la consultazione delle seguenti voci del *Dizionario biografico degli italiani*, in rete all'indirizzo http://www.treccani.it/biografico/elenco_voci/a
 Gisulfo II, di Paolo Cherubini, 56 (2001)
 Roberto d'Altavilla, di Vito Loré, 87 (2016)


FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ			
Giudizio Idoneo / Non Idoneo			

AF 10925			
Denominazione Corso di Studio	STORIA		
Codice e Tipologia del CdS	N69	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Massimo CATTANEO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536565 Mail: massimo.cattaneo@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/massimo.cattaneo		
Insegnamento / Attività	STORIA MODERNA I		
Teaching / Activity	EARLY MODERN HISTORY I		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/02	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>L'insegnamento ha l'obiettivo formativo di introdurre gli studenti ai principali aspetti della storia moderna, anche attraverso l'analisi di fonti relative a fenomeni di diversa natura (politici, economici, sociali, religiosi, culturali, artistici).</p> <p>Una particolare attenzione sarà svolta ai passaggi tra medioevo e prima età moderna e, nel Settecento, tra Lumi e Rivoluzione.</p> <p>Conoscenze richieste</p> <ol style="list-style-type: none"> Nozioni elementari di cronologia e di geografia; Conoscenza dei principali concetti storici; Capacità di leggere testi, semplici e brevi. Capacità di elaborare, sia in forma orale sia in forma scritta, argomentazioni coerenti e lessicalmente appropriate. <p>Risultati attesi</p> <p>Al termine del corso lo studente dovrà conoscere:</p> <ol style="list-style-type: none"> I principali snodi della storiografia del XX e XXI secolo; I principali fatti, processi e contesti che caratterizzano i secoli dalla seconda metà del Quattrocento al primo quindicennio dell'Ottocento. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Alla fine del corso lo studente avrà acquisito le conoscenze di base sui principali temi della Storia moderna a livello europeo e mondiale, delle principali tipologie di fonti, la capacità di comprensione del lessico proprio della storiografia e delle maggiori questioni metodologiche e storiografiche.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			

Lo studente sarà in grado di leggere e interpretare testi storici diversi riconoscendo l'orientamento storiografico che li ispira e la diversa tipologia di fonti primarie e secondarie su cui si basano.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente svilupperà capacità critica, abilità nella valutazione dei testi e delle fonti storiche, capacità di formulare giudizi personali conformi alle "buone pratiche" della storiografia accademica.

Abilità comunicative:

Lo studente svilupperà capacità di uso appropriato del lessico storiografico, abilità nel comunicare in forma orale le conoscenze acquisite.

Capacità di apprendimento:

Alla fine del corso lo studente avrà acquistato le competenze necessarie per riflettere autonomamente sui processi di ricostruzione-interpretazione della storia moderna.

PROGRAMMA

Il modulo è articolato in un totale di 30 lezioni, ognuna di 2 ore, suddivise in una parte a carattere generale e in una seconda parte sul tema della Storia italiana tra 1789 e 1799.

Le lezioni riguarderanno i seguenti temi:

La vita politica ed economica.

Dalle crisi demografiche alla rivoluzione demografica.

Famiglie e generi.

Gerarchie e pratiche sociali.

Cultura scritta, testi proibiti e mercato librario.

Cultura orale e cultura popolare.

Amore e sessualità

Umanesimo e Rinascimento.

La conquista dell'America.

Riforma protestante e Controriforma cattolica

Lo Stato moderno.

Guerre e stati: dal Cinquecento al Settecento.

Il Settecento: lumi e riforme.

Colonialismo europeo e grandi imperi asiatici

La rivoluzione americana.

La rivoluzione francese e l'età napoleonica

L'inizio della rivoluzione industriale.

Parte monografica.

Rivoluzione e Controrivoluzione in Italia 1789-1799.

CONTENTS

The module is divided into a total of 30 lessons, each of 2 hours, divided into a general part and a second part on the theme of the Italian history between 1789 and 1799.

The lessons will cover the following topics:

Political and economic life.

From demographic crisis to demographic revolution.

Families and Gender.

Hierarchies and social practices.

Forbidden literature and literary market

Oral culture and popular culture.

Love and sexuality

Humanism and Renaissance.

The conquest of America.

Protestant Reformation and Catholic Counter-Reformation

The Modern State.

Wars and States: from the Sixteenth to the Eighteenth Century.

The Eighteenth Century: Enlightenment and Reforms.

European colonialism and great Asian Empires.

The American Revolution.
The French Revolution and the Napoleonic Age
The beginning of the industrial revolution.

Monographic part:

Revolution and Counter-revolution in Italy 1789-1799.

MATERIALE DIDATTICO

- 1) Massimo Cattaneo, Claudio Canonici, Albertina Vittoria, *Manuale di storia*, Seconda edizione, Bologna, Zanichelli, 2012: vol. 1, capitoli 5-16; vol. 2, capitoli 1-11.
- 2) Guido Dall'Olio, *Storia moderna. I temi e le fonti*, Nuova edizione, Carocci, 2017.
- 3) Gabriele Turi, *Guerre civili in Italia 1796-1799*, Roma, Viella, 2019.

I **non frequentanti** dovranno integrare lo studio con:

- Gian Paolo Romagnani, *La società di antico regime (XVI-XVIII secolo). Temi e problemi storiografici*, Roma, Carocci, 2010.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

La verifica si basa su un colloquio orale, volto ad accertare la conoscenza da parte dello studente delle nozioni e dei metodi della Storia moderna.

Nel corso dell'esame si accerterà anche il livello delle competenze di analisi e di interpretazione delle dinamiche storiche, nonché le abilità comunicative nella presentazione e nella discussione dei diversi fenomeni storici.


b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	<input type="checkbox"/>	Solo scritta	<input type="checkbox"/>	Solo orale	<input checked="" type="checkbox"/>
Discussione di elaborato progettuale		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
Altro, specificare		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla	<input type="checkbox"/>	A risposta libera	<input type="checkbox"/>	Esercizi numerici	<input type="checkbox"/>

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
------------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------

AF 10926

Denominazione Corso di Studio	STORIA		
Codice e Tipologia del CdS	N69	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Marcella CAMPANELLI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536414 Mail: marcella.campanelli@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/marcella.campanelli		

Insegnamento / Attività	STORIA MODERNA II		
Teaching / Activity	MODERN HISTORY II		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/02	CFU	6
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso è articolato in un modulo semestrale di lezione frontale di argomento teorico. I risultati di apprendimento attesi sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Una solida preparazione di base in merito alla Storia Moderna al fine di accedere all'insegnamento della Storia nella scuola secondaria superiore - Capacità di confrontarsi con le diverse tradizioni storiografiche relative alla storia del Regno di Napoli in età moderna e di interpretare criticamente le fonti storiche - Conoscere la bibliografia più aggiornata sull'argomento di cui sopra - Capacità di interpretare le dinamiche storiche attraverso l'acquisizione delle principali metodologie di critica 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla storia del Regno di Napoli. Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare i cambiamenti intervenuti a livello sociale ed istituzionale fra l'età vicereale e quella borbonica.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente deve dimostrare di essere in grado di utilizzare appieno gli strumenti metodologici e la pluralità delle fonti che consentono l'indagine storica. Deve essere, inoltre, in grado di valutare le fonti comparandole fra loro e ricostruire in tal modo gli scenari storici nella loro complessità espressiva.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di sapere valutare i processi storici in maniera autonoma, sperimentando ed elaborando criticamente le principali metodologie pertinenti ad un determinato periodo o argomento.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente deve saper spiegare con chiarezza e rigore, anche a chi non possiede una preparazione specifica sulla materia, le conoscenze acquisite relative ai processi storici, alle idee ed ai problemi storiografici relativi alla Storia moderna.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, propri della Storia Moderna. Il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli relativi alla storia del Regno di Napoli.</p>			
PROGRAMMA			
<p>Titolo del corso: <i>Società ed istituzioni nel Regno di Napoli fra età aragonese ed età borbonica</i></p> <p>Il modulo, di carattere monografico, intende approfondire momenti ed aspetti della storia di Napoli e del Regno con particolare attenzione all'età vicereale e a quella borbonica. Economia, società, politica, istituzioni, cultura e vita civile sono affrontati nelle loro complesse relazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Napoli "gentile" ed il Regno di Napoli nell'età di Alfonso il Magnanimo - Il vicereame spagnolo viene studiato alla luce del nuovo dibattito storiografico che ha messo in discussione il pregiudizio anti-spagnolo a favore di un relativo equilibrio fra dominio e consenso - La struttura del vicereame e le fasi della storia politico-istituzionale 			

- Napoli, una capitale nell'impero e le realtà provinciali
- Masaniello e gli altri protagonisti dei moti
- La fine del vicereame spagnolo
- Il regno borbonico di Carlo e di Ferdinando IV

CONTENTS

Title:

Society and Institutions in the Kingdom of Naples, between Aragonese and Bourbon ages

This monographic module aims to analyze moments and aspects of the history of Naples and the Neapolitan Kingdom, with particular attention to the Vice-royal and the Bourbon ages. Economy, society, politics, institutions, culture and civil life are dealt with, in their complex relationships.

- The "gentile" Naples and the Kingdom of Naples in the age of Alfonso the Magnanimous
- The Spanish Vice-royal period will be studied in the light of the new historiographic debate that has challenges anti-Spanish prejudice, in favor of a relative equilibrium between domination and consensus
- The Vice-royal organization and the phases of the political-institutional history
- Naples, a capital in the empire and other provincial realities
- Masaniello and other protagonists of the riots
- The end of the Spanish Vice-royal age
- The Bourbon Kingdom of Charles and Ferdinand IV

MATERIALE DIDATTICO

1) Un testo a scelta fra

- G. Galasso, *Napoli capitale. Identità politica e identità cittadina. Studi e ricerche 1266-1860*, Electa Napoli, 2003, (pp. 61-164; 202-279) (scaricabile in rete da: <http://www.mediterranearicerchestoriche.it/>, sezione biblioteche)
- A. Musi, *Il Regno di Napoli*, Morcelliana, Brescia, 2016, pp. 5-49; 73-298.

2) Un testo a scelta fra:

- *Il Regno di Napoli nell'età di Filippo IV (1621-1665)*, a cura di G. Brancaccio e A. Musi, Guerini e Associati, Milano, 2014;
- G. Caridi, *Carlo III. Un grande re riformatore a Napoli e in Spagna*, Salerno editrice, Roma, 2014 (parte prima);
- G. Caridi, *Alfonso il Magnanimo. Il re del Rinascimento che fece di Napoli la capitale del Mediterraneo*, Salerno editrice, Roma, 2019 (capitoli VII-XI);
- G. Mrozek Eliszczynski, *Ascanio Filomarino. Nobiltà, Chiesa e potere nell'Italia del Seicento*, Viella, Roma, 2017.
- *Le vite di Carlo di Borbone. Napoli, Spagna e America* (a cura di R. Cioffi, L. Mascilli Migliorini, A. Musi, A.M. Rao), Prismi, Napoli, 2018, pp. 8-43, 81-115, 139- 198, 309-319, 324-353.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Solo scritta	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Solo orale	<input checked="" type="checkbox"/>	X
Discussione di elaborato progettuale		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro, specificare		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	A risposta libera	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercizi numerici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ									
Giudizio Idoneo / Non Idoneo		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

AF 54926			
Denominazione Corso di Studio	STORIA		
Codice e Tipologia del CdS	N69	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Eliodoro SAVINO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536305 / 081 2536505 Mail: eliodoro.savino@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/eliodoro.savino		
Insegnamento / Attività	STORIA ROMANA I		
Teaching / Activity	ROMAN HISTORY I		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/03	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>L'insegnamento è finalizzato ad introdurre gli studenti ai principali aspetti della civiltà e della storia romana e agli orientamenti storiografici attuali. È prevista l'analisi di una selezione di fonti di differente tipologia, relative ai fenomeni politici, socioeconomici, religiosi e culturali.</p> <p>Conoscenze richieste</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Nozioni elementari di cronologia e di geografia, con particolare riferimento al continente euroasiatico. 2. Conoscenza dei principali concetti storici. 3. Nozioni elementari di lingua latina. 4. Capacità di argomentare in maniera coerente e lessicalmente appropriata. <p>Risultati attesi</p> <p>Al termine del corso lo studente dovrà avere acquisito la conoscenza:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. delle differenti tipologie di fonti utilizzate per lo studio della storia romana. 2. dei principali orientamenti storiografici nello studio della storia romana. 3. dello sviluppo diacronico della storia romana dall'età arcaica all'epoca tardoantica, dei suoi principali aspetti istituzionali e politici, come pure delle più rilevanti tematiche di ambito sociale, economico e culturale del mondo romano. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Alla fine del corso lo studente avrà acquisito la conoscenza delle differenti tipologie di fonti, dei recenti orientamenti storiografici e dei principali temi della storia romana, e la capacità di analizzare e di discutere testi antichi e di storiografia moderna.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Lo studente sarà in grado di riconoscere ed interpretare le differenti tipologie di fonti, e i presupposti interpretativi di testi di differente orientamento storiografico.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio:			

Lo studente sarà in grado di analizzare fonti di differente tipologia e testi storiografici di diverso orientamento, dimostrando capacità di lettura critica e di autonomia di giudizio.

Abilità comunicative:

Lo studente sarà in grado di comunicare oralmente in modo chiaro ed articolato le conoscenze acquisite, utilizzando con competenza concetti e contenuti.

Capacità di apprendimento:

Lo studente sarà in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze a temi ed argomenti affini a quelli in programma, attingendo autonomamente alle fonti e alla letteratura scientifica.

PROGRAMMA

Il modulo, articolato in trenta lezioni di due ore, è finalizzato a fornire le informazioni e i concetti indispensabili alla comprensione dei principali problemi della storia romana dalla fondazione della città alla fase tardoimperiale, con particolare riferimento all'evoluzione politica e istituzionale dello stato romano in rapporto con la sua espansione nel Lazio, in Italia e in tutto il Mediterraneo, fino alla crisi del sistema imperiale unitario.

Le lezioni verteranno sui seguenti argomenti:

1. Le origini di Roma.
2. La repubblica dei patrizi e la conquista dell'Italia.
3. Roma, Cartagine e il mondo greco.
4. La crisi della repubblica romana.
5. Augusto e la dinastia giulio-claudia.
6. La dinastia flavia.
7. L'età antonina.
8. La crisi del III secolo e le riforme di Diocleziano.
9. Da Costantino a Teodosio Magno: la Tarda Antichità e la cristianizzazione dell'Impero.
10. La fine dell'Impero romano d'Occidente.

CONTENTS

The module, divided into thirty lessons of two hours, is aimed to provide the information and concepts essential to the understanding of the main problems of Roman history from the foundation of the city to the late imperial period, with particular reference to the evolution of the Roman state and institutional policy in relation with its expansion in Lazio, Italy and throughout the Mediterranean, until the crisis of the imperial system.

The lessons will focus on the following topics:

1. The origins of Rome.
2. The Patrician Republic and the conquest of Italy.
3. Rome, Carthage and the Greek world.
4. The Crisis of the Roman Republic.
5. Augustus and the Julio-Claudians.
6. The Flavian Dynasty.
7. The Age of Antonines.
8. The Crisis of the Third Century and the Diocletianic Reforms.
9. From Constantine to Theodosius the Great: Late Antiquity and Christianisation of the Empire.
10. The Fall of the Western Roman Empire.

MATERIALE DIDATTICO

Un testo a scelta tra

- G. Geraci, A. Marcone, *Storia romana*, Milano, Le Monnier Università, 2011.
- A. Momigliano (a cura di A. Mastrocinque), *Manuale di storia romana*, Torino, Utet, 2016.
- Si consiglia l'utilizzo di un buon atlante storico.



FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

La verifica si basa su un colloquio orale, finalizzato ad accertare la conoscenza dello studente dei principali temi della storia romana, la capacità di analisi e interpretazione delle dinamiche storiche, e la competenza comunicativa nella loro presentazione.

b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 00345			
Denominazione Corso di Studio	STORIA		
Codice e Tipologia del CdS	N69	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Salvatore MARTINO		
Riferimenti del Docente	 Mail: salvatore.martino@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/salvatore.martino		
Insegnamento / Attività	STORIA ROMANA II		
Teaching / Activity	ROMAN HISTORY II		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/03	CFU	6
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	accessibile dopo: Storia Romana I		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>L'insegnamento è finalizzato ad introdurre gli studenti alle principali modalità di ricerca storica, applicata al mondo romano. Il corso ha una struttura monografica. Sarà scelto un argomento storiografico e ne saranno analizzate le fonti antiche di riferimento, di differente tipologia, relative ai fenomeni politici, socioeconomici, religiosi e culturali.</p> <p>Conoscenze richieste</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Nozioni elementari di cronologia e di geografia, con particolare riferimento al continente euroasiatico. 2. Conoscenza dei principali concetti storici. 3. Conoscenza della storia romana nella sua articolazione generale, da Romolo alla caduta dell'Impero Romano d'Occidente. 4. Conoscenza anche elementare delle opere dei principali storici romani antichi, quali Livio, Tacito, Svetonio, Ammiano Marcellino. <p>Risultati attesi</p> <p>Al termine del corso lo studente dovrà avere acquisito la conoscenza:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Delle differenti tipologie di fonti utilizzate per lo studio della storia romana. 2. Dei principali orientamenti storiografici nello studio dell'argomento monografico oggetto del corso. 3. Della complessità della fase di ricostruzione dei fenomeni storici, sulla base delle fonti primarie. 			

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE							
<p>Alla fine del corso lo studente acquisirà conoscenza della metodologia di indagine storica, applicata a un caso di studio del mondo romano.</p> <p>Lo studente avrà anche rafforzato la sua capacità di analizzare e di discutere testi antichi e di storiografia moderna, e di proporre una interpretazione articolata di un fenomeno storico.</p>							
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE							
<p>Lo studente sarà in grado di muoversi autonomamente nello studio e nell'interpretazione delle differenti tipologie di fonti, e sarà in grado di conoscere le linee essenziali degli orientamenti storiografici sul tema proposto per il programma d'esame.</p>							
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:							
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente sarà in grado di analizzare fonti di differente tipologia e testi storiografici di diverso orientamento, dimostrando capacità di lettura critica e di autonomia di giudizio.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente sarà in grado di comunicare oralmente in modo chiaro ed articolato le conoscenze acquisite, utilizzando con competenza concetti e contenuti.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente sarà in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze a temi ed argomenti affini a quelli in programma, attingendo autonomamente alle fonti e alla letteratura scientifica.</p>							
PROGRAMMA							
<p>Il modulo è di 30 ore complessive, si comporrà di 15 lezioni da 2 ore ciascuna.</p> <p>Le lezioni avranno un'organizzazione variabile.</p> <p>Il docente introdurrà il tema generale e fornirà agli studenti gli strumenti essenziali per orientarsi.</p> <p>Successivamente, l'andamento delle lezioni sarà di tipo laboratoriale: il docente proporrà dei testi da far analizzare agli studenti, sia fonti antiche, sia storiografia moderna.</p> <p>Il tema scelto per l'A.A. 2019/2020 è sulle forme e funzioni dell'esercito romano nel IV e V secolo.</p>							
CONTENTS							
<p>The class runs for 30 hours, divided into 15 lessons (2h each).</p> <p>During the first lessons, the teacher will introduce the overall subject and will provide the students with the necessary tools to study.</p> <p>Later on, students will be encouraged to take part into the preparation of the classes and to show the teacher the outcome of their studies.</p> <p>The subject for the A.A. 2019/2020 is about the shape and the aims of Roman army in the fourth and the fifth centuries.</p>							
MATERIALE DIDATTICO							
<p>- Y. Le Bohec, <i>Armi e guerrieri di Roma antica</i>, Carocci (integralmente)</p> <p>- E. Luttwak, <i>La grande strategia dell'Impero romano</i>, Rizzoli (capitoli scelti)</p> <p>- A.H.M. Jones, <i>Il tardo Impero romano</i>, Il Saggiatore (capitoli scelti)</p> <p>Il docente fornirà durante il corso ulteriori fonti e bibliografia necessari alla preparazione dell'esame.</p>							
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare							
<p>La verifica si basa su un colloquio orale, finalizzato ad accertare la conoscenza dello studente dei principali temi trattati durante il corso, verificando altresì la capacità di analisi e interpretazione delle fonti studiate per una corretta analisi delle dinamiche storiche, e la competenza comunicativa nella loro presentazione.</p>							
b) Modalità di esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Solo scritta	<input type="checkbox"/>	Solo orale	X

Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

ULTERIORI ATTIVITÀ PREVISTE
Art. 10, comma 5
DM 270/2004

Docente: a scelta dello Studente per l’Insegnamento optato			
3° anno, II semestre			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	EDUCATIONAL ACTIVITIES FOR THE STUDENT'S CHOICE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	Non Definibile	CFU	12
Settore Concorsuale:	Non Definibile	AF	21424
Area Formativa Altre attività formative lettera A) , comma 5, art.10, DM 270/2004.			
Tipo di insegnamento Obbligatorio.			
Propedeuticità Nessuna.			
Contenuti I crediti che lo studente deve guadagnare con un esame (da 12 CFU), a scelta libera tra gli insegnamenti dell’Ateneo [Articolo 10, comma 5, lettera a)], possono arricchire i percorsi individuati coerentemente con gli obiettivi formativi del corso di studio.			
Modalità di accertamento del profitto Esame orale e/o scritto.			
Orario e Luogo di Ricevimento Quello del docente titolare dell’insegnamento scelto. Consultare il sito web del docente https://www.docenti.unina.it/Welcome.do			

3° anno, II semestre			
PROVA FINALE LINGUA STRANIERA INFORMATICA	FINAL TEST FOREIGN LANGUAGE INFORMATICS		
Settore Scientifico – Disciplinare:	non specificato	CFU	4 1 1
Settore Concorsuale:	non specificato	AF	20717 00008 20620

Area Formativa

Altre attività formative

lettera C), comma 5, art.10, DM 270/2004

lettera D), comma 5, art.10, DM 270/2004

Tipo di Attività

Obbligatorio.

Propedeuticità

accessibile **dopo**:

aver conseguito tutti i **174** CFU previsti dal percorso di Studio.

Contenuti

La prova finale per il conseguimento della laurea consiste nella discussione pubblica di un elaborato scritto, davanti a una commissione composta sulla base delle indicazioni presenti nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Tale elaborato ha carattere di ricerca bibliografica e di discussione dei principali studi relativi a un argomento scelto dal candidato nell'ambito di una delle discipline impartite nel triennio e concordato con almeno uno dei docenti del corso.

In tale prova, il candidato è tenuto a dimostrare la maturità culturale e la capacità di elaborazione intellettuale personale raggiunte al termine del percorso di studi.

Allo studio per la prova finale (4 CFU) è legata anche l'attribuzione dei 2 crediti previsti per le "Abilità informatiche e telematiche" (1 CFU) e per la "Lingua straniera" (1 CFU).

Per la ricerca bibliografica, indispensabile alla preparazione dell'elaborato, il candidato è infatti tenuto a utilizzare le risorse elettroniche della Biblioteca digitale di ateneo **SireLib** (*Servizi Integrati Risorse Elettroniche*) accessibile attraverso (CAB Centro di Ateneo per le Biblioteche: <http://www.sba.unina.it>), acquisendo e/o affinando le proprie "abilità informatiche e telematiche"; per la realizzazione dell'elaborato, egli deve altresì leggere almeno un breve contributo di ricerca in una lingua moderna diversa dall'italiano, sviluppando e/o perfezionando la propria conoscenza di una "lingua straniera".

Il docente tutor dell'Elaborato finale comunicherà quindi alla Segreteria Studenti, utilizzando l'apposito modulo, l'avvenuto conseguimento di tali crediti da parte del laureando, entro i tempi stabiliti dal Consiglio di Dipartimento per ottemperare agli adempimenti previsti per l'ammissione alla seduta di laurea.

Modalità di accertamento del profitto

Discussione di una relazione scritta (elaborata dal laureando sotto la guida di un tutor).